



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 24 febbraio 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano gli abbonati che si sta predisponendo l'invio dei bollettini di conto corrente postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2003 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo, si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 23
— Ammortamenti	» 26
— Esecuzioni immobiliari	» 27
— Eredità	» 28
— Proroga termini	» 28
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 29
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 29
— Bandi di gara	» 30
— Espropri	» 63

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 66
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 70
— Registri prefettizi	» 71
— Avvisi ad opponendum	» 72
— Variante piano regolatore	» 73
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 74

Rettifiche	» 74
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 74
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

RE.AL. SERVICE PRONTO INTERVENTO ECOLOGICO - S.p.a.

Sede in Roma, via Federico Cesi n. 21
Capitale sociale € 114.400,00 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro
delle imprese di Roma 02145190969
Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 984822

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Roma, via Federico Cesi n. 21, per il giorno 22 marzo 2003, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 24 marzo 2003, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo membro del Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Organo amministrativo;
3. Concessione manleva all'Organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro soci.

L'amministratore unico: Roberto Piccolo.

S-1772 (A pagamento).

CORIT-Concessionaria Riscossione Tributi - S.p.a.*Gruppo Capitalia**Il Gruppo è iscritto all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede in Roma, viale Umberto Tupini n. 180

Capitale sociale € 1.243.732,00 interamente versato

Numero di codice fiscale e di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 05675220635

Gli azionisti della CORIT - Concessionaria Riscossione Tributi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, largo F. Anzani n. 3 in prima convocazione per il giorno 12 marzo 2003 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, esame del bilancio al 31 dicembre 2002, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;

2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale;

3. Determinazione del compenso annuo ai componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso gli uffici della società in Roma, largo F. Anzani n. 3, o presso le casse incaricate: Banca di Roma e Banca Nazionale del Lavoro.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Antonini

S-1767 (A pagamento).

SPAGET - S.p.a.*Gruppo Capitalia**Il Gruppo è iscritto all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede in Roma, viale Umberto Tupini n. 180

Capitale sociale € 1.571.040,90 interamente versato

Numero di codice fiscale e di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 01402340580

Gli azionisti della Spaget S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, largo F. Anzani n. 3 in prima convocazione per il giorno 12 marzo 2003 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, esame del bilancio al 31 dicembre 2002, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso gli uffici della società in Roma, largo F. Anzani n. 3, o presso le filiali della Banca di Roma incaricate di rilasciare i biglietti di ammissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Paolo Vitale Ierardi

S-1768 (A pagamento).

SERIT - S.p.a.*Gruppo Capitalia**Il Gruppo è iscritto all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede in Roma, viale Umberto Tupini n. 180

Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato

Numero di codice fiscale e di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00622000586

Gli azionisti della Serit S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, largo F. Anzani n. 3 in prima convocazione per il giorno 12 marzo 2003 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, esame del bilancio al 31 dicembre 2002, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso gli uffici della società in Roma, largo F. Anzani n. 3, o presso le filiali della Banca di Roma incaricate di rilasciare i biglietti di ammissione.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Rossi

S-1769 (A pagamento).

ROMA TERMINAL CONTAINER - S.p.a.

Sede in Civitavecchia (RM), Centro Polif.le «Il Saraceno»

Capitale sociale € 381.355,56 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Civitavecchia n. 04649771005

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 14 marzo 2003 alle ore 15,30, presso la sede legale della società in Civitavecchia (RM), Centro Polifunzionale «Il Saraceno» ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 marzo 2003 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Oscar Zabai

S-1771 (A pagamento).

R.I.C. - Railway International Construction - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65

Capitale sociale € 2.580.000,00 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma

al numero di codice fiscale 03606110587

R.E.A. n. 443601

Partita I.V.A. n. 01216741007

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 per il giorno 14 marzo 2003 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 marzo 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 1, 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso le casse sociali o presso le casse autorizzate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Angelo Maria Cicolani

S-1784 (A pagamento).

INTERAUDIT FORMAZIONE - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede in Roma, via Salaria n. 231

Capitale sociale € 408.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Roma al n. 7379/83

Partita I.V.A. n. 01527071003

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Roma, presso la sede di Capitalia S.p.a. di viale Tupini n. 180, in prima convocazione per il giorno 26 marzo 2003 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2003 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale oppure presso la cassa incaricata Banca di Roma - Centro Servizio Titoli, largo Anzani n. 3 - Roma, o presso le filiali della Banca di Roma, in qualità di cassa incaricata.

Interaudit Formazione S.p.a. in liquidazione:
prof. Domenico Fazzalari

S-1787 (A pagamento).

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.a.
HOLDING DI PARTECIPAZIONI
(Premafin HP - S.p.a.)

U.I.C. (art. 113 T.U. n. 4021)

Sede legale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 2

Sede secondaria in Milano, via Daniele Manin n. 37

Capitale sociale € 310.994.696 interamente versato

Numero registro imprese e codice fiscale 07416030588

R.E.A. n. 611016

Partita I.V.A. n. 01770971008

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 10,30 in Milano, viale Luigi Sturzo n. 45, presso l'Hotel Executive e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione: delibera relative;

2. Nomina di amministratori previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;

3. Preposto alla sede secondaria in Milano: delibere relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le apposite certificazioni previste dagli articoli 85 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e n. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si comunica che:

la relazione del Consiglio di amministrazione inerente le proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno sarà messa a disposizione degli azionisti nei termini previsti presso la sede legale in Roma e quella secondaria in Milano, nonché, presso la Borsa Italiana S.p.a.;

gli azionisti potranno richiedere copia della documentazione alla segreteria societaria della società, telefonando al numero 02/66704829 o inviando un fax al numero 02/66704832.

Milano, 11 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giulia Ligresti

S-1792 (A pagamento).

SINELEC - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Piffetti n. 15

Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato

Iscritta sez. ord. registro imprese n. 2641/89

R.E.A. n. 677437

Codice fiscale n. 08085120155

Partita I.V.A. n. 05783670010

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, via Piffetti n. 15 il giorno 12 marzo 2003, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 marzo 2003, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 con relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2003-2005, previa determinazione del numero dei componenti e determinazione del compenso annuo relativo;

3. Nomina del presidente per il triennio 2003-2005 e determinazione del compenso annuo relativo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Torino, 10 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giorgio D'Alessandro

S-1803 (A pagamento).

CALCESTRUZZI TOR SAN LORENZO - S.p.a.

Sede in Cisterna, via Appia km 49,500
 Capitale sociale € 25.500.000
 C.C.I.A.A. di Latina n. 76806
 Codice fiscale n. 00462180589
 Partita I.V.A. n. 01204880593

Comunicazione di assemblea straordinaria e ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Guido Gilardoni in via G. Nicotera n. 4, Roma per il giorno 15 marzo 2003 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 2003 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

1. Nomina Collegio sindacale a seguito dimissioni sindaci effettivi;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti a norma di legge.

L'amministratore unico: Fabrizio Pennacchi.

S-1795 (A pagamento).

GIANNI VERSACE - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 38
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04503950158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 2003 alle ore 14,30 presso la sede di via Gesù n. 12 - Milano, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 13 marzo 2003 alle ore 8, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Santo Versace

M-563 (A pagamento).

Credit Lyonnais Asset Management SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Buenos Aires n. 54
 Capitale sociale € 400.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 13315620156
 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 marzo 2003 alle ore 11 presso gli uffici in Milano, via Monte Grappa n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 2003 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Spostamento sede legale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale.

L'amministratore delegato: dott. G. Carenini.

S-1806 (A pagamento).

S W M - Società per azioni

Sede in Rubiera (RE)

Capitale sociale € 1.300.000,00

Registro imprese di Reggio Emilia e codice fiscale n. 00135230357

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Rubiera, presso la sede sociale, per il giorno 13 marzo 2003, alle ore 11, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 marzo 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da € 1.300.000,00 ad € 2.200.000,00 mediante emissione di n. 900.000 nuove azioni del valore nominale di € 1,00 da attribuire agli azionisti in ragione di n. 45 nuove azioni per ogni 65 azioni possedute;

Proposta di emissione di prestito obbligazionario ordinario per € 1.000.000,00 ed approvazione del relativo regolamento.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il presidente: Caprari Luigi.

S-1813 (A pagamento).

CODISO - S.p.a.

Sede legale in Solofra (AV), via Carpisano

Capitale sociale € 160.000,00

Registro imprese di Avellino n. 01592830648

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01592830648

Tel. 0825 535163 - Fax 0825 535133

Avviso di convocazione assemblea

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede della società Codiso S.p.a. in Solofra (AV), presso la sede legale in via Carpisano, in prima convocazione per il giorno 12 marzo 2003 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 13, comma 2 e 5 dello statuto;
2. Modifica art. 17 dello statuto - Amministratore delegato;
3. Modifica art. 24 dello statuto;
4. Istituzione Comitato tecnico e relative nomine.

Parte ordinaria:

1. Art. 20, comma 8 dello statuto: determinazione compensi agli amministratori.

Si rammenta che ciascun socio può farsi rappresentare per delega da altra persona ex art. 2372 del Codice civile, purché non facente parte dell'Organo amministrativo.

Solofra, 11 febbraio 2003

Il presidente: ing. Diego Vitale.

S-1815 (A pagamento).

MORGAGNI - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Cavazzana n. 63/7
Capitale sociale € 3.633.750,00 sottoscritto e versato
Registro imprese di Padova,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 00526440284
R.E.A. di Padova n. 42929

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Morgagni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Padova, via Cavazzana n. 63/7, il giorno 12 marzo 2003 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conferma del consigliere già cooptato dal Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile, comma 1;
2. Situazione patrimoniale e relazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, comma 1. Eventuali delibere conseguenti;
3. Informativa del presidente in merito al fabbricato «e» carrozzeria». Eventuale assenso dell'assemblea alla cessione della nostra quota parte.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e statuto.

Padova, 10 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Fulvio Lorigiola

S-1814 (A pagamento).

MI.COM. - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Piffetti n. 15
Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
Iscritta sez. ord. registro imprese n. 137730/2000
R.E.A. n. 935367
Codice fiscale n. 10176120151
Partita I.V.A. n. 07948470013

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la sede della società, via Piffetti n. 15, il giorno 12 marzo 2003, alle ore 9 in prima convocazione ed il giorno 13 marzo 2003 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 con relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2003-2005, previa determinazione del numero dei componenti;
3. Determinazione del compenso annuo spettante al Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2003-2005 e determinazione del relativo compenso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Torino, 10 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Bruno Binasco

S-1804 (A pagamento).

OIMA - S.p.a.

Sede in Trevignano (TV), via dei Pomeri n. 5
Capitale sociale € 230.000,00 interamente versato
Registro imprese di Treviso n. 00523150266
R.E.A. di Treviso n. 121665
Codice fiscale n. 00523150266

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 13 marzo 2003 alle ore 10 presso Negri Bossi S.p.a. in Cologno Monzese, viale Europa n. 64, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 2003 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile;
- Adozione nuovo statuto.

Parte ordinaria:

- Nomina di amministratori.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Trevignano, 13 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Cicognani

S-1805 (A pagamento).

AGRISVILUPPO - S.p.a.

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30
Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01948530207

Avviso di convocazione dei soci in assemblea

I soci di Agrisviluppo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 13 marzo 2003 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 marzo 2003, sempre alle ore 11 presso il Centro Direzionale Boma - «Corpo D», in Mantova, via Verri n. 14, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio 2002, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale di Mantova oppure presso qualunque sportello della Banca Agricola Mantovana, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Mantova, 6 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: sen. Roberto Borroni

S-1818 (A pagamento).

PADANA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele II n. 30
Registro imprese di Mantova e codice fiscale n. 01726260209

Avviso di convocazione dei soci in assemblea

I soci di Padana Immobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 17 marzo 2003 alle ore 8,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 marzo 2003, sempre alle ore 8,30, presso l'Auditorium di Banca Agricola Mantovana S.p.a. in Mantova, via Luzio n. 5/c, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio 2002, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 17 e 20 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale di Mantova oppure presso qualunque sportello della Banca Agricola Mantovana, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Mantova, 7 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. ing. Steno Marcegaglia

S-1819 (A pagamento).

B&C SPEAKERS - S.p.a.

Sede di Vallina (Bagno a Ripoli), via Poggiomoro n. 1
Capitale sociale € 1.000.000
Registro società Tribunale di Firenze n. 26013
Codice fiscale n. 01398890481

Convocazione di assemblea ordinaria

Per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 9 presso la sede sociale in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 20 maggio alle ore 9 in seconda convocazione, nello stesso luogo, è fissata l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002 della nota integrativa della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;

2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire alla riunione gli azionisti che abbiano depositato nei termini di legge, presso la sede sociale, le azioni loro intestate.

Vallina, 5 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Coppini

F-72 (A pagamento).

BNL Broker Assicurazioni - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale V. Veneto n. 16/A
Capitale sociale € 516.400,00 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 02136380157
R.E.A. n. 840001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 marzo 2003, alle ore 11,30 in Milano, viale V. Veneto n. 16/A, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 marzo 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli n. 2364 e 2433 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per gli esercizi 2003, 2004 e 2005 a società di revisione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Emilio Pessina

M-567 (A pagamento).

S.CO.T. SICULA COSTRUZIONI TURISTICA - S.r.l.

Sede in Catania, via Baldissera n. 35
Capitale sociale € 45.900,00 interamente versato
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00165660879

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 aprile 2003 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo 29 aprile 2003 stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2002.

Catania, 12 febbraio 2003

L'amministratore unico: dott. ing. Calogero Gibiino.

C-3888 (A pagamento).

AGIFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, largo Richini n. 6
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro
delle imprese di Milano n. 10712900157

È convocata l'assemblea straordinaria del soci della Agifin S.p.a. presso lo studio del notaio Chiodi, via Spadari n. 2, il 17 marzo 2003 alle ore 15, in prima convocazione, ed in seconda convocazione il 18 marzo 2003, stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in ordine agli articoli 17 e 19 dello statuto sociale;
2. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica all'art. 3 dello statuto sociale;
3. Chiusura unità locale di Concorezzo;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giulio Bensaja

M-570 (A pagamento).

CORE - Consorzio Recupero Energetici - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni, via Manin n. 181
Capitale € 500.000 interamente versato
Codice fiscale n. 85004470150

Avviso di convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno: lunedì 17 marzo 2003 alle ore 15, presso il Municipio di Sesto San Giovanni, piazza della Resistenza n. 5 con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione verbale della seduta del 1° novembre 2002;
Comunicazione sulla situazione dell'impianto;
Ipotesi accordo con Finmeccanica;
Indicazioni generali sulle tariffe;
Eventuali varie.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Qualora i signori sindaci non potessero partecipare personalmente, si ricorda che il delegato dovrà essere munito di procura notarile.

Il presidente: Giordano Vimercati.

M-575 (A pagamento).

FIGLI DI EZIO ROSSI - S.p.a.

Sede in Milano, via Cefalù n. 24/6
Capitale sociale € 962.000 sottoscritto e versato
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 00890020159
R.E.A. di Milano n. 493829
Partita I.V.A. n. 00890020159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Cucchiani Domenici Frey in Milano, via San Vittore n. 34 per il giorno 25 marzo 2003 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° aprile 2003 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Clerici dott. Francesco

M-580 (A pagamento).

ATO ME 3 S.p.a.

Sede legale in Messina, piazza Unione Europea
Capitale sociale € 100.000,00 sottoscritto
Capitale € 30.000,00 versato

Iscritta al registro delle imprese di Messina al n. 02680950835
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02680950835

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti, consiglieri d'amministrazione e sindaci effettivi della ATO ME 3 S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Messina, piazza Unione Europea, il giorno 13 marzo 2003 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 marzo 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Individuazione criteri per la redazione del piano d'ambito, in relazione all'approvazione entro il 24 giugno 2003;
2. Analisi del territorio in ordine ai servizi di igiene ambientale e delle strutture finalizzate allo smaltimento e/o riciclaggio dei rifiuti;
3. Emolumenti agli amministratori e ai sindaci;
4. Individuazione locali della struttura e unità da impegnare per il suo funzionamento;
5. Versamento dei 7/10 del capitale sociale;
6. Varie ed eventuali.

Messina, 10 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Pietro Grasso

C-3889 (A pagamento).

SIEL ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Formello (RM), via S. Cornelia n. 11
Capitale sociale € 518.000,00 interamente versato
Tribunale di Roma n. 345/75
Codice fiscale n. 01464960580
Partita I.V.A. n. 00998581003

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Formello (RM), via di S. Cornelia n. 11, per il giorno 12 marzo 2003 alle ore 20 in prima convocazione ed, occorrendo il giorno 13 marzo 2003 alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale di € 5.000.000,00 con delega all'Organo amministrativo per l'esecuzione dell'aumento.

Parte ordinaria:

Finanziamento soci di € 1.000.000,00 con delega all'Organo amministrativo per l'esecuzione del finanziamento;

Integrazione del Consiglio di amministrazione ovvero diminuzione del numero dei consiglieri.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea esclusivamente quegli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, presso il Banco di Sicilia o presso la Caricarpì, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Tartaglia

S-719 (A pagamento).

ONDULATI LA VEGGIA - S.p.a.

Sede legale in Castellarano (RE), frazione Roteglia, via Bora n. 8

Capitale sociale € 1.252.610,32 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 00254280357

Avviso di convocazione di assemblea

La S.V. è invitata ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in prima convocazione per il giorno 13 marzo 2003 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale ex art. 2401 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Castellarano, 12 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacopini Franco

C-3918 (A pagamento).

EDIL VACANZE - S.p.a.

Sede legale in Bari, via San Tommaso D'Aquino n. 8/C

Capitale sociale € 291.415,97 versato € 223.255,02

Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 13972

Registro società n. 506/82 elenco

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 02646580726

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Edil Vacanze S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bari alla via San Tommaso D'Aquino n. 8/C per il giorno 19 marzo 2003 in prima convocazione alle ore 6,30 ed, occorrendo in seconda convocazione il 20 marzo 2003 alle ore 18,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 punto 1 del Codice civile (approvazione bilancio al 31 dicembre 2002);

2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro i cinque giorni liberi precedenti all'assemblea presso la sede sociale.

Bari, 13 febbraio 2003

L'amministratore unico: De Michele Martino.

C-3961 (A pagamento).

STIM

Sviluppo Turismo Integrato mediterraneo - S.p.a.

Sede in Domus de Maria (CA),

località Chia c/o Le Meridien Chia Laguna

Capitale sociale € 3.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02524290927

Convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Roberto Vacca, viale Regina Elena n. 17, per il giorno 20 marzo 2003 alle ore 11 e, occorrendo, per il giorno 21 marzo 2003 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Lavori ammodernamento Hotel - Contratto di management con Meridien Sa;

Situazione finanziaria della società;

Delibera di modifica dell'art. 16 dello statuto sociale.

Intervento in assemblea regolato a norma di legge e di statuto.

Chia, 11 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pierluigi Monni

C-3929 (A pagamento).

LA RINASCITA CALCESTRUZZI - S.p.a.

Sede sociale in Casale Monferrato (AL), via Luigi Buzzi n. 6

Capitale sociale € 2.476.800,00 interamente versato

Registro imprese - Ufficio di Alessandria n. 01608790356

Convocazione di assemblea degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della Unicalcestruzzi S.p.a. in Casale Monferrato (AL), via Fratelli Parodi n. 34, per il giorno:

17 marzo 2003, alle ore 11, in prima convocazione;

18 marzo 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 2002; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato:
ing. Francesco Luda di Cortemiglia

C-3937 (A pagamento).

apiSoi Service - S.p.a.

Sede in Falconara M.ma (AN), via Toselli n. 8
 Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato
 Iscritta al R.I.P. di Ancona e codice fiscale n. 01579670421
 Iscritta al R.E.A. di Ancona al n. 152550

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici del socio api raffineria di Ancona S.p.a. in Roma, corso d'Italia n. 6, per il giorno 14 marzo 2003, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 2003, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2002 e relazioni che lo accompagnano: delibere conseguenti;
2. Istituzione di un ufficio di rappresentanza in Roma presso i locali del socio api raffineria di Ancona S.p.a.;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Falconara M.ma, 4 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Fabrizio Scanu

C-3904 (A pagamento).

**CENTRO DI TELERILEVAMENTO
 MEDITERRANEO - S.c.p.a.**

Palermo, via G. Giusti n. 2
 Capitale sociale € 949.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Palermo n. 03889830828
 R.E.A. di Palermo n. 159137

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 13 marzo 2003 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Palermo via G. Giusti, 2, ed in seconda convocazione il giorno 3 aprile 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2002 e adempimenti conseguenziali.

Palermo, 17 febbraio 2003

Il presidente: prof. dott. Carlo Dominici.

S-1902 (A pagamento).

SIAC - S.p.a.

Bergamo, P.gio Canonici Lateranensi n. 12
 Capitale sociale € 12.000.000,00
 Partita I.V.A., codice fiscale e registro imprese n. 01676000167
 R.E.A. 228254 di Bergamo

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Armando Santus in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per le ore 11 del giorno 17 marzo 2003 in prima convocazione e, eventualmente, nello stesso luogo alle ore 17,30 del giorno 19 marzo 2003 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione progetto di fusione per incorporazione della totalmente partecipata Sicomm S.r.l. - Osio Sotto.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Bergamo, 12 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Renata Bramati

C-3973 (A pagamento).

Brown & Sharpe DEA - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri (TO),
 via Vittime di piazza Fontana n. 32-34
 Capitale sociale € 8.500.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 02091630281
 Codice fiscale n. 02091630281
 Partita I.V.A. n. 05847100012

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società in Grugliasco (TO), Strada del Portone n. 113, per il giorno 14 marzo 2003 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 2003, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale e dell'art. 1 dello statuto;
2. Trasferimento della sede legale e modifica dell'art. 2 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Grugliasco, 14 febbraio 2003

L'amministratore delegato: Ettore Bandieri.

C-3875 (A pagamento).

P. G. Energy Italia - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 70
 Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 02327810988

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notaio Chiodi Daelli, in via Spadari n. 2 a Milano per il giorno 12 marzo 2003 alle ore 11 e, occorrendo, per il giorno 14 marzo 2003 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta di dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nuova nomina del Consiglio di amministrazione;

e in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Chiodi Daelli, in via Spadari n. 2 a Milano per il giorno 12 marzo 2003 alle ore 11,30 e, occorrendo, per il giorno 14 marzo 2003 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede;
2. Eventuali modifiche dello statuto, in particolare art. 2, 8, 10, 14.

Milano, 17 febbraio 2003

Il presidente: Tiziano Perfetti.

M-608 (A pagamento).

S.I.C.E.**Società Industriale Costruzioni Edili - S.p.a.**

Sede in Torrebelvicino (VI), viale Pasubio n. 52
Capitale sociale € 104.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00171290240

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torrebelvicino, viale Pasubio n. 52, per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 10, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e relazione sulla gestione del bilancio;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge abbiano depositato i titoli azionari almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

Torrebelvicino, 13 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Moreno Crestale

C-3963 (A pagamento).

CASTELLO DI SAN DONATO IN PERANO - S.p.a.

Sede legale in Gaiole in Chianti, località San Donato in Perano (SI)
Capitale sociale € 2.280.720 interamente versato
Codice fiscale n. 00131620535

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Giral S.p.a in Roma, via del Colosseo n. 31, per il giorno lunedì 12 marzo 2003 alle ore 13,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 17 marzo 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione amministratore unico e nomina nuovo Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Castello di San Donato in Perano S.p.a.
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Enrico Ciammarughi

S-1899 (A pagamento).

TELSY ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI**Società per azioni**

Sede in Torino, corso Svizzera n. 185
Capitale sociale € 390.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta al registro delle imprese presso
il Tribunale di Torino al numero 00737690016

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, per il giorno 12 marzo 2003 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 marzo 2003, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364, comma 1 del Codice civile.

Gli azionisti che vorranno partecipare all'assemblea potranno depositare le loro azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio:
ing. Emilio Martelli

C-4227 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA**S.A.O. SERVIZI AMBIENTALI ORVIETO - S.p.a.**

(in forma abbreviata S.A.O. - S.p.a.)

Capitale sociale Euro 7.524.400,00 int. vers.
Codice fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese
di Terni 00570380550

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso gli uffici della capogruppo EnerTAD SpA in Milano, Corso di Porta Nuova, 13/15, per il giorno 14 marzo 2003, alle ore 12.00, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 17 marzo 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del Bilancio dell'esercizio 2002; delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina di Amministratori; delibere inerenti e conseguenti;
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci della Società per il triennio 2003-2004-2005.

I certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge.

Il Presidente: (ing. Francesco Ansuini).

IG-73 (A pagamento).

Convocazione AMGEN S.p.A. Assemblea Straordinaria**AMGEN - S.p.a.**

Sede Legale: Milano - Via Tazzoli 6
Capitale Sociale: Euro 259.480,00 i.v.
Registro delle Imprese di Milano
C.F. 10051170156

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria in prima convocazione per il giorno 20 marzo 2003 alle ore 15:30 presso lo Studio Tributario Deiure - Via Pontaccio 10, Milano ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 2003, alle ore 18:30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale;
2. Proposta di modifica dell'oggetto sociale;
3. Deliberazioni anche statutarie inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in Assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 18 febbraio 2003

p. il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Dott. Giuseppe Giorgini

IG-69 (A pagamento).

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

GIUNTI GRUPPO EDITORIALE - S.p.a.

Via Bolognese n.165

Firenze

Capitale sociale euro 4.992.000,00 i.v.

C.F. e numero iscrizione R.I. Firenze 80009810484

È convocata per il giorno 20 marzo 2003 alle ore 11,00 in prima convocazione, presso la sede sociale in Firenze, via Bolognese n.165 e per il giorno 21 marzo 2003, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, l'Assemblea Straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione delle situazioni patrimoniali della società al 30 settembre 2002 e al 30 novembre 2002;
2. Aumento gratuito del capitale sociale da € 4.992.000,00 ad € 8.000.000,00;
3. Emissione di un prestito obbligazionario di € 8.000.000,00;
4. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Dami Editore S.r.l. nella Giunti Gruppo Editoriale S.p.A.;
5. Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Rag. Adriana Casella

IG-71 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

TAD ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Milano, Corso di Porta Nuova, 13/15

Capitale sociale Euro 2.224.992,00 int. vers.

Codice fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese
di Milano 12070130153

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede legale della Società in Milano, Corso di Porta Nuova, 13/15, per il giorno 14 marzo 2003, alle ore 17,00, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 17 marzo 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del Bilancio dell'esercizio 2002; deliberare inerenti e conseguenti;
2. Nomina di Amministratori; deliberare inerenti e conseguenti;
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci della società e dei bilanci consolidati per il triennio 2003-2004-2005.

I certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge.

Il Presidente: (dott. Luigi Agarini).

IG-72 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

TERNIEN.A - S.p.a.

Sede in Terni, Corso Tacito, 111

Capitale sociale Euro 6.546.492 int. vers.

Codice fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese
di Terni 00714330552

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso gli uffici della capogruppo EnerTAD SpA in Milano, Corso di Porta Nuova, 13/15, per il giorno 14 marzo 2003, alle ore 15,00, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 17 marzo 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del Bilancio dell'esercizio 2002; deliberare inerenti e conseguenti;
2. Nomina di Amministratori; deliberare inerenti e conseguenti;
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci della Società per il triennio 2003-2004-2005;
4. Delibere in relazione al D.Lgs. 472 del 18 dicembre 1997.

I certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge.

Il Presidente: (ing. Francesco Ansuini).

IG-74 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

TESINO - S.p.a.

VIA MUNICIPIO VECCHIO, 2/E - CASTELLO TESINO (TN)

Capitale Sociale Euro 2.196.997,00 interamente versato.

Iscritta al Tribunale di Trento - Registro imprese n. 18978

C.C.I.A.A. Trento N. REA: 141430

P. IVA 01501480220

Convocazione assemblea straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati per il giorno 11 APRILE 2003 ad ore 17,00 in Castello Tesino (TN) - presso la sala riunioni di Palazzo Gallo (3° piano) - per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale infrannuale riferita al 31 gennaio 2003 e relazioni relative;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite;
3. Modifica art. 7 dello statuto con eliminazione della parte di aumento delegato, ora decaduta.

Il deposito dei rispettivi certificati azionari dovrà avvenire a termini di legge presso la sede sociale e/o presso la Cassa Rurale di Castello Tesino, la Cassa Rurale Centro Valsugana, la Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi, la Cassa Rurale di Rovereto, UniCredit Banca - Divisione Carito filiale di Pieve Tesino.

Occorrendo la seconda convocazione viene sin d'ora indetta per il giorno 18 aprile 2003, stesso luogo ed ora.

Il Presidente: Sergio Oss.

IG-77 (A pagamento).

Convocazione di assemblea

Enel.Hydro - S.p.a.

Sede in Seriate (BG), via Pastrengo n. 9

Capitale sociale Euro 9.390.000 i.v.

C.F. e iscrizione Registro Imprese Bergamo 00230600165

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'ENEL S.p.A. in Roma, viale Regina Margherita n. 137, il giorno 12 marzo 2003, alle ore 11,00 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 13 marzo 2003 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 e provvedimenti ex art. 2446 del cod.civ. - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale - Deliberazioni relative;

2. Nomina del Presidente e dei componenti il Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello Statuto Sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Paolo Scaroni

IG-75 (A pagamento).

Convocazione di assemblea

Enel Distribuzione - S.p.a.

Sede in Roma, via Ombione n. 2

Capitale sociale Euro 119.200.000 i.v.

C.F. e iscrizione Registro Imprese Roma 05779711000

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'ENEL S.p.A. in Roma, viale Regina Margherita n. 137, il giorno 25 marzo 2003, alle ore 15,00 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 26 marzo 2003 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale - Deliberazioni relative;

2. Nomina del Presidente e dei componenti il Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso.

Il Presidente: Dott. Paolo Scaroni.

IG-76 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CREMONINI SEC - S.r.l.

Iscritta al n. 33936 dell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari tenuto

dall'Ufficio Italiano dei Cambi (ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53

Capitale sociale € 10.000

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro delle imprese di Modena n. 02785870367

INALCA Industria Alimentare Carni - S.p.a.

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C

Capitale sociale € 140.000.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Modena n. 01825020363

Partita I.V.A. n. 02562260360

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20

Capitale sociale € 25.550.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Rimini n. 01836980365

Partita I.V.A. n. 02686290400

MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Marconi n. 3

Capitale sociale € 40.248.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Mantova n. 00415710342

Partita I.V.A. n. 01797570205

Avviso di cessione di crediti (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «Legge sulla cartolarizzazione dei crediti» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «Testo unico Bancario»).

Si comunica che INALCA Industria Alimentare Carni S.p.a., MARR S.p.a. e Montana Alimentari S.p.a., (di seguito congiuntamente i «Cedenti») in data 18 febbraio 2003, e con efficacia in pari data, hanno ceduto al cessionario ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti e dell'art. 58 del Testo unico bancario i crediti pecuniari che alla data del 17 febbraio 2003 erano conformi per ai seguenti criteri (i «Criteri»):

- 1) crediti che sono contrattualmente esigibili da non oltre 60 giorni prima del 17 febbraio 2003;
- 2) crediti relativi alla fornitura di beni o servizi nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea;
- 3) crediti esigibili ad una data espressamente indicata nella relativa fattura, comunque non superiore a 135 giorni dalla data della stessa;
- 4) crediti denominati in Euro;
- 5) crediti originati da contratti disciplinati ai sensi della legge italiana;
- 6) crediti rimborsabili e dovuti prima del termine fissato in sei anni e tre mesi dal 17 febbraio 2003;
- 7) crediti nei confronti di debitori che non sono falliti ai sensi del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;
- 8) crediti nei confronti di debitori che sono residenti in Italia;
- 9) crediti nei confronti di debitori che non sono società collegate a Cremonini S.p.a.;
- 10) crediti nei confronti di debitori che non sono Enti pubblici;
- 11) crediti nei confronti di debitori che non paghino attraverso ricevuta bancaria;

12) crediti in relazione ai quali le fatture siano state emesse non oltre il 16 febbraio 2003.

I debitori ceduti pagheranno ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti direttamente a favore del cessionario mediante accredito sui conti correnti bancari intestati al cessionario di seguito indicati:

1) conti correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Inalca:

a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 c/c n. 36201;

b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 c/c n. 1128006;

c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 c/c n. 4953,52;

d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 c/c n. 70100;

e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 c/c n. 39731/A;

f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 c/c n. 6873;

2) conti correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati MARR:

a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 c/c n. 36203;

b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 c/c n. 1128008;

c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 c/c n. 4954,45;

d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 c/c n. 70300;

e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 c/c n. 39732/B;

f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 c/c n. 6874;

3) conti correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Montana:

a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 c/c n. 36202;

b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 c/c n. 1128009;

c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 c/c n. 4955,38;

d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 c/c n. 70200;

e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 c/c n. 39733/C;

f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 c/c n. 6872 oppure secondo le diverse modalità che potranno essere notificate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, nelle ore d'ufficio dei giorni lavorativi, a INALCA Industria Alimentare Carni S.p.A., via Spilamberto n. 30/c - 41014 Castelvetro di Modena, tel. +39/059/755431, fax +39/059/755517; MARR S.p.A., via Spagna n. 20 - 47900 Rimini, tel. +39/0541/746728, fax +39/0541/746210; Montana Alimentari S.p.A., via Marconi n. 3 - 46040 Gazoldo degli Ippoliti (Mantova), tel. +39/0376/680220, fax +39/0376/657853; Emilia Romagna Factor S.p.A., via Rizzoli n. 1/2 - 40124 Bologna, tel. +39/051/267271, fax +39/051/267557.

Cremonini Sec S.r.l.:
Giovanni Farberis

S-1785 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE ADRIATICO - S.p.a.

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, si comunicano le seguenti variazioni di condizioni con decorrenza 1° gennaio 2003:

Spese accessorie affidamenti

A revoca:

spese di revisione trimestrali (calcolate sulla sommatoria dei fidi a revoca in essere all'inizio di ogni trimestre ed addebitate in via anticipata con valuta 1° gennaio, 1° aprile, 1° luglio e 1° ottobre di ogni anno) applicate sulla base dei seguenti scaglioni:

affidamenti fino ad € 2.600,00 € 6,46;

affidamenti da € 2.601,00 a € 5.200,00 € 12,91;

affidamenti da € 5.201,00 a € 52.000,00 € 25,82;

affidamenti oltre € 52.000,00 € 64,56.

A scadenza:

spese di istruttoria fidi a scadenza (esprese su base mensile e calcolate in funzione della durata dell'affidamento moltiplicando la tariffa mensile per il numero di mesi dell'affidamento arrotondando eventuali frazioni di mese all'unità superiore) applicate sulla base dei seguenti scaglioni di fido:

affidamenti fino ad € 2.600,00 € 2,15;

affidamenti da € 2.601,00 a € 5.200,00 € 4,30;

affidamenti da € 5.201,00 a € 52.000,00 € 8,61;

affidamenti oltre € 52.000,00 € 21,52;

importo minimo spese istruttoria fidi a scadenza € 25,00.

A spot:

spese di istruttoria fidi spot (esprese in valore fisso per operazione, indipendentemente dall'importo e dalla durata delle forme tecniche di affidamento effettuate extra castelletto in assenza di castelletto) pari a € 10,00. Addebito contestuale alla delibera dell'affidamento, con valuta data di decorrenza del tasso debitore proposto, ove determinato; se non determinato con valuta data delibera.

P.O.S.

Tariffe pagobancomat a carico esercente:

canone mensile per POS cellulare e Cordless aumento da € 25,82 a € 30,99;

canone mensile per POS singolo € 15,49;

commissione tecnica: 0,70%;

commissione bancaria: 2,00%;

decurtazione canone per operazione € 0,10;

numero delle operazioni sufficienti alla decurtazione totale del canone mensile: per ogni terminale POS 150; per ogni terminale POS Cellulare e Cordless 300;

tariffe P.O.S. GSM cellulare Telecom Italia Mobile. Formula con canone mensile:

canone mensile di servizio (comprensivo di 30 minuti di traffico telefonico) € 19,88;

costo per traffico telefonico al minuto (eccedente i 30 minuti compresi nel canone di servizio) € 0,09;

addebito alla risposta (solo sul traffico telefonico eccedente i 30 minuti) € 0,10;

tariffe P.O.S. GSM cellulare Telecom Italia Mobile. Formula con schede prepagate:

costo prima attivazione (comprensivo di € 20,00 di traffico prepagato I.V.A. inclusa) € 50,00;

costo ricarica (comprensivo di € 50,00 di traffico prepagato I.V.A. inclusa) € 55,00;

costo traffico telefonico fax/dati al minuto (con addebito alla risposta di € 0,10 I.V.A. esclusa) pari a € 0,08. I costi saranno scalati dal credito del traffico telefonico. La ricarica sarà effettuata automaticamente, al raggiungimento di € 5,00 di credito residuo.

Valuta accredito esercenti:

American Express variazione da data operazione più 3 giorni lavorativi successivi, a data raccolta Cilme più 1 giorno lavorativo successivo;

Diners Club riduzione da data operazione più 1 giorno lavorativo successivo, a data operazione più 0 giorni lavorativi;

EDC Maestro data raccolta più 5 giorni lavorativi successivi;

Aura data operazione più 1 giorno lavorativo successivo;

Valuta incasso voucher allo sportello:

Cartasi aumento da data presentazione a data presentazione più 1 giorno lavorativo successivo; Bankamericard aumento da data presentazione a data presentazione più 1 giorno lavorativo successivo;

Diners Club riduzione da data presentazione +9 giorni fissi successivi, a data presentazione più 1 giorno lavorativo successivo;

American Express riduzione da data valuta +6 giorni lavorativi a data presentazione +3 giorni lavorativi successivi.

Pagobancomat

Spese di prelevamento:

variazione valuta di addebito da giorno dell'operazione se lavorativo o antecedente lavorativo se festivo o assimilato, a giorno del prelevamento;

spese prelievo a mezzo sportelli automatici di altri Istituti (in Italia) riduzione da € 1,81 a € 1,80;

spese prelievo a mezzo sportelli automatici di altri Istituti esteri (Eurocheque/Cirrus) pari a € 2,58;

commissione prelievo valuta estera a mezzo sportello automatico dell'Istituto (per ogni prelievo) € 2,58.

Pagamento canone RAI presso sportello automatico:

commissione pari a € 1,00.

Spese operazioni di pagamento P.O.S.:

commissione per operazioni all'estero EDC/Maestro € 2,58;

variazione valuta di addebito da giorno dell'operazione se lavorativo o antecedente lavorativo se festivo o assimilato, a giorno del prelievo.

Blocco per smarrimento:

con telefono numero verde SIA (una tantum) € 10,33;

con messaggio rete on line (una tantum) € 10,33;

rinnovo semestrale € 0,00.

Remote banking attivo servizio base

Operatività con banche del consorzio:

canone mensile moncutente riduzione da € 51,65 a € 30,99;

canone mensile rete pari a € 51,65;

Operatività con banche del consorzio + banche extra consorzio: costi aggiuntivi rete Interbancaria C.B.I.:

addebito consumi effettivi oltre al canone standard mensile moncutente/rete:

segnalazioni dispositive da aziende a banche € 0,03;

segnalazioni di esito da banche ad aziende € 0,03;

flussi informativi, record contenenti movimenti di c/c, descrizione dei movimenti, saldo, € 0,01;

tariffa fissa forfettaria fino a 1.500 operazioni/mese:

canone mensile moncutente € 51,65;

canone mensile rete € 72,30;

tariffa fissa forfettaria fino a 3.000 operazioni/mese:

canone mensile moncutente € 103,29;

canone mensile rete € 123,95;

tariffa fissa forfettaria fino a 5.000 operazioni/mese:

canone mensile moncutente € 154,94;

canone mensile rete € 175,60;

per ogni banca extra Consorzio, oltre al canone standard:

canone mensile moncutente/rete € 12,91.

Remote banking attivo moduli aggiuntivi

Canone mensile durata 4 anni:

DOS/Windows canone € 0,00;

spese di attivazione € 185,92.

Tesoreria aziendale:

riscatto finale 5%;

canone mensile durata 4 anni (Windows):

versione anticipata € 180,94;

versione anticipata divise € 320,44;

versione anticipata (rete) € 322,11;

versione anticipata divise (rete) € 460,11;

chiave di protezione (a partire dalla terza richiesta, le prime due sono in dotazione - importo non rateizzato) € 309,87;

fatturazione anticipata primi sei mesi (a partire dal primo giorno del mese successivo alla data di installazione), dal settimo mese fatturazione del canone mensile previsto.

Moduli aggiuntivi

Procedure locali:

mezza giornata presso il cliente a carico della Banca se contestuale a modulo Base; su richiesta successiva esclusa prima installazione € 185,92 (procedure locali la durata degli interventi non è frazionabile. Gli importi non sono comprensivi di spese di viaggio e/o trasferta).

Tesoreria aziendale:

quotazione di una giornata di corso presso il cliente € 568,10 (6 ore: la durata degli interventi non è frazionabile. Gli importi non sono comprensivi di spese di viaggio e/o trasferta).

Interventi tecnici:

dopo installazione primo addestramento ogni mezza giornata (esclusa prima installazione) € 185,92.

Servizio aggiuntivo album:

canone mensile pari a € 5,16;

spese servizio società AGI (Agenzia Giornalistica Italiana) € 0,00;

spese servizio società Interpreta € 0,00;

spese servizio società Lince: per singolo rapporto o aggiornamento precedente € 46,48;

spese servizio Cerved a consumo.

Remote banking: banca indiretta

Rete intesa:

per ogni disposizione di bonifico (massimo) € 0,08;

per ogni disposizione di incasso Ri.Ba, Rid (massimo) € 0,10;

per ogni esito (massimo) € 0,10;

per ogni riga di estratto conto, saldo (massimo) € 0,03.

Internet banking

Servizio «Levis» Cilme:

canone mensile per cliente € 10,33;

attribuzione di successivi certificati per firma digitale € 15,49;

C.B.I. (come tariffazione RB standard).

Home banking

Servizio Bipielle by Web:

canone mensile base per cliente € 2,00;

canone mensile aggiuntivo trading on line € 6,00;

commissione per bonifico via internet € 1,00;

ricarica carta Kalibra via internet € 2,00;

commissione trading on-line 1,9 per mille, minimo € 10,00, massimo nessuna limite.

Phone Banking

Servizio Bipielle by Call:

costo al minuto da telefono fisso € 0,80 + I.V.A.;

costo al minuto da telefono cellulare € 1,2911 + I.V.A.;

scatto alla risposta da telefono fisso € 0,1030 + I.V.A.;

scatto alla risposta da telefono cellulare € 0,1291 + I.V.A.;

canone mensile base per cliente € 0,00;

canone mensile aggiuntivo trading on line € 0,00;

commissione per bonifico via call center € 1,00;

ricarica carta Kalibra via call center € 2,00;

commissione trading on-line 1,9 per mille, minimo € 10,00, massimo nessuna limite.

p. Banca Bipielle Adriatico S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Bianchi

B-60 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi-Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia

Codice ABI n. 5104-5

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale € 15.388.416 al 31 dicembre 2002

Numero iscrizione registro imprese di Roma 12584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Si comunica a tutta la clientela che con decorrenza 1° marzo 2003 saranno apportate modifiche alle condizioni applicate, eseguendo le seguenti variazioni generalizzate:

operazioni con l'estero: aumento del valore minimo delle commissioni di intervento a € 4,20; recupero spese in relazione a quanto reclamato dalla banca corrispondente;

finanziamenti in divisa ed Euro svd, import, export: aumento delle spese fisse per accensione, proroga, trasformazione, estinzione a € 8,25;

incasso assegni, documenti, effetti a carico estero e a carico Italia: aumento delle commissioni di incasso e accettazione effetti a 0,30% minimo € 20,00 e massimo € 65,00; aumento delle commissioni di incasso assegni al dopo incasso minimo € 20,00 e massimo € 65,00; aumento delle commissioni dal mancato incasso per assegni al dopo incasso ed effetti a 0,20% minimo € 20,00 e massimo € 50,00; aumento delle commissioni di incasso, accettazione e mancato incasso documenti a 0,40% minimo € 25,00 e massimo € 90,00; introduzione delle commissioni di consegna documenti ed effetti franco valuta pari a 0,30% minimo € 25,00 e massimo € 90,00;

bonifici estero: aumento delle spese fisse a € 8,25 per introiti con accredito in conto corrente ed esborsi con addebito in conto corrente; introduzione spese di € 15,00 per bonifici effettuati per cassa; aumento delle spese per ulteriori comunicazioni via fax, swift, e-mail a € 7,75 Europa € 9,30 extra Europa; introduzione di commissioni per esborsi in Euro urgenti a 0,10% minimo € 5,16 e massimo € 51,65; introduzione spese per giro ad altre banche € 23,50;

crediti documentari: aumento delle commissioni di preavviso e modifica a € 30,00; aumento spese fisse a € 15,50;

crediti documentari ricevuti: aumento commissioni notifica a € 30,00; aumento spese minime di accettazione, negoziazione e utilizzo crediti non confermati a € 30,00; aumento delle spese di mancato utilizzo a € 50,00; aumento delle commissioni di trasferimento a 0,30% con valore minimo pari a € 30,00; aumento delle commissioni di conferma a 0,24% per Paesi del gruppo A e a 0,65% per Paesi dei gruppi B e C, con valore minimo pari a € 30,00; applicazione delle commissioni di accettazione crediti confermati in base al periodo e al Paese di riferimento, fissando il massimo applicato a 1,30% fino a sei mesi e a 0,175% mensili per ogni mese eccedente i sei;

crediti documentari emessi: aumento delle commissioni di apertura a 0,24% trimestrali se confermati e a 0,08% mensili se non confermati con valore minimo pari a € 30,00; aumento delle spese di accensione a € 35,00; aumento delle spese di swift per accensione a € 26,00 per l'Europa e a € 40,00 per extra Europa; aumento commissioni minime di mancato utilizzo a € 30,00; aumento commissioni minime di utilizzo a € 30,00;

negoziazione valuta: aumento delle spese per acquisto assegni e traveller's cheques a € 8,25; introduzione costo per acquisto singolo traveller's cheque pari a € 0,50; adeguamento importo massimo giornaliero traveller's cheques per singolo presentatore a € 310,00; aumento commissioni vendita traveller's cheques a 1,50%;

introduzione spese minime compravendita a termine di divisa estera € 90,00 e commissioni alla scadenza del termine pari a 0,20%;

aumento giorni valuta applicati per negoziazione assegni in divisa tratti su banca estera stesso Paese a 8 giorni lavorativi; variazione giorni valuta applicati per negoziazione assegni in Euro tratti su banca italiana a 8 giorni lavorativi;

rilascio garanzie e fidejussioni: aumento delle commissioni annue di garanzia a 2,80% minimo € 35,00; aumento spese rilascio garanzie a € 35,00; aumento spese swift Europa a € 26,00 ed extra Europa a € 40,00; introduzione delle commissioni di modifica € 40,00; introduzione delle commissioni di segreteria 0,10% minimo € 26,00 e massima € 52,00; aumento spese fidejussione per ritiro merce senza polizza di carico a € 15,50; aumento commissioni rilascio fidejussione per ritiro merce senza polizza di carico a 0,04% se a seguito di credito documentario, a 0,08% se a seguito di operazione di incasso con minimo di € 26,00 e massimo di € 100,00; in tutti gli altri casi minimo € 31,00 e massimo € 100,00;

comunicazione valutaria statistica: aumento spese a € 6,20 con applicazione anche alle operazioni canalizzate;

aumento recupero spese invio documenti a mezzo corriere massimo € 100,00;

aumento commissione massima per richiesta informazioni commerciali, richieste d'asino, modifiche, proroghe, rettifiche ordini di pagamento già eseguiti sull'estero a € 120,00;

introduzione commissioni per assegni in divisa ed Euro tratti su conti correnti ordinari, negoziati all'estero e rimessi al dopo incasso: spese € 8,25, commissioni 0,20% con valore minimo pari a € 4,20 se in divisa;

conti correnti multivaluta capitalizzazione annuale; applicazione tasso debitore dare in € 12,50%, altre divise tasso debitore dare eurodivise a vista + 5 p.p.; diminuzione tasso avere: in € a 0,15%, altre divise a 0,01%; aumento spese di liquidazione ed estinzione a € 40,00; au-

mento costo operazione a € 1,65; aumento spese invio estratto conto o altre comunicazioni al controvalore di € 4,13; introduzione delle commissioni dello 0,50% per versamenti e prelevamenti di banconote, vendita traveller's cheques e versamento assegni di importo superiore al controvalore di € 12.500,00; aumento spese fisse a € 8,25.

Velletri, 10 febbraio 2003

Il consigliere delegato:
prof. Renato Mastrostefano

S-1782 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Banco Popolare di Verona e Novara

Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Codice fiscale, partita IVA e iscrizione registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 311 (14 febbraio 2000-14 febbraio 2010, codice ISIN IT0001428009) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 4, pagabile dal 14 febbraio 2004 e relativa al periodo 14 febbraio 2003 - 13 febbraio 2004 è il 4,25%, nominale annuo lordo.

Bergamo, 14 febbraio 2003

Il direttore generale: Franco Menini.

S-1788 (A pagamento).

BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE ED ALLE INFRASTRUTTURE - S.p.a. (in forma abbreviata **BANCA OPI - S.p.a.**)

*Iscritta all'Albo delle banche tenuto presso
la Banca d'Italia al n. 5434*

Codice A.B.I. n. 3147.6

Società apparentemente al gruppo Bancario San Paolo IMI

*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
e al fondo nazionale di garanzia*

Sede legale in Roma, viale dell'Arte n. 21

Sede secondaria in Napoli, piazza Municipio n. 17

Capitale sociale € 500.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Roma

e codice fiscale n. 00429720584

Partita I.V.A. n. 00889821005

Avviso di cessione di ramo d'azienda (ex art. 58 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia»).

La Banca per la Finanza alle Opere Pubbliche ed Infrastrutture Società per azioni (di seguito «Banca OPI»), autorizzata a svolgere attività bancaria in Italia ai sensi dell'art. 14 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, comunica che, in forza di un conferimento di ramo d'azienda effettuato a suo favore da Sanpaolo IMI S.p.a. (di seguito «Sanpaolo IMI»), con sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156, numero iscrizione al registro delle imprese di Torino e codice fiscale n. 06210280019, nonché all'Albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia n. 5084.9.0, codice ABI n. 1025.6, con l'effetto dal 1° gennaio 2003 si è resa cessionaria, con atto a rogito notaio Alessandro Mulieri in data 31 dicembre 2002, repertorio 61047/5867, registrato a Roma il 2 gennaio 2003, del ramo d'azienda di Sanpaolo IMI consi-

stente nell'esercizio di attività creditizie e finanziarie verso il comparto delle opere pubbliche ed infrastrutture («Ramo d'azienda») già svolte dal Banco di Napoli SpA., società incorporata nella conferente con atto di fusione stipulato in data 18 dicembre 2002 a rogito Notaio Ettore Morone, repertorio 100971/15159.

L'acquisizione del ramo d'azienda da parte di Banca OPI è stata debitamente autorizzata dalla Banca d'Italia con lettera in data 19 dicembre 2002, secondo quanto previsto dall'art. 58 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e dalle relative istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Il ramo d'azienda di cui Banca OPI si è resa cessionaria comprende tutti i contratti, i crediti, i debiti, nonché gli altri rapporti giuridici ed i beni necessari allo svolgimento dell'attività di finanziamento e non nei confronti degli enti locali, degli enti pubblici e dei gestori di servizi pubblici, come meglio descritti nell'atto di conferimento e nella relazione di conferimento giurata in data 19 dicembre 2002 allegata all'atto medesimo.

Nel ramo d'azienda ceduto a Banca OPI sono compresi, tra l'altro, per quanto riguarda la parte attiva, i crediti verso la clientela per finanziamenti in essere e i crediti relativi a titoli e debiti accessori e, per quanto riguarda la parte passiva, i debiti relativi a finanziamenti erogati da banche e istituti di credito anche stranieri o da organismi sovranazionali nonché tutti i debiti relativi al rimborso del capitale e delle rate di interesse non scadute relativi a n. 60 prestiti obbligazionari originariamente emessi da Banco di Napoli S.p.a.

Tra i contratti in corso di esecuzione compresi nel ramo d'azienda di cui Banca OPI si è resa cessionaria figurano, tra l'altro, contratti derivati perfezionati con primarie controparti bancarie italiane ed internazionali a copertura dei rischi di cambio o di interesse nonché contratti di appalto, di associazioni temporanee di imprese (ATI) e di advising, oltre a quelli tipici o atipici, attinenti, strumentali o connessi al ramo d'azienda ceduto.

Unitamente ai crediti e ai contratti compresi nel ramo d'azienda, sono state altresì trasferite a Banca OPI, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione (come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali e le cessioni di credito in garanzia ad essi afferenti. Analogamente, sono stati trasferiti a Banca OPI gli accessori dei predetti crediti e/o contratti e, più in generale, ogni diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione, facoltà e prerogativa comunque inerenti ai suddetti crediti e/o contratti.

Al momento della cessione del ramo d'azienda a Banca OPI, Sanpaolo IMI era - come lo è tuttora - titolare del 100% del capitale sociale di Banca OPI S.p.a.

I debitori e creditori ceduti, nonché le controparti dei contratti compresi nel ramo d'azienda, e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione al dott. Claudio Florissi di Banca OPI (n. tel. 06/59593307) o, alternativamente, alla filiale o agenzia dell'ex Banco di Napoli con la quale, prima del trasferimento, intrattenevano il loro rapporto debitorio, creditorio o contrattuale, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Roma, 18 febbraio 2003

Il presidente, prof. Giuseppe Falcone.

S-1791 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MONZA E BRIANZA

Gruppo Bancario Banca Popolare di Intra

Sede in Monza, via T. Grossi n. 7

Capitale sociale al 31 dicembre 2002 € 37.418.238,56

Registro imprese n. 02326820962 (n. 54651 - Trib. Monza)

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.a. comunica di aver disposto le seguenti variazioni tariffarie:

con decorrenza 11 marzo 2003:

commissioni di massimo scoperto: adeguamento dello standard Istituto allo 0,875% sia su utilizzo debitore che eccedente, con aumento dello 0,25% di tutte le posizioni derogate;

le spese unitarie per operazione subiranno un aumento come di seguito dettagliato: (Oper. Gruppo 4) aumento a € 1,75 (ex € 1,55), con l'incremento delle posizioni derogate di € 0,20 fermo il tetto massimo stabilito;

spese forfettarie annue: aumento a € 25,00 (ex € 15,49);

spese forfettarie trimestrali: per le convenzioni attualmente regolate a spese zero, tasso zero viene introdotta una commissione di € 7,75;

spese di tenuta conto: i diritti di chiusura dei conti debitori passeranno a € 20,00 (ex € 10,33), i diritti di chiusura per conti creditori a € 7,50 (ex € 2,58), con l'incremento delle posizioni derogate di € 3,00 fermo il tetto massimo stabilito;

spese estinzione conto: € 30,00 (ex € 10,33), con allineamento allo standard delle posizioni derogate;

spese per invio estratto conto: € 1,50 (ex € 1,03), con allineamento allo standard delle posizioni derogate;

valuta versamento assegni: valuta versamento nostri assegni 2 gg (ex 1 g), aumento di un giorno su tutte le posizioni derogate, fermi restando gli standard dell'Istituto per ogni tipologia di assegno;

riguardo agli assegni circolari di terzi gli stessi verranno regolati con valuta pari agli assegni fuori piazza;

commissioni su prelievi presso ATM di altri istituti: € 1,75 (ex € 1,55), le posizioni derogate aumenteranno di € 0,20 fermo il tetto massimo stabilito;

commissioni per ogni assegno bancario trattato in «check truncation» impagato e/o stornato: € 10,00 (ex € 5,16);

commissioni unitarie per bonifici domiciliati a c/c presso altre banche in Euro:

bonifici disposti per cassa: € 6,50 (ex € 5,16);

bonifici ordinari con addebito in c/c: allo sportello € 3,00 (ex € 2,58) con l'incremento delle posizioni derogate di € 0,75 fermo il tetto massimo stabilito, con supporto magnetico € 0,90 (ex € 0,77), a mezzo remote banking e home banking € 0,70 (ex € 0,52) con l'incremento delle posizioni derogate di € 0,20 fermo il tetto massimo stabilito;

bonifici per emolumenti con addebito in c/c: allo sportello € 0,90 (ex € 0,77), con supporto magnetico € 0,70 (ex € 0,52), a mezzo remote banking € 0,50 (ex € 0,39), con l'incremento delle posizioni derogate di € 0,20 fermo il tetto massimo stabilito;

commissioni unitarie per bonifici domiciliati a c/c presso la nostra banca in Euro:

bonifici disposti per cassa: € 2,50 (ex € 2,07);

bonifici ordinari con addebito in c/c: allo sportello € 2,50 (ex € 1,03) con l'incremento delle posizioni derogate di € 1,25 fermo il tetto massimo stabilito, con supporto magnetico € 0,70 (ex € 0,52), a mezzo remote banking e home banking € 0,40 (ex € 0,26) con l'incremento delle posizioni derogate di € 0,20 fermo il tetto massimo stabilito;

commissioni unitarie per rettifica di operazioni su iniziative della clientela: € 5,00 (ex € 3,00);

commissioni unitarie per coordinate del beneficiario incomplete/errate: € 2,50 (ex € 2,00);

commissioni per pagamenti vari a mezzo bollettini postali (es: utenze telefoniche, forniture di energia elettrica, acqua, gas, ecc.): per ogni bollettino regolato per cassa, € 2,70 (ex € 2,58), con addebito in conto corrente € 1,50 (ex € 1,29), con adeguamento allo standard di tutte le posizioni derogate; con disposizione permanente di addebito in conto corrente di fatture telefoniche, Enel e Gas € 0,70 (ex € 0,52), generico leasing, finanziari, etc. € 0,80 (ex € 0,52), con l'incremento delle posizioni derogate di € 0,20 fermo il tetto massimo stabilito;

le commissioni di incasso RIBA e RID sbf e dopo incasso aumenteranno di € 0,25, le commissioni di incasso effetti cartacei sbf e dopo incasso di € 0,30, le commissioni di insoluto di € 0,50, con l'incremento delle posizioni derogate di un importo pari all'aumento subito dalla tariffa standard;

commissioni per maggiorazione supporto cartaceo: aumento a € 1,00, con adeguamento allo standard di tutte le posizioni derogate.

Monza, 17 febbraio 2003

Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.a.

Il presidente: rag. Claudio Carlo Viganò

C-4128 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.*Appartenente al «Gruppo Banca Sella»*

Sede in Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 170.055.502

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso
la Camera di commercio di Biella
con il codice fiscale n. 01709430027*Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole*

Si avvisano i signori obbligazionisti che nel mese di febbraio 2003 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo.

Prestito TV 99/04, codice Isin IT0001363768, numero cedola 7, data scadenza 20 febbraio 2003, tasso successivo 1,400%.

Biella, 17 febbraio 2003

p. Banca Sella S.p.a.:
Silvana Terragnolo

S-1789 (A pagamento).

LEASIMPRESA FINANCE - S.r.l.*Iscritta al n. 32308 dell'Elenco Generale tenuto
dall'Ufficio Italiano dei Cambi*(ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo
n. 385 del 1° settembre 1993)*È in corso l'iscrizione al registro speciale presso la Banca d'Italia*

(ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo n. 385/93)

Sede legale in Conegliano, via Alfieri n. 1

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 03598660268

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03598660268

LEASIMPRESA - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 100/A

Capitale sociale € 15.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 02752060018

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti», e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 4 marzo 2002, Leasimpresa Finance S.r.l. (di seguito «LF») comunica che in data odierna ha acquistato *pro soluto* dalla Leasimpresa S.p.a. (di seguito «Leasimpresa») i crediti relativi a canoni derivanti dai contratti di locazione finanziaria stipulati da Leasimpresa che alla data del 13 febbraio 2003 avevano, oltre alle caratteristiche descritte dai punti 1 a 14 inclusi del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 4 marzo 2002, le seguenti caratteristiche:

1) si tratta di contratti a tasso variabile, pertanto non sono ricompresi contratti a tasso fisso;

2) la percentuale relativa al rapporto fra (1) il Prezzo di Opzione e (2) il costo originale del bene oggetto del contratto di locazione non superi in relazione a ciascun Pool il:

Pool 1: 10%;

Pool 2: 30% per i contratti di leasing con una durata inferiore ai 10 anni e 20% per i contratti di leasing con una durata superiore ai 10 anni; e

Pool 3: 16%;

3) i beni oggetto dei contratti di locazione siano stati consegnati al relativo utilizzatore successivamente al 19 settembre 2002 e non oltre il 28 novembre 2002;

4) la somma di canoni a scadere dovuti da ciascun utilizzatore, calcolati alla Data di Valutazione in base al tasso contrattuale non inferiore a € 5.000 e non superiore ad € 3.000.000;

5) il debito residuo al 13 febbraio 2003 risulti superiore ad € 20.200;

6) a fronte dei quali non esistano canoni non pagati da più di 30 giorni alla data del 13 febbraio 2003;

7) sia previsto il pagamento dell'ultimo canone da parte dell'utilizzatore dopo il 1° gennaio 2004 e non successivamente al 25 maggio 2014.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Leasimpresa sia presso LF e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla LF ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei Contratti di Locazione; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai Contratti di Locazione; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; (iv) dell'I.V.A. relativa ai canoni, nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà ad essi relativi.

La LF ha conferito incarico alla Leasimpresa ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Leasimpresa ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di locazione finanziaria o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, La informiamo sull'uso dei suoi dati personali e sui suoi diritti. I dati personali in possesso della Leasimpresa Finance S.r.l. e della Securitisation Services S.p.a. sono stati raccolti presso la Leasimpresa S.p.a. Le precisiamo che non verranno trattati dati «sensibili». Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., al Suo stato di salute, alle Sue opinioni politiche e sindacali ed alle Sue convinzioni religiose (art. 22 legge n. 675/96). I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la Leasimpresa Finance S.r.l., per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e, per quanto riguarda la Securitisation Services S.p.a., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i Suoi dati personali in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I Suoi dati personali verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 della legge privacy (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.). Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Leasimpresa Finance S.r.l., con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1, alla Leasimpresa S.p.a., con sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 100/A e alla Securitisation Services S.p.a., con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1, in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali.

Conegliano, 14 febbraio 2003

L'amministratore unico: dott. Andrea de Vido.

S-1924 (A pagamento).

O.M.S. - S.p.a.**Officine Meccaniche Specializzate**

Sede in Caselle di Selvazzano (PD), via Dante n. 20/A

Capitale sociale € 832.000 di cui versati € 741.620

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 4911

R.E.A. n. 87089

Codice fiscale n. 00228440285

Diffida

(ex art. 2344, primo comma del Codice civile)

La S.p.a. O.M.S. premezzo:

che l'assemblea straordinaria dei soci del 6 luglio 2001 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 1.100.000.000 (pari ad € 568.102,59) a L. 1.600.000.000 (pari ad € 826.331,04) mediante emissione di n. 500.000 (cinquecentomila) azioni ordinarie da L. 1.000 (mille) cadauna, fissando il termine per la sottoscrizione non oltre 30 (trenta) giorni dall'iscrizione della delibera nel registro delle imprese;

che tale iscrizione è stata regolarmente eseguita nei termini di legge;

che il socio della S.p.a. O.M.S. ing. Giuseppe Sordina ha sottoscritto n. 250.000 (duecentocinquantomila) delle n. 500.000 (cinquecentomila) azioni emesse e di cui sopra;

che pur avendo versato i 3/10, il socio ing. Giuseppe Sordina non ha provveduto a corrispondere, né in tutto, né in parte, il residuo dovuto pari a L. 175.000.000 (€ 90.379,96);

che l'ing. Giuseppe Sordina è defunto in data 26 novembre 2001;

che allo stesso sono succeduti, per testamento, i figli dott.ssa Carla Sordina, arch. Pietro Sordina, Vittorio Sordina;

che la moglie dell'ing. Giuseppe Sordina, Mancini-Pace Emilia, pretermessa nel testamento, ha fatto salvi i diritti di legittima a lei spettanti in forza dell'art. 542 del Codice civile sull'eredità del defunto, con il consenso degli eredi testamentari sopra citati (il tutto come meglio risulta dall'atto in data 8 gennaio 2002, n. 44.673 rep. notaio L. Cattaneo di Padova, registrato il giorno 10 seguente al n. 334);

che all'infuori delle persone sopra citate non si conoscono, né esistono, altri eredi, altre persone aventi diritto a una quota di riserva sull'eredità del *de cuius* signor Sordina Giuseppe o altro diritto nella successione.

Tutto ciò premesso la S.p.a. O.M.S., visto l'art. 2344, primo comma del Codice civile:

Diffida;

gli eredi testamentari del defunto ing. Giuseppe Sordina, dott.ssa Carla Sordina, arch. Pietro Sordina, Vittorio Sordina e la moglie del primo signora Mancini-Pace Emilia, a provvedere, ciascuno per quanto di ragione, ex art. 752 del Codice civile, al pagamento della residua quota ancora dovuta, per la su ricordata causale, dall'ing. Giuseppe Sordina, pari a residui € 90.379,96 (euro novantamila trecento settantasei e 96 centesimi).

Selvazzano, 17 febbraio 2003

O.M.S. S.p.a.

L'a.u.: Carla Pedrazzini-Borin

S-1807 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro delle imprese di Mantova e codice fiscale n. 00141280206

Ai sensi della vigente normativa si comunicano, con decorrenza 1° marzo 2003, le variazioni delle condizioni standard dei servizi sotto indicati:

Mav:

acquisizione ordine = € 2,39;

1° e 2° sollecito = € 2,29;

proroga = € 2,29;

richiamo = € 2,29;

commissione di incasso = € 0,01;

Rid:

commissioni di incasso: su filiali Banca Agricola Mantovana = € 1,20, sul Gruppo MPS e altre filiali = € 1,80;

commissioni richiesta esito corrisp. = € 1,00;

commissioni proroga = € 2,60;

comm. comunicazione a creditore esito incassi (cartaceo e magnetico) = € 1,00;

bonifici urgenti:

commissione per ogni bonifico urgente = € 16,30 fisso.

Mantova, 10 febbraio 2003

Il direttore generale: Giuseppe Menzi.

S-1817 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARUGATE - S.c.r.l.**

Sede in Carugate, via De Gasperi n. 11

Registro imprese di Milano n. 01132850155

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunicano le seguenti variazioni aventi decorrenza 3 marzo 2003:

i tassi avere di conto corrente e deposito a risparmio subiranno una diminuzione massima pari allo 0,10%;

le spese per operazione aumenteranno di un importo massimo pari a € 0,10.

Carugate, 14 febbraio 2003

Il direttore generale: dott. Enio Sirtori.

M-574 (A pagamento).

**MPS LEASING & FACTORING
BANCA PER I SERVIZI FINANZIARI
ALLE IMPRESE - S.p.a.**

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice Banca 3210.2 - Codice Gruppo 1030.6

Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi

Sede sociale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale € 235.350.000,00

Codice fiscale e numero di iscrizione al registro

delle imprese di Siena 92034720521

Partita I.V.A. n. 01073170522

La MPS Leasing & Factoring - Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese S.p.a., ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U. in materia bancaria) e relative disposizioni di attuazione, informa la spettabile clientela che in relazione ai contratti di factoring, con decorrenza 1° febbraio 2003, i tassi che regolano i corrispettivi delle cessioni di credito pagati anticipatamente rispetto alla scadenza contrattualmente prevista sono aumentati di 0,25 punti percentuali con allineamento ai limiti massimi fissati in 11,610% per utilizzi fino a € 50.000,00 ed in 9,555 per utilizzi oltre € 50.000,00.

Siena, 18 febbraio 2003

MPS Leasing & Factoring

Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese S.p.a.:

Antonio Attanasio

S-1821 (A pagamento).

BANCA DI PISTOIA CREDITO COOPERATIVO
Soc. cooperativa per azioni a responsabilità limitata

(in amministrazione straordinaria)

Sede in Pistoia

Iscrizione n. 16177 del registro società - Tribunale di Pistoia

Ai sensi della legge n. 118 del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che, con decorrenza dal giorno di pubblicazione del presente avviso le condizioni economiche applicate ai rapporti di conto corrente, varieranno in maniera generalizzata secondo le seguenti misure:

tasso passivo minimo: 0,125%;

tasso attivo massimo per utilizzo degli affidamenti entro i limiti concessi: 12,50%;

tasso attivo massimo per utilizzo degli affidamenti oltre i limiti concessi: 14,50%;

commissioni trimestrali massime di massimo scoperto per utilizzo degli affidamenti entro i limiti concessi: 1,00%;

commissioni trimestrali massime di massimo scoperto per utilizzo degli affidamenti oltre i limiti concessi: 1,00%;

spese di tenuta conto trimestrali massime: € 50,00;

spese per ogni singola operazione € 3,00;

soppressione coperture assicurative;

eliminazione delle operazioni a franchigia gratuite;

soppressione servizi Day Medical;

recupero spese postali per ogni invio di estratto conto effettuato pari ad € 2,60.

Sempre con medesima decorrenza, anche le condizioni economiche sui certificati di deposito, subiranno le seguenti variazioni economiche:

diminuzione generalizzata dello 0,25%;

i certificati di deposito con scadenza oltre i sei mesi, avranno un'unica cedola alla scadenza.

Pistoia, 12 febbraio 2003

Il commissario straordinario:
dott. Severino Giangrande

F-73 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO
INTERPROVINCIALE VENETO - S.c.a.r.l.

Sede in Montagnana, via G. Matteotti n. 11

Capitale sociale € 2.554.003,12

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Padova 03454900287

Variazioni condizioni bancarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 20 febbraio 2003, saranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate:

conti correnti:

commissione di massimo scoperto: aumento dello standard all'1,125%, con aumento di 0,125 punti di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

spese per singola scrittura: aumento dello standard ad € 2,00, con aumento fino ad un max di € 1,00 di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

spese fisse trimestrali di chiusura c/c affidati: aumento dello standard ad € 50,00, con aumento fino ad un max di € 20, di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

spese fisse trimestrali di chiusura c/c non affidati: aumento dello standard ad € 35,00, con aumento fino ad un max di € 15,00 di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

spese invio e/c: aumento dello standard ad € 1,85, con aumento fino ad un max di € 1,00 di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

spese annuali di assicurazione: aumento dello standard ad € 20,00, con aumento fino ad un max di € 10,00 di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

spese per estinzione c/c: aumento dello standard ad € 35,00, con aumento fino ad un max di € 25,00 di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

spese trimestrali di segreteria per concessioni o revisioni di fido: aumento max dello standard fino ad € 88,00, con aumento fino ad un max di € 40,00 di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

valute sui versamenti:

assegni bancari tratti su ns BCC sportello diverso: aumento max di 1 giorni lavorativi;

assegni bancari tratti su altri Istituti: aumento dello standard a 7 giorni lavorativi, con aumento fino ad un max di 3 giorni lavorativi di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

commissioni per cambio assegni bancari tratti su altri Istituti: standard 0,40% con aumento del valore minimo ad € 6,00;

commissioni per RID e pagamenti vari con addebito in c/c: aumento max di € 1,00;

spese per bonifici a mezzo rete interbancaria e regolati per cassa: aumento dello standard ad € 2,50;

commissioni su dichiarazioni uso fiscale, passività bancarie, interessi passivi, duplicati attestazioni di pagamento (deleghe): aumento dello standard ad € 16,50;

diritti per ritiro effetti presso altre banche, commissioni su assegni negoziati resi da Banche insoluti/protestati/riciamati: aumento dello standard ad € 15,00;

commissioni per pagamento utenze:

per cassa, con addebito in c/c: aumento dello standard ad € 2,50;

su disposizione permanente di addebito in c/c: aumento dello standard ad € 0,90, con aumento fino ad un max di € 0,50 di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

commissioni per pagamento imposte e tasse:

per cassa, con addebito in c/c: aumento dello standard ad € 3,00;

su disposizione permanente di addebito in c/c: aumento dello standard ad € 3,00, con aumento fino ad un max di € 1,50 di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

commissioni su fotocopie libretti di deposito estinti: aumento dello standard ad € 3,50;

spese per ammortamento libretti D/R, C/D, assegni: aumento dello standard ad € 125,00;

spese ricerche d'archivio per rilascio fotocopie e/c, fotocopie assegni e documentazione contabile varia, per ora dedicata: aumento dello standard ad € 60,00;

recupero spese per gestione posizioni anomale (mensili): aumento dello standard ad € 50,00;

spese per pratiche rimborso assegni circolari smarriti, distrutti, sottratti (per assegno): aumento dello standard ad € 30,00;

spese per rilascio fotocopie assegni circolari estinti (per assegno): aumento dello standard ad € 30,00;

spese per rilascio certific. ABI a società di revisione: introduzione spesa di € 50,00 per ogni certificazione;

commissione mensile servizio Remote/Corporate Banking: aumento dello standard ad € 6,50;

Servizio PagoBancomat:

commissione su fatturato regolato mediante Carta PagoBancomat: aumento dello standard all'1,75%, con aumento fino ad un max dell'1% di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

canone semestrale noleggio terminali POS: aumento dello standard ad € 18,00;

rimborso spese annuali manutenzione terminali POS: aumento dello standard ad € 84,00 (più I.V.A.);

costo di disinstallazione dei terminali POS: introduzione spesa di € 25,00;

Carta Bancomat e Carta Internazionale

spese emissione tessera: aumento dello standard ad € 20,00;

spese annuali di gestione: aumento dello standard ad € 8,50, con aumento fino ad un max di € 5,00 di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

spese blocco tessera:

su richiesta del cliente: aumento dello standard ad € 30,00;

iniziativa BCC per uso irregolare: aumento dello standard ad € 100,00;

commissioni per prelievi contante in Italia con carta Bancomat su ATM altre Banche, in Europa paesi U.E. con carta Eurocheque/Cirrus: aumento dello standard ad € 2,00, con aumento fino ad un max di € 1,00 di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

Servizio Viacard, Viacard Plus, Telepass Family:

commissioni addebito in c/c: aumento dello standard ad € 1,70, con aumento fino ad un max di € 1,00 di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

Depositi a risparmio:

costo annuale libretto e spese di estinzione: aumento dello standard ad € 16,50, con aumento fino ad un max di € 8,00 di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

spese per operazione: aumento dello standard ad € 1,50, con aumento fino ad un max di € 0,70 di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

spese di liquidazione: aumento dello standard ad € 6,00, con aumento fino ad un max di € 3,00 di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

spese annuali per comunicazioni di cui legge n. 154/1992: aumento dello standard ad € 1,85, con aumento fino ad un max di € 1,00 di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

spese di assicurazione: aumento max fino ad € 18,50;

valute sui versamenti:

assegni bancari tratti su ns BCC sportello diverso: aumento max di 1 giorni lavorativi;

assegni bancari tratti su altri istituti: aumento dello standard a 7 giorni lavorativi, con aumento fino ad un max di 3 giorni lavorativi di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

Prestiti e finanziamenti:

spese per estinzione anticipata: aumento dello standard ad € 50,00.

crediti agrari:

giorni banca per erogazione: aumento dello standard a giorni 8;

commissione erogazione o rinnovo su cambiali agrarie: aumento del valore fino a max € 220,00;

crediti di firma:

commissioni periodiche su fidejussioni: (per ogni mese o frazione): standard 0,20% con aumento del valore minimo ad € 50,00;

spese per rilascio fidejussioni: aumento dello standard ad € 75,00;

Mutui chirografari/crediti al consumo:

spese di istruttoria pratica, su capitale iniziale finanziato: aumento dello standard allo 0,70%, con un minimo di € 75,00 e un max di € 500,00;

commissione pro-rata: aumento ad € 4,50 con aumento fino ad un max di € 2,50 di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard.

Mutui ipotecari:

spese di istruttoria pratica, su capitale iniziale finanziato: aumento dello standard allo 0,60%, con un minimo di € 150,00 e un max di € 1.250,00;

commissione pro-rata: aumento ad € 4,50 con aumento fino ad un max di € 2,50 di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

spese per valutazione del bene effettuata da BCC: introduzione spesa di € 150,00;

Servizio incasso effetti/anticipo fatture:

commissione incasso per ogni effetto «trattabile» e «non trattabile» pagabile s/p o f/p accreditato sbf o scontato e per ogni R.I.B.A.: aumento dello standard ad € 4,50, con aumento fino ad un max di € 2,00 di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

commissione incasso per ogni effetto pagabile s/p o f/p assunto dopo incasso: standard 1,25% con aumento del valore minimo ad € 5,00 e del valore max ad € 25,00;

diritti per richiesta d'esito (oltre spese telefoniche): aumento dello standard ad € 3,00;

commissioni per il ritorno di ricevute bancarie cartacee o elettroniche sull'Italia impagate (oltre a spese reclamate): aumento dello standard ad € 6,50, con aumento fino ad un max di € 3,50 di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

diritti per effetti da incassare a mezzo Ufficio Postale (oltre comm. incasso): aumento dello standard ad € 10,00;

commissioni per il ritorno di effetti protestati su Italia: standard 1,50% con aumento del valore minimo ad € 15,00, e del valore max ad € 30,00, aumento, inoltre fino ad un max di € 10,00 del «valore minimo» per tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

commissioni incasso fatture (per fattura): aumento dello standard ad € 6,00 con aumento fino ad un max di € 4,00 di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

Servizi finanziari:

commissioni su raccolta ordini:

titoli obbligazionari di Stato e non di Stato, quotati: 0,50% con aumento del minimo ad € 6,00;

titoli azionari, diritti di opzione, warrants: 0,70% con aumento del minimo ad € 17,00;

spezzature: 1,00% con aumento del minimo ad € 17,00;

titoli obbligazionari convertibili, Obbligazioni non quotate;

altri titoli: 1,00% con aumento del minimo ad € 6,00;

spese per ogni nota di eseguito o ineseguito, spese per ogni revoca, spese per ogni fissato bollato: aumento dello standard ad € 9,00, con aumento fino ad un max di € 5,00 di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

spese semestrali gestione ed amministrazione titoli, in assenza materialità titoli presso caveau e per singolo dossier:

nel caso sia costituito da Titoli di Stato: adeguamento ad € 5,00 dei valori inferiori allo standard;

nel caso sia costituito anche da altri titoli: aumento dello standard ad € 30,00, con aumento fino ad un max di € 20,00 di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

spese per stacco cedole e dividendi: aumento dello standard ad € 3,50, con aumento fino ad un max di € 2,00 di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

spese per operazioni sul capitale, per variazione conto appoggio dossier titoli: aumento dello standard ad € 6,00;

spese per invio comunicazioni periodiche: aumento dello standard ad € 7,00;

commissioni per trasferimento titoli tra dossier ns BCC (per titolo): aumento dello standard ad € 3,00 con aumento del valore minimo ad € 8,00;

commissioni per trasferimento titoli ad altra Banca: aumento dello standard ad € 50,00;

Servizio cassette di sicurezza:

canone locazione cassette fino a 5 dmc: aumento dello standard fino ad un max di € 216,90, con aumento fino ad un max di € 180,00 di tutti i rapporti che beneficiano di condizioni inferiori allo standard;

spese apertura forzata: aumento dello standard ad € 175,00;

Tassi di interesse applicati alle operazioni passive (depositi a risparmio e giacenze in conto corrente):

tassi non agganciati a parametri di riferimento: riduzione di 0,25 punti ed adeguamento al tasso dell'1,75% per le posizioni che beneficiano di tassi superiori a tale livello, fermo il tasso minimo pari allo 0,125%;

tassi agganciati a parametri: revisione dei parametri con allineamento, delle posizioni che beneficiano di tassi superiori, all'Euribor 3 mesi diminuito di 20 centesimi di punto.

Montagnana, 13 febbraio 2003

Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto

Il condirettore generale: rag. Tomasetto Sergio

C-3872 (A pagamento).

BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1705.3.0**Appartenente al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena*

Sede legale in Firenze, via dei Sassetti n. 4

Capitale sociale € 8.500.000 (ottomilionicinquecentomila)
interamente versato

Iscritta al n. 754 del registro delle imprese di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00518870480

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 118 decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che, a seguito delle mutate condizioni di mercato, è stata stabilita una variazione generalizzata dei tassi passivi con diminuzione dello 0,25% sulle principali forme di utilizzo, fermo restando che il tasso finale risultante dalla manovra non dovrà in nessun caso essere inferiore allo 0,125%, con decorrenza 31 gennaio 2003.

Firenze, 12 febbraio 2003

Banca C. Steinhäuslin & C. S.p.a.

Il presidente:

Vittorio Frescobaldi Franceschi Marini

F-70 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.

Ai sensi della legge n. 385/1993 si comunica alla gentile clientela che gli Organi competenti della Cassa hanno deliberato con decorrenza 15 febbraio 2003, l'applicazione di una commissione pari a € 41,31 alle estinzioni dei conti correnti. Hanno deliberato inoltre la liquidazione trimestrale delle spese forfetarie attualmente recuperate annualmente.

Carrara 6 febbraio 2003

Il direttore generale: dott. Enzo Leandro.

C-3893 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
Società Cooperativa a responsabilità limitata***Comunicazione alla clientela*

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata Soc. coop. a r.l., con sede legale in Matera alla via Timmari n.c., capitale sociale e riserve pari a € 143.904.545 informa la rispettiva clientela che a decorrere dal 1° gennaio 2003, saranno inserite alcune voci nel listino Gestione patrimoni mobiliari, relativamente alla scheda n. 11 Gestione patrimoni in fondi comuni di investimento (ex Bipop-Carire per contratti sottoscritti sino al 31 dicembre 2002 ed ancora in essere):

Linea protezione: importo minimo di sottoscrizione € 10.000,00;

Linea obbligazionaria: importo minimo di sottoscrizione € 10.000,00;

Linea reddito: importo minimo di sottoscrizione € 10.000,00;

Linea valore: importo minimo di sottoscrizione € 10.000,00;

Linea crescita: importo minimo di sottoscrizione € 10.000,00;

Linea sviluppo: importo minimo di sottoscrizione € 10.000,00.

Commissioni trimestrali di gestione calcolate sul patrimonio gestito (Euro e Titoli) valutato ai prezzi di mercato:

Linea protezione: 0,15%;

Linea obbligazionaria: 0,15%;

Linea reddito: 0,15%;

Linea valore: 0,20%;

Linea crescita: 0,20%;

Linea sviluppo: 0,20%.

Altamura, 30 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-3887 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FALCONARA MARITTIMA - S.c.r.l.**

Sede legale in Falconara Marittima (AN), via Nino Bixio n. 92

Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese
di Ancona 00982770422

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal giorno 20 febbraio 2003, i tassi relativi agli scoperti di conto corrente aumenteranno in via generalizzata di 0,25 punti, mentre il tasso extra fido subirà una maggiorazione di un punto.

Falconara Marittima, 10 febbraio 2003

Il presidente: dott. Carlo Regina.

C-3833 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI QUINTO VICENTINO - S.c.a.r.l.**

Quinto Vicentino, via Martiri della Libertà n. 34/36

Codice fiscale n. 01272990241

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunicano le seguenti variazioni:

riduzione dei tassi passivi sui c/c di servizio dello 0,25% con decorrenza 1° febbraio 2003;

riduzione generalizzata dei tassi passivi su c/c e depositi a risparmio dello 0,25% con decorrenza 1° febbraio 2003;

riduzione dei tassi su certificati di deposito dello 0,50% con decorrenza 1° febbraio 2003;

riduzione dei tassi standard regolati per scaglioni nelle seguente misura:

prima fascia meno 0,125%;

successive meno 0,25% con decorrenza 1° febbraio 2003;

aumento delle spese per operazione in c/c dagli attuali € 1,50 cadauna ad € 1,70, per i depositi a risparmio da € 1,44 a € 1,70 con decorrenza 1° gennaio 2003;

sui c/c convenzionati costo per operazione oltre le 100 annuali gratuite da € 1 a € 1,50 con decorrenza 1° gennaio 2003;

bonifici su altre banche dagli attuali € 1,81 a € 2,25 con decorrenza 1° gennaio 2003;

rilascio polizza fideiussoria provvisoria: aumento da € 25,82 a € 30,00.

rilascio polizza fideiussoria definitiva: aumento da € 51,65 a € 52,00.

Quinto Vicentino, 30 gennaio 2003

Il presidente: Forte Franco.

C-3894 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.**

Sede legale in Chieti
Cap. soc. € 52.000.000,00 interamente versato
Riserve € 104.617.108,00
Reg. Soc. Tribunale Chieti n. 5829

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che Carichi S.p.a., ha apportato le seguenti variazioni con decorrenza dalla data della pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana:

riduzione di 0,50 p.p. del tasso avere dei conti correnti, compresi i c/esteri, nel rispetto del Bottom Rate d'Istituto. Sono esclusi i c/c di tesoreria, i c/c parametrati, quelli degli enti relativi a cooperative o consorzi di garanzia;

riduzione di 0,50 p.p. per i depositi a risparmio con tasso superiore all'1,00%. Sono esclusi i depositi a risparmio inseriti in enti.

Chieti, 7 febbraio 2003

Il direttore generale: dott. Francesco Di Tizio.

C-3932 (A pagamento).

**BANCA DI CARNIA E GEMONESE
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede in Tolmezzo, via Carnia Libera 1944 n. 25
Partita I.V.A. n. 00196430300

Si comunica, ai sensi della legge n. 154/1992, con decorrenza 1° marzo 2003, Tassi attivi: aumento dello 0,325% su tutti i c/c e mutui non indicizzati, aumento dello 0,15% della CMS su tutte le posizioni, fermi i massimi.

Lì, 11 febbraio 2003

Il direttore: Lavaroni Flavio.

C-3903 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FISCIANO**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Corso San Giovanni Lancusi
Capitale sociale e riserve € 9.681.287,51
Reg. soc. Trib. SA n. 535/80
Partita I.V.A. n. 01068650656

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 14 febbraio 2003, i tassi massimi attivi e passivi praticati da questa banca sono ridotti di 0,50 punti percentuali.

Lancusi, 4 febbraio 2003

C.R.A. B.C.C. di Fisciano
Il presidente: dott. Gaetano Sessa

C-3928 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Gorizia, via Visini n. 2
Cap. e ris. al 31 dicembre 2001 € 27.872.877,75
Reg. soc. Trib. Gorizia

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni di tasso relative ai depositi con decorrenza 1° marzo 2003 e comunque non prima della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana:

conti correnti: -0,25%;

depositi a risparmio: -0,25%;

remunerazione minima su conto corrente e deposito a risparmio: 0,50%.

Gorizia, 7 febbraio 2003

Il presidente: Renzo Medeossi.

C-3927 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GATTEO - S.c.r.l.**

Sede legale in Gatteo, via Pascoli n. 2
Iscriz. Tribunale di Forti n. 116
Partita I.V.A. n. 00252670401

Ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° gennaio 1994 si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2003 sono state apportate le seguenti variazioni:

riduzione fino allo 0,50% sui tassi passivi applicati a c/c e d/r ed aumento fino allo 0,50% degli spreads sui tassi indicizzati all'Euribor applicati ai c/c attivi. Vengono inoltre fissate nella loro misura massima, le seguenti spese e condizioni:

C.M.S. su c/c attivi: 0,375%;

recupero spese assicurazione infortuni: € 8,00;

comm. di negoziazione assegno: € 0,75;

spese per incapienza assegno tratto sulla B.C.C. Gatteo: € 14,00;

spese bonifico a corrispondenti: € 6,00;

spese per prelevamento su ATM di altri istituti: € 1,80;

spese incasso R.I.B.A.: € 2,32;

canone annuo (o frazione di anno) per locazione cassetta di sicurezza: € 60,00.

Vengono inoltre fissate nella loro misura massima, le seguenti spese e condizioni riferite al Servizio estero:

spese bonifico entrata/uscita: € 8,00;

spese per negoziazione assegno: € 3,00;

spese per incasso/pagamento effetti e documenti da e per l'estero: € 8,00;

accensione e proroga finanziamenti in divisa: € 10,00;

spese annuali di tenuta conto in divisa: € 50,00.

Gatteo, 3 gennaio 2003

Il presidente: dott. Francesco Antonelli.

C-3934 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che Piergiorgio Murani, nato a Muggia il 5 luglio 1939, residente in Muggia, largo Amulia n. 6, codice fiscale MRNPGR39L05F795X, rappresentato e difeso dagli avv. ti Alberto Giarletta e Franco De Robbio di Trieste ed elett. te dom. to in Trieste al viale XX Settembre n. 3 presso e nello studio dell'avv. Franco De Robbio giusta procura in calce all'atto di citazione di data 6 dicembre 2002, cita Alberto Cosulich di Leopoldo e Caterina Cosulich nata Busich o tutti i loro eredi davanti al Tribunale di Trieste, sezione e giudice designandi, per l'udienza del prossimo 26 maggio 2003 ad ore 9 e seguenti, con invito a costituirsi, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata, oppure di quella fissata, ai sensi dell'art. 168-bis ultimo comma c.p.c., dal giudice, con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., e, inoltre, con avviso che in caso di mancata costituzione si procederà in contumacia, per accertare e dichiarare che Piergiorgio Murani ha posseduto e possiede come proprietario la porzione materiale marcata «C» in giallo della particella edificale 316 casa sita in Muggia (TS), Calle Monticula n. 1, censita nella partita tavolare 287 di Muggia e dichiarare che l'attore è conseguentemente divenuto proprietario della suddetta realtà per usucapione ultravventennale, ordinando all'Ufficio tavolare di Trieste l'intavolazione della realtà di cui è causa dal nome di Alberto Cosulich di Leopoldo e Caterina Cosulich nata Busich al nome di Piergiorgio Murani.

Avv. Franco De Robbio.

C-3881 (A pagamento).

TRIBUNALE DI IVREA

Rega Anna, rappresentata dall'avv. Ermes Gianotti, ricorre al Tribunale di Ivrea con atto notificato il 28 gennaio 2003 ed affisso il 6 febbraio 2003 agli albi del Tribunale di Ivrea e del comune di Piverone affinché ex legge n. 346/1976 venga a suo favore riconosciuta e dichiarata l'intervenuta usucapione della proprietà dell'immobile sito in territorio di Piverone Catasto Terreni:

f. 14 n. 314 sub. 2, catastalmente intestato a Pavignano Ettore fu Ernesto.

Chiunque abbia interesse, può proporre opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del periodo di affissione oppure dalla data di notifica *ex lege*.

Ivrea, 12 febbraio 2003

Avv. Ermes Gianotti.

C-3878 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Il presidente del Tribunale di Bologna, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Francia Giorgio, Francia Alessandro e Francia Andrea, elettivamente domiciliati in Bologna, via Nazario Sauro n. 26, assumendo di essere in possesso da oltre 20 anni dei terreni siti in comune di Montezenzio, distinti alla partita n. 1095 foglio 100 mappali 30 - 31 - 82, foglio 105 mappale 6, ha chiamato in causa Minarini Arrigo fu Antonio, Minarini Elisa fu Antonio, Minarini Emilia fu Antonio, Minarini Filippo fu Antonio, Minarini Giorgio fu Antonio, Minarini Maria fu Antonio, Mina-

rini Teresa fu Antonio, Minarini Vincenzo fu Antonio, Paganini Gino fu Vincenzo, Paganini Lino fu Vincenzo, Paganini Luigi fu Vincenzo, Panzacchi Ancilla e/o loro eredi aventi causa, invitandoli a comparire davanti al Tribunale civile di Bologna, per l'udienza del 5 giugno 2003, ore di rito, per ivi sentire dichiarare i signori Francia Giorgio, Francia Alessandro e Francia Andrea proprietari per intervenuta usucapione ultravventennale dei beni sopra descritti, ordinando alla Conservatoria di Bologna la relativa trascrizione e all'Ufficio tecnico erariale l'esecuzione della voltura di accatastamento con esonero di responsabilità del conservatore.

Avv. Alfredo Giusti.

B-62 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

Con atto di citazione notificato il 20 settembre 2001, ex art. 143 c.p.c., Dapirle Agostino, rappresentato dall'avv. Elisa Giovanna Lapenna ed elettivamente domiciliato in Bari, via Putignani n. 12/A (c/o avv. Nicola Monaco), citava dinanzi al Tribunale di Rutigliano, per l'udienza del 6 febbraio 2002, i signori:

Verroca Domenica, fu Domenico, nata a Casamassima il 24 gennaio 1878, intestataria dell'abitazione, al primo piano e del vano, al secondo piano, facenti parte del fabbricato, in Casamassima (BA), in via Sacramento n. 12, confinante con via Sacramento, proprietà Pedone Donato e proprietà Bufano Michele, in catasto al foglio 72, particella 1136 sub 3, piano 1 e particella 1136 sub 4, piano 2, nonché i signori Rinaldi Giuseppe, fu Nicodemo, e Romanazzi Rosa, fu Vincenzo, nata a Casamassima il 10 aprile 1909, comproprietari dell'abitazione, in Casamassima (BA), con accesso dal civico 48 di via Conservatorio, composta di un vano al primo piano, di un vano al secondo piano, e di un piccolo vano-sottoscala, confinante, nell'insieme, con via Conservatorio, con il Castello e proprietà Massafra Pasquale, riportata in catasto al f. 72, p.la 303 sub 2, con aggraffata la particella 302, per ivi sentire dichiarare l'avvenuto acquisto, per usucapione, in suo favore, della piena proprietà degli immobili innanzi descritti e con invito ai convenuti a costituirsi, ai sensi dell'art. 166 c.p.c., almeno venti giorni prima dell'udienza indicata, pena le decadenze di cui all'art. 167 del Codice civile.

All'udienza del 5 marzo 2002, di comparizione delle parti, poiché nessuno si costituiva per i convenuti, il G.I. sospendeva il giudizio iscritto al n. 399/2001 R.G.

A seguito di istanza presentata al Tribunale di Bari in data 2 dicembre 2002, il presidente del Tribunale con provvedimento del 18 dicembre 2002, cron. n. 6292, autorizzava la notifica, a mente dell'art. 150 del Codice civile e, pertanto, in data 9 gennaio 2003, il sottoscritto procuratore depositava presso il Tribunale di Rutigliano, ricorso ex art. 297 c.p.c., con il quale chiedeva all'III.mo giudice adito la prosecuzione del giudizio sospeso. Con provvedimento in data 21 gennaio 2003, Cron. 274/03, il G.I. presso il Tribunale di Rutigliano ha ordinato la prosecuzione del giudizio sospeso, fissando, per la comparizione delle parti, l'udienza del 6 maggio 2003.

Fermo l'invito ai convenuti, o ai loro eredi e/o aventi causa, a costituirsi ai sensi dell'art. 166 c.p.c., almeno venti giorni prima dell'udienza indicata, pena le decadenze di cui all'art. 167 del Codice civile.

Avv. Elisa Giovanna Lapenna.

S-1793 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LOCRI

Letto il ricorso ex art. 346/1976 con il quale Rinaldo Rocco, codice fiscale RNLRC65L01B966M, residente in Casignana chiede riconoscimento della proprietà per usucapione di terreno sito in Casignana, identificato in catasto al foglio 1, particella 97, partita 1576, reddito dominicale € 25,93, il giudice unico dott. Giovanni Filocamo dispone la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. Giuliana Ferraro.

C-3879 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO

I signori Modano Luigi nato a Basciano il 15 luglio 1946, ed altri, tutti residenti, c.da Feudo da Sole, a mezzo difensore avv. D'Antonio, con ricorso ex legge n. 346/1976 chiedevano dichiararsi l'usucapione del diritto di proprietà su appezzamento di terreno agricolo, riportato al fg. 13 p.lle 368 intestato ai signori Biferi Concettina, Faragalli Maria, Modano Dario, Emidio, Gabriele, Silvio; appezzamenti di terreno agricolo fg. 13 p.lle 159, 181 sub 4, 184, 206, 238, 239, 242 fg. 15 p.lle 18, 19, 186, 220, 223, 228, 250, 394, 396 intestato: Di Nicola Giovanni, Mario, Vincenzo, Ravvicini Carina, Enrico, Eva, Gabriele, Maria, Mirella; appezzamento di terreno fg. 13 p.lle n. 111 e 112 intestato al sig. D'Ambrosio Antonio. Il giudice di Atri con decreto del 21 gennaio 2003 n. 91/2003, ha ordinato la pubblicità dell'istanza e del decreto.

Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione 90 giorni dalla notifica ed affissione del ricorso e del relativo decreto.

Dott.ssa Antonietta Ciarrocchi.

C-3890 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI TRENTO
Sezione distaccata di Cles**

Si rende noto che con decreto del 4 febbraio 2003 il presidente del Tribunale di Trento, visto il parere favorevole del P.M. del 3 febbraio 2003 (con rinuncia al reclamo), ha autorizzato ai sensi dell'art. 150 c.p.c. la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione di data 13 gennaio 2003, con il quale l'amministrazione separata degli usi civici di Comasine di Peio (TN), in persona del presidente sig. Candido Penasa, rappresentata e difesa dall'avv. Vito Apuzzo di Cles (TN), via Chini n. 32, conviene in giudizio dinanzi al Tribunale di Trento, Sezione distaccata di Cles, per l'udienza del 3 giugno 2003 ore 9,30, il Caseificio sociale di Comasine S.d.F., nella persona indistinta di tutti i potenziali soci e amministratori, al fine del riconoscimento dell'acquisto della proprietà per usucapione ex art. 1158 del Codice civile dell'immobile costituito dalla p. ed. 62 in PT 19 CC Comasine, tavolarmente intestato a detta società ormai estinta.

Avv. Vito Apuzzo.

C-3898 (a pagamento).

**TRIBUNALE DI LIVORNO
Sezione distaccata di Cecina**

Le signore Lola Petri e Cinzia Ghini, che nel comune di Sassetta (LI), in località detta «La Piaggia», è posto un appezzamento di terreno, individuato nel catasto terreni del detto Comune alla partita 220, foglio 13, particella 366;

che il sig. Erio Ghini dalla data del 7 febbraio 1962 ha posseduto il terreno corrispondente alla particella 366;

che il possesso di cui sopra è continuato nelle attrici, quali eredi di quest'ultimo;

citano:

gli eventuali convenuti a comparire innanzi al Tribunale di Livorno, Sezione distaccata di Cecina, all'udienza che questi terrà il 1° luglio 2003, ore di rito, per ivi sentir accogliere le seguenti

conclusioni:

«Voglia l'Ill.mo giudice adito dichiarare esclusive proprietarie dell'appezzamento di terreno descritto in premessa, le signore Lola Petri e Cinzia Ghini, in ragione rispettivamente di 3/4 e 1/4».

Il presidente autorizza la notificazione per pubblici proclami.

Avv. Federica Pazzaglia.

C-3912 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Sanna Rita, residente a Gavoi (NU), ha convenuto in giudizio Zurru Angelica fu Antonio e più all'udienza del 23 settembre 2003 nanti il G.I. designando, per ivi sentire giudicare: dichiarare Sanna Rita proprietaria dei fabbricati siti nell'abitato di Gavoi, censiti nel N.C.E.U. del comune di Gavoi col foglio 11 parti 217 e col foglio 11 particella 208 e degli appezzamenti di terreno siti nell'abitato di Gavoi, censiti nel N.C.T. del comune di Gavoi col foglio 11 particella 921 di mq 19; foglio 11 particella 920 di mq 18; foglio 11 particella 923 di mq 71 e foglio 11 particella 922 di mq 11 (Corte), per averli posseduti pacificamente, pubblicamente e ininterrottamente da oltre venti anni.

Nuoro, 10 febbraio 2003

Avv. Giovanni Porcu.

C-3899 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LIVORNO

Con atto di citazione datato 25 giugno 2002, Ilio Garzelli con gli avvocati Roero Santarnecchi e Maria Danieli hanno citato tutti coloro che sono intestatari del bene immobile posto in Livorno, via della Fontanella n. 5, già via del Pino n. 5, contraddistinto al N.C.E.U. di tale Comune alla partita n. 2027 foglio 65, part. 6, sub 3, dinanzi al Tribunale di Livorno per l'udienza del 29 maggio 2003 per l'accertamento a suo favore a titolo di usucapione del diritto di proprietà. Con decreti 9 luglio 2001 e 22 ottobre 2002 il presidente del Tribunale di Livorno ha ordinato stante il loro numero e la difficoltà di identificarli e rintracciarli tutti, la notifica per pubblici proclami della suestesa citazione.

Avv. Maria Danieli - Avv. Roero Santarnecchi.

C-3939 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LIVORNO

Con atto di citazione datato 25 giugno 2002, Piera Garzelli con gli avvocati Roero Santarnecchi e Maria Danieli hanno citato tutti coloro che sono intestatari del bene immobile posto in Livorno, via della Fontanella n. 7, già via del Pino n. 3, contraddistinto al N.C.E.U. di tale Comune alla partita n. 2027 foglio 65, part. 6, sub 1, dinanzi al Tribunale di Livorno per l'udienza del 29 maggio 2003 per l'accertamento a suo favore a titolo di usucapione del diritto di proprietà. Con decreti 9 luglio 2001 e 22 ottobre 2002 il presidente del Tribunale di Livorno ha ordinato stante il loro numero e la difficoltà di identificarli e rintracciarli tutti, la notifica per pubblici proclami della suestesa citazione.

Avv. Maria Danieli - Avv. Roero Santarnecchi.

C-3940 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA*Atto di citazione*

Attori: Agnolin Massimo, n. a Montebello Vicentino (VI) il 30 luglio 1927, Signorin Agnese, n. a Montorso (VI) il 22 maggio 1934, entrambi residenti a Montebello Vicentino in via Pesa n. 18; Agnolin Rita, n. a Lonigo il 23 luglio 1966, Agnolin Sergio, n. a Montebello il 10 ottobre 1956, rappr., dif. e dom. dall'avv. Carlo Morsetto e dall'avv. Rossella Morsetto, entrambi del foro di Vicenza, con ivi studio in Contrà Valmerlara n. 23, giusto mandato a margine del presente atto;

Convenuti: Scapin Adele n. a Montebello Vicentino (VI) il 4 agosto 1929 e per essa i suoi eredi, non individuabili; Scapin Lina n. a Montebello Vicentino (VI) il 22 giugno 1915, e per essa i suoi eredi, non individuabili; Scapin Luigi n. a Montebello Vicentino (VI) il 1° novembre 1913 e per esso i suoi eredi, non individuabili.

Si espone: premesso che:

i signori Agnolin Massimo e Signorin Agnese acquistavano dai signori Bruzzo Umberto-Renato e Vencato Mario, con atto notaio Pagani del 9 gennaio 1969, n. 23607 rep., il terreno sito in Montebello Vicentino, fg 3, part. 285, su cui è sorto successivamente l'edificio attualmente esistente;

da tempo immemorabile, e comunque da oltre vent'anni, i dante causa degli attori, si dichiaravano proprietari del mapp. 590, fg 3 avendo utilizzato lo stesso come proprio;

a far data dall'acquisto del M.N. 285, fg 3, i signori Agnolin Massimo e Signorin Agnese mantenevano il possesso anche del M.N. 590, fg 3, continuando ad utilizzarlo come proprio, senza interruzione da parte di terzi;

il 30 marzo 1990, i medesimi cedevano in donazione, con atto notaio Giarolo, n. 71845 rep., ai figli Agnolin Sergio e Rita, l'edificio sorto sul mapp. n. 285, mantenendo a proprio favore il diritto di usufrutto sullo stesso;

il possesso sul terreno oggetto della presente azione ha avuto ed ha le caratteristiche previste dalla legge per l'acquisto ad usucapione, ossia è pubblico, pacifico, continuato ed ininterrotto, oltre che prolungato per un tempo che ampiamente copre il necessario ventennio;

dalle ricerche catastali eseguite si è evidenziata l'erronea trascrizione nel foglio di mappa del numero di particella relativo ai terreni *de quo*; in esso infatti i mappali in causa, in narrativa indicati con la numerazione corretta, sono rispettivamente segnati: il M.N. n. 285, al n. 288, e il M.N. n. 590, al n. 890;

da ulteriori verifiche, il M.N. 590, fg 3, oggetto della presente azione, risulta intestato ai convenuti Scapin Luigi, Scapin Lin, Scapin Adele Anna, a seguito di successione ereditaria del de cuius Scapin Cornelio;

Ciò preliminarmente esposto, gli attori

Citano:

Scapin Adele n. a Montebello Vicentino (VI) il 4 agosto 1929 e per essa i suoi eredi, non individuabili; Scapin Lina n. a Montebello Vicentino (VI) il 22 giugno 1915 e per essa i suoi eredi, non individuabili; Scapin Luigi n. a Montebello Vicentino (VI) il 1° novembre 1913 e per esso i suoi eredi, non individuabili; a comparire avanti al Tribunale di Vicenza, giudice designando, all'udienza del 21 luglio 2003, ore di rito, con l'invito a costituirsi in giudizio almeno 20 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi dell'art. 166 cpc, avvertendoLi che la costituzione oltre il suddetto termine importa le decadenze di cui all'art. 167 cpc, per ivi in suo contesto o legittima contumacia sentir accogliere le seguenti

Conclusioni:

dichiarare che per l'effetto di usucapione per i motivi di cui in narrativa i signori Agnolin Massimo, Signorin Agnese, Agnolin Sergio, Agnolin Rita sono divenuti proprietari esclusivi dei terreni siti in Montebello Vicentino (VI) così censiti: C.T., Fg. 3, M.N. 590 (erroneamente indicati nel fg di mappa con M.N. 890);

ordinarsi alla Conservatoria dei registri immobiliari di Vicenza la relativa trascrizione e all'Ufficio tecnico erariale di eseguire le volture di accatastamento senza alcuna responsabilità;

spese di causa con accessori rifuse in caso di opposizione.

In via istruttoria: prova per testi ed interrogatorio formale dei convenuti su quanto in narrativa, previa articolazione specifica dei capitoli ed indicazione dei testimoni nel termine concedendo. Occorrendo, CTU descrittiva degli immobili citati.

Ai sensi dell'art. 9, legge n. 488/1999, si dichiara che il valore della presente controversia è di € 262,00; la medesima è, dunque, esente.

Riservata ulteriore produzione, si allega: A) certificazioni anagrafiche signori Scapin; B) copia visura catastale fg 3, M.N. 590; C) estratto di mappa dei luoghi con evidenziati i mapp. di cui è causa - errata numerazione; D) copia segnalazione di errore materiale alla Agenzia del Territorio del 25 giugno 2002; E) copia rogito Notaio Pagani rep. n. 23607; F) copia atto di donazione notaio Giarolo rep. n. 6290 di racc.

Vicenza, 18 dicembre 2002

Avv. Carlo Morsoletto - Avv. Rossella Morsoletto.

C-3962 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO Sezione distaccata di Treviglio

Atto di citazione

I sottoscritti:

signora Soldini Silvia, residente a Brembate (BG) alla via B. Colleoni n. 19, codice fiscale SLDL44B21370;

sig. Soldini Mario, residente a Levate (BG) alla via IV Novembre n. 19, codice fiscale SLDMRA40M13B137K, entrambi assistiti e difesi dagli avvocati Fabio Missale e Giuseppe Pierfrancesco Mussumeci dal Foro di Bergamo, presso il cui studio, sito in via Masone n. 19/A, eleggono, altresì, domicilio, giusta ed emarginata delega,

Espongono:

1. l'appezzamento di terreno oggetto della presente causa di usucapione si trova in comune di Boltiere (BG) e risulta distinto all'Ufficio Tecnico erariale di Bergamo, alla partita n. 198, mapp. 424, fg 9, sub 1, mut. A di are 19.98, reddito dom. 33.966, reddito agr. 32.967 (sul punto si vedano all. 1 e all. 2);

2. detto immobile, così come emerge dalla consultazione per partita, risulta essere intestato formalmente ai signori:

a. Paganelli Giuseppe fu Francesco, enfiteuta;

b. Paganelli Paola fu Francesco, enfiteuta;

c. Paganelli Temistocle, concedente;

3. dalle richieste effettuate presso il comune di Canonica d'Adda il Paganelli Giuseppe, nato a Brembate sotto il 15 agosto 1881, risulta deceduto, e Paganelli Paola, figlia di Paganelli Giuseppe nata a Canonica d'Adda l'8 gennaio 1920, è deceduta in Brembate in data 15 luglio 1991;

4. nulla, per altro, si è rintracciato in relazione a Paganelli Temistocle, concedente del contratto di enfiteusi;

(*Omissis*).

Tutto quanto sopra esposto, i signori Soldini Silvia e Soldini Mario, come sopra rappresentati e difesi, nuovamente

Citano:

I signori Paganelli Elisa Angela, Manighetti Clara, Paganelli Emilio, Paganelli Agnese, Paganelli Angela, Paganelli Nunzia, Paganelli Mario, Soldini Giovanni, nonché tutti i rispettivi eredi e legati a tutte le persone indicate in narrativa, delle quali non si conoscono le generalità e non si riescono a reperire gli indirizzi dei luoghi di residenza, alle quali il presente atto di citazione verrà notificato per pubblici proclami, ex art. 150 c.p.c., dinanzi al Tribunale di Bergamo, sezione distaccata di Treviglio, per l'udienza del giorno 29 aprile 2003, ore di rito, invitandoLi a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. e a comparire nell'udienza indicata, dinanzi al Giudice designato ai sensi dell'art. 168-bis c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione, oltre ai suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che in difetto di costituzione, si procederà in loro contumacia, per sentir accogliere le seguenti

Conclusioni:

voglia il Tribunale adito, ogni diversa istanza, eccezione e deduzione disattesa, così giudicare:

in via principale

a. dichiarare che per l'effetto di usucapione ventennale, i signori Soldini Mario e Soldini Silvia sono divenuti proprietari esclusivi del seguente immobile sito in comune di Boltiere (BG) mappale 424, fg 8, sub 1, superficie 19.98, cl 2, reddito dom. 33.966, reddito agrario 32.967; (*Omissis*).

Il giudice, letta l'istanza che precede, visto il parere favorevole del pubblico ministero in data 25 ottobre 2002, pervenuto il 14 novembre 2002; visto l'art. 150 c.p.c.

Dispone:

La notifica della citazione personalmente a Paganelli Elisa Angela, Manighetti Clara, Paganelli Emilio, Paganelli Agnese, Paganelli Angela, Paganelli Nunzia, Paganelli Mario, Soldini Giovanni;

Dispone:

Affiggersi l'atto di citazione completo nella data di comparizione per quindici giorni nell'albo dei comuni di Boltiere, Canonica d'Adda e Brembate, oltre alle formalità di cui all'art. 150, terzo comma, c.p.c.

Treviglio, 20 novembre 2002

Avv. Giuseppe Pierfrancesco Mussumeci.

C-3976 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Velletri (RM), con decreto 5 dicembre 2002, n. 1621/2002 A.D., n. 19641 Cron., ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0000030801/4 di € 10.225,85 tratto su Rolo Banca S.p.a. filiale di Roma, c/c n. 1501152, emesso il 26 marzo 2002 a firma di Poligheddu Patrizio all'ordine di C.N.C. S.r.l.

Ne autorizza il pagamento a favore della ricorrente o di ogni altro avente diritto dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Avv. Pier Paolo Bianchi.

S-1783 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 5 febbraio 2003. Ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1500345396-04 emesso dalla Banca Popolare di Milano, ag. 58 di Cernusco sul Naviglio in data 22 gennaio 2003 a favore di Schembari Franca con un importo di € 260,00.

Opposizione legale entro 15 gg.

Schembari Franca.

M-576 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Nuoro, il 4 febbraio 2003, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 134572 per € 500,00, n. 134573 per € 500,00 e n. 134574 per € 300,00 emessi dal Banco di Sardegna, agenzia di Anela, all'ordine di Tiana Maria, autorizzando la Banca emittente al pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Il cancelliere: dottor G. Costa.

C-3895 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 18 gennaio 2003 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 019025993933-68 emesso in data 2 ottobre 2002 dalla Banca Intesa B.C.I., filiale di Albiate, piazza Conciliazione n. 38, all'ordine di Banca Popolare di Sondrio dell'importo di € 635/00.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Beretta Dante Ambrogio.

C-3957 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Civitavecchia ha pronunciato in data 19 novembre 2002 l'ammortamento:

1. della cambiale emessa in data 18 dicembre 1986 da Martino Stefanino, Martino Aurora e Lorenzo Anna in favore di Isesta per un'importo di L. 669.000 con scadenza 19 dicembre 1986;

2. della cambiale emessa il 18 dicembre 1985 da Martino Stefanino, Martino Andrea e Lorenzo Anna in favore della Isc S.p.a. per importo di L. 669.000 con scadenza al 19 dicembre 1986.

Avv. Lorenzo Mereu.

S-1800 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Monza, sezione distaccata di Desio, con decreto del 3 dicembre 2002 numero 950/02 - N.C., ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali pagherò:

1) n. 3001127480 di L. 2.500.000, emessa a Eboli (SA) il 10 agosto 1999 a favore della Cooperativa «Edera» S.r.l., debitore Muscatello Maurizio, residente in Eboli (SA), via G. di Vittorio n. 6, scadenza 30 novembre 2001, domiciliata per il pagamento presso la Cassa Rurale ed Agricola, Banca di Credito Coop. di Battipaglia e di Olevano sul Tusciano, fil. di Battipaglia (SA), protestato;

2) n. 3001127500 di L. 1.000.000 emessa a Milano il 4 maggio 2001 a favore Ediltecnica Isolanti S.a.s., debitore Ciccarelli Antonio, residente in Rozzano (MI), viale Alberelle n. 108, scadenza 1° dicembre 2001, domiciliata per il pagamento presso la Comit S.p.a., ora IntesaBci S.p.a., fil. di Rozzano (MI), protestato.

Ha autorizzato il pagamento della cambiali sopra descritte, decorsi giorni trenta dalla prescritta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.

Il richiedente: avv. Pietro Nigro

C-3955 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Monza, sezione distaccata di Desio, con decreto del 3 dicembre 2002 numero 949/02 - N.C., ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali pagherò:

1) n. 4001002330 di L. 5.000.000, emessa a Milano il 19 dicembre 2000 a favore Caprotti Roberto, debitore A.T.I.M. Sempione di Maione Mario & C. S.a.s., con sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via Copernico n. 54, scadenza 15 gennaio 2002, domiciliata per il pagamento presso la Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, fil. di Buccinasco;

2) n. 4001002340 di L. 5.000.000, emessa a Milano il 19 dicembre 2000 a favore Caprotti Roberto, debitore A.T.I.M. Sempione di Maione Mario & C. S.a.s., con sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via Copernico n. 54, scadenza 15 gennaio 2002, domiciliata per il pagamento presso la Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, fil. di Buccinasco.

Ha autorizzato il pagamento della cambiali sopra descritte, decorsi giorni trenta dalla prescritta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.

Il richiedente: avv. Pietro Nigro

C-3956 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto n. 739/03 cron. del 29 gennaio 2003, su ricorso di Sozzi Maria Teresa, il Tribunale di Mantova ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 000/08013008 emesso dalla filiale di Rivarolo Mantovano della C.R.A. di Rivarolo Mantovano portante un credito apparente di € 9.211,58, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato, in assenza di opposizione nei termini di giorni 90.

Mantova, 10 febbraio 2003

Avv. Francesco Denti.

S-1808 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 10 gennaio 2003, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 363152/81 contrassegnato Fantini Enzo recante un saldo apparente di € 21.000,00 emesso dalla filiale 011-Bologna 1 della Banca Agricola Mantovana, autorizzandone il rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla data di affissione della notifica presso i locali dell'istituto emittente.

Bologna, 12 febbraio 2003

Enzo Fantini.

B-61 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 30 gennaio 2003 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio n. 2370972 emesso dalla Banca Credito Italiano agenzia di via Breda Sesto San Giovanni intestato a Oldrati Emilia (moglie defunta) con un saldo di € 45.602,90 e n. 3277281 emesso dalla Banca Credito Italiano agenzia v.le Coni Zugna Milano intestato a Oldrati Emilia (moglie defunta) con un importo di € 10.543,92 opposizione legale entro 90 giorni.

Tonelli Giovanni.

M-579 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata ha pronunciato in data 23 novembre 2002 l'ammortamento dei libretti di deposito al risparmio n. 9010069010600; n. 9010069010726; n. 9010069008365; n. 9010069010171; n. 9010069011257; n. 9010069011349 per un importo complessivo di € 16.873,46 tutti emessi dalla Banca Popolare di Ancona, agenzia di Porto Potenza Picena in favore del sig. Sacconi Binci Valentino, residente in Porto Potenza Picena, via Campania n. 20 (Codice fiscale n. SCCVNT75MI8E783T), autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati dei titoli trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e 90 giorni dall'affissione presso i locali dell'istituto emittente, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Domenico Formica.

C-3900 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Rimini con decreto del 30 ottobre 2002 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 080 - 1777/12 denominato Angi emesso da Banca Credito Italiano filiale Rimini, portante un credito di € 9.398,18, oltre interessi maturati e maturandi.

Per opposizione giorni 90.

Rimini, 30 ottobre 2002

Avv. Paola Morosi.

C-3868 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata letta l'istanza presentata da Otelli Montanari Elio nato a Corridonia il 18 aprile 1930, assunte sommarie informazioni, visti gli articoli 6 e segg. legge 30 luglio 1951 n. 948, dichiara l'inefficacia del libretto di deposito n. 22-1-1854 intestato al sig. Otelli Montanari Elio acceso presso Banca delle Marche agenzia di Corridonia con un saldo apparente di € 6.335,09.

Per opposizione 90 giorni.

Otelli Montanari Elio.

C-3935 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Con decreto del 13 gennaio 2003, il giudice del Tribunale di Matera, sezione distaccata di Pisticci, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: Buono fruttifero n. 69/1058/11 di nominali L. 15.000.000 scadente il 27 giugno 2002, Buono fruttifero n. 69/1057/10 di nominali L. 15.000.000 scadente il 27 giugno 2002, Buono fruttifero n. 69/1056/09 di nominali L. 15.000.000 scadente il 27 giugno 2002, Buono fruttifero n. 69/1055/08 di nominali L. 15.000.000 scadente il 27 giugno 2002.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Nicoletta Donadio.

C-3926 (A pagamento).

ESECUZIONI IMMOBILIARI**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA**

Esecuzione immobiliare 68592. G.E. Vigorito all'incanto del 17 marzo 2003 ore 11. Vendesi quota indivisa 1/2 dell'appartamento sito in Roma, via dei Berio n. 60/68 - scala A, piano 6°, interno 17, prezzo base € 30.987,41 - aumenti € 2.582,28.

Per informazioni: in cancelleria o su www.astegiudiziarie.it

Avv. Saverio Gianni.

S-1786 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI FIRENZE**

La sottoscritta avv. Alessandra Cirri, nata a Firenze, il 7 aprile 1955, codice fiscale n. CRRLSN55D47D612G, partita I.V.A. n. 04463770489, con studio in Firenze, B.go Pinti n. 86 dichiara di essere stata nominata curatore dell'eredità giacente di Fucile Giovanni Pasquale, deceduto in Firenze, il 30 dicembre 2002, con provvedimento del giudice dott. Gatta del Tribunale di Firenze n. 66/03 R. Succ. e n. 530 cronol., in data 6 febbraio 2003, previo giuramento di rito della suddetta avvenuto il 10 febbraio 2003.

Firenze, 12 febbraio 2003

Avv. Alessandra Cirri.

F-69 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA

Il giudice del Tribunale di Monza (MI), sezione distaccata di Desio, dott. Federico Rolfi, con decreto in data 6 febbraio 2003 ha dichiarato giacente l'eredità di Regondi Adelaide nata a Bovisio Masciago (MI) il 2 agosto 1916 e deceduta in Nova Milanese (MI) il 24 giugno 2002 con ultimo domicilio in via Pancrazio n. 7/9 a Bovisio Masciago (MI) e ha nominato curatore la dott. Monica Tagliabue con studio in Desio (MI) in via Pio XI n. 27.

Dott. Federico Rolfi.

C-4126 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI AVELLINO**

Prot. n. 389/14-7/Gab.

Vista la nota n. 467 del 29 gennaio 2003 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento degli sportelli di Flumeri, Ariano Irpino, Savignano Irpino e Grotaminarda della Banca di Credito Cooperativo di Flumeri e degli sportelli di Montemiletto, Venticano, Pratola Serra, Volturara Irpina e Mirabella Eclano della Banca di Credito Cooperativo Irpina, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 24 gennaio 2003 dalle Organizzazioni Sindacali, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 27 gennaio 2003;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n.1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle Agenzie di Credito sopra indicate il giorno 24 gennaio 2003 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 27 gennaio 2003.

Il signor direttore della Banca d'Italia - Filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 5 febbraio 2003

Il prefetto: Meoli.

C-3987 (A pagamento).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 295/14-7/I/Gab.

Vista la lettera n. 000454 del 29 gennaio 2002, con la quale la Direzione della Banca d'Italia - Filiale di Campobasso - segnala che, a causa degli eventi atmosferici che hanno interessato il Basso Molise, gli sportelli della Banca di Roma - Filiale di Termoli 2 - Fiat, sono rimasti chiusi nella giornata 27 gennaio 2003;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nei suddetti giorni e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata 27 gennaio 2003, degli sportelli della Banca di Roma - Filiale di Termoli 2 - Fiat, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nei suddetti giorni.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 27 gennaio 2003, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 31 legge 24 novembre 2000 n. 340.

Campobasso, 10 febbraio 2003

Il vice prefetto reggente: Ucci.

C-3988 (A pagamento).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 19724/Gab.

Considerato che le Filiali di Napoli n. 34 con sede al c.so IV Novembre - Barra e n. 36 con sede alla via Giustiniano n. 287 della Banca di Roma nel giorno 27 dicembre 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di un guasto alle apparecchiature informatiche;

Vista la lettera n. 337 del 10 gennaio 2003 con la quale la Banca d'Italia - Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 27 dicembre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 30 dicembre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (p.zza Verdi 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 29 gennaio 2003

Il prefetto: Ferrigno.

C-3989 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

La procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino ha promosso avanti al Tribunale Ordinario di Torino procedura per la dichiarazione della morte presunta del vigile del fuoco Bartolomeo Califfato nato a Sant'Egidio Monte Albino (SA) il 24 aprile 1960 di cui non si hanno più notizie dal 15 ottobre 2000 giorno della scomparsa. Chiunque abbia notizie è invitato a comunicarlo entro sei mesi al Tribunale di Torino sezione lavoro.

Torino, 29 gennaio 2003

Il cancelliere: dott. Maria Grazia Lauro.

C-2862 (A credito - C.c. 33/03 - dalla G.U. n. 36)

(1^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Greco Claudio nato a Moliterno il 14 ottobre 1964 e residente in Aprilia alla via Ventotene n. 23 (codice fiscale n. GRCCLD64R14F295L) con ricorso al Tribunale di Lecce ha chiesto dichiararsi la morte presunta di Greco Giuseppe nato a Nociglia il 16 settembre 1938 e scomparso il 3 maggio 1992 ultima residenza in Nociglia alla via Marconi. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di comunicarle presso il Tribunale di Lecce.

Greco Claudio.

C-3891 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Bergamo - sezione I civile - ha pronunciato la sent. n. 29/02 così decidendo: *omissis* ...

P.Q.M. visti gli articoli 726 c.p.c. e 58 segg. del codice civile «dichiara la morte presunta di Mauro Belotti nato ad Osio Sotto il 18 dicembre 1972, fissandone la data alle ore 16 del 25 giugno 1989 in località Ponte Corvo nel Comune di Osio Sopra».

Così deciso in Bergamo, nella camera di consiglio del 21 novembre 2002.

Avv. P. Luigi Boiocchi.

C-3975 (A pagamento).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Brindisi è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta di Pacifico Vito, nato a Ostuni il 22 febbraio 1916, scomparso nel settembre 1943 per eventi bellici.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

C-3981 (Gratuito).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA EUROPA 20

Marcianise (CE)

Il commissario liquidatore avv. Valeria Schioppa informa che è stato depositato in data 6 novembre 2002 presso la C.C.I.A.A. di Caserta il bilancio finale di liquidazione.

Avv. Valeria Schioppa.

C-3972 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

A.O. S. GERARDO DI MONZA

*Avviso di scadenza fatali per alienazione immobili
in Comune di Monza*

Il giorno 24 gennaio 2003 ha avuto luogo l'aggiudicazione provvisoria, ai seguenti prezzi, degli immobili siti nel Comune di Monza:

via Tiepolo: lotto A), appartamento mq 64, per € 57.500,00; lotto B), appartamento mq 63, per € 55.500,00;

via Premuda: lotto D), appartamento mq 67, per € 77.000,00; lotto E), box mq 14, per € 12.076,00.

Entro il giorno 11 marzo 2003, ore 12, è ammessa la presentazione, in piego chiuso, presso il notaio dott. V. Erba (via Manzoni n. 20 - Monza), di offerta migliorativa del prezzo di aggiudicazione, non inferiore ad 1/20 dello stesso (ex regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, art. 84). Il giorno 12 marzo 2003, alle ore 10, avrà luogo, presso il notaio Erba, l'apertura delle offerte. Al piego deve essere unito deposito cauzionale pari al 2% (del prezzo di acquisto) a garanzia dell'offerta, nonché del 2% (sul medesimo prezzo) quale acconto spese contrattuali (sono esentati coloro che hanno presentato cauzione in sede di prima offerta), da farsi, se in contanti, presso il Tesoriere dell'Ente, Banca Intesa BCI in Monza, via Solferino n. 16 (Osp. Vecchio).

In presenza di offerte ammissibili seguirà nuovo incanto (ex regio decreto n. 827/1924, art. 85) preceduto da avviso d'asta.

È ammessa offerta con riserva della facoltà di nomina del contraente ex artt. 1401 e seguenti del codice civile. In tal caso la dichiarazione dovrà pervenire a questa Azienda, unitamente alla accettazione del nominato, entro tre giorni dalla data di esperimento dell'incanto. Gli aggiudicatari provvisori, ove interessati, possono riproporre la loro offerta, al medesimo prezzo, con indicazione della predetta facoltà di nomina.

In mancanza di ulteriori offerte migliorative, l'aggiudicazione provvisoria diverrà definitiva. Per quanto non espressamente richiamato restano ferme le disposizioni contenute nell'avviso d'asta pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 25 novembre 2002. Per informazioni: Segr. Osp. S. Gerardo, via Solferino n. 16 - Monza (tel. 039/2334798) o notaio Vincenzo Erba (tel. 039/367797).

Monza, 13 marzo 2003

Il direttore generale: dott. Ambrogio Bertoglio.

C-4127 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di rettifica e precisazione della gara asta pubblica n. 16/2003.

Alienazione di parte del patrimonio abitativo e commerciale di proprietà dell'amministrazione comunale di Torino. (Bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 25 gennaio 2003, n. 20.)

Al punto c) del bando si richiede che il partecipante per conto di società di persone o di capitali dichiari quanto previsto dal punto a) relativamente ai soci.

La suddetta dichiarazione va invece riferita ai legali rappresentanti e agli amministratori delle società.

Si precisa altresì che qualora un concorrente presenti offerta per più lotti, il deposito cauzionale e delle spese contrattuali potrà essere versato solo per il lotto di maggior valore.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

Torino, 13 febbraio 2003

Servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti

Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-3920 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CITTÀ DI ERCOLANO (Provincia di Napoli)

Ercolano (NA), c.so Resina n. 39
Tel. 0817881111 - Fax 0817881252
e-mail Ercol@rcm.napoli.it

Estratto di avviso d'asta

Il giorno 18 aprile 2003 alle ore 10, nell'Ufficio del dirigente del Dipartimento Tecnico presso il palazzo municipale si terrà un pubblico incanto per l'affidamento di servizi relativi a opere completamento rete fognaria comune di Ercolano, località San Vito: direzione lavori, coordinatore sicurezza decreto legislativo n. 494/1996, su progetto esecutivo esistente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con le modalità previste dallo stesso regolamento, art. 6, e seguenti.

Importo complessivo stimato dell'intervento: € 6.516.273,53, di cui € 4.952.455,44 per il lotto «A» e € 1.563.818,09 per il lotto «B».

Categoria e classe dell'intervento: opere fognarie - classe VIII.

Ammontare presunto complessivo del servizio: € 423.475,47, I.V.A. ed oneri esclusi.

L'opera è finanziata:

1) lotto «A» con i fondi previsti dalla legge n. 449/1998 - Delibera CIPE n. 142/1999 «Intesa istituzionale di programma» tra il Ministero del Tesoro e la Regione Campania;

2) lotto «B» con fondi del bilancio comunale assistito da mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4350670 già contratto.

Si evidenzia che, essendo la maggior parte dell'opera e, precisamente, il lotto «A» finanziata con i fondi previsti dalla legge n. 449/1998 - Delibera CIPE n. 142/1999, qualora tale finanziamento non dovesse perfezionarsi la presente procedura di gara decadrà automaticamente e che non si procederà all'affidamento definitivo senza che il professionista e/o professionisti, che risulterà affidatario/i, possano vantare alcun diritto o pretesa nei confronti del comune di Ercolano, nemmeno in ordine alle spese sostenute per la partecipazione alla prefata gara.

La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata con il metodo aggregativo compensatore lettera a) e lettera b) dell'allegato «B» del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 seguendo le linee guida di cui all'allegato «A» del regolamento approvato con il decreto del Presidente della Repubblica di cui innanzi, mentre l'attribuzione dei punteggi, relativamente all'offerta economica, avverrà con l'applicazione dei criteri e formule di cui all'allegato E del medesimo regolamento.

Il testo integrale è pubblicato sul B.U.R. Campania del 24 febbraio 2003 e all'albo pretorio del comune di Ercolano per giorni 52 consecutivi a decorrere dal 24 febbraio 2003 al 17 aprile 2003, nonché sul sito internet del Ministero dei LL.PP. codice Ente 1850. Copia del bando è stato, altresì inviato a mezzo fax in data 24 febbraio 2003, all'Ufficio inserzioni della Comunità europea.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12, del 17 aprile 2003.

Il bando integrale di gara, il progetto esecutivo, lo schema di disciplinare di incarico con annesso schema di parcella professionale sono in visione e, ad accezione del progetto esecutivo, possono essere ritirati in copia presso l'Uff. tecnico comunale dalle ore 10, alle ore 13, dal lunedì al venerdì.

Il dirigente del dip.to tecnico: dott. Gennaro Caliendo.

S-1796 (A pagamento).

COMUNE DI CREPELLANO

P.zza Berozzi n. 3
Tel. 051/6723011 - Fax 051/960756
E-mail segreteria@crespellano.bo.it

Si rende noto che è stato predisposto il bando indicativo delle forniture e servizi che si intendono appaltare nel corso dell'anno 2003. Il bando indicativo integrale, pubblicato all'albo pretorio, potrà essere richiesto all'Ufficio segreteria - informazioni del Comune.

Crespellano, 6 febbraio 2003

Il responsabile: Boschi.

B-58 (A pagamento).

ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI

Avviso di appalto aggiudicato. Lavori di completamento ala nuova degli Istituti Ortopedici Rizzoli

1. Stazione appaltante / aggiudicatrice: Istituti Ortopedici Rizzoli - via di Barbiano n. 1/10 - 40136 Bologna - tel. 051-6366.773/901 - fax 051-581302.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 gennaio 2003 (aggiudicazione definitiva).

4. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza.

5. Numero delle offerte ricevute: 89.

6. Aggiudicatario: costituenda A.T.I. tra dott. Carlo Agnese S.p.a. (capogruppo), con sede in La Spezia, salita Vanicella n. 3 - e T.C.I. S.r.l. (mandante), con sede in Massa (MS).

7. Importo di aggiudicazione: ribasso del 15,34% - € 4.065.723,19 (di cui € 79.017,90 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso).

Bologna, 5 febbraio 2003

Il responsabile unico del procedimento:
dott. Fiorenzo Rossi

B-59 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XIII Reti Informative
e Servizi Tecno-Logistici
Roma, via dei Cerchi n. 6

Bando di gara di appalto concorso

1. Ente appaltante: comune di Roma - Dipartimento XIII Reti Informative e Servizi Tecno-Logistici, via dei Cerchi n. 6 - 00186 Roma, telefono 6710.3498, fax 67103268, indice una gara mediante appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

2. Categoria del servizio, descrizione e numero CPC: l'appalto dei servizi riguarda la gestione delle apparecchiature informatiche periferiche del comune di Roma per un periodo di 31 mesi (compresi due mesi di allestimento) e comunque non oltre il 31 dicembre 2005.

La natura del servizio è specificata nel capitolato speciale e capitolato tecnico con schede allegate.

Importo stimato per il servizio: € 12.200.000,00 al netto dell'I.V.A.

Numero CPC: 84.

3. Luogo di esecuzione: gli uffici periferici dell'amministrazione comunale come sedi delle apparecchiature informatiche oggetto dell'appalto.

Gli uffici e le sedi dell'impresa per la realizzazione e l'erogazione del servizio.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative: normativa relativa all'utilizzo delle apparecchiature informatiche specifiche nel capitolato speciale.

5. —.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: la durata del contratto di 31 mesi, con decorrenza dal 1° giugno 2003 o comunque dalla data di affidamento, è così suddivisa:

2 mesi di allestimento del servizio;

29 mesi di gestione e conduzione (non oltre il 31 dicembre 2005);

2 mesi per il rilascio del servizio a partire dal penultimo mese e fino al termine dell'appalto.

Il servizio dovrà essere operativo a partire dal 61° giorno dalla data di consegna dell'appalto.

Nei primi 60 giorni sonari l'impresa dovrà progettare e predisporre l'erogazione del servizio in base ai livelli di servizio richiesti.

Il periodo di 31 mesi potrà subire variazioni in diminuzione qualora l'appalto venga affidato oltre il 1° giugno 2003.

9. Raggruppamento dei prestatori di servizi: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

10. Domande di partecipazione:

10.a) —;

10.b) il plico contenente al suo interno la domanda di partecipazione, le dichiarazioni, la documentazione richiesta, con la denominazione della ditta e l'oggetto della gara, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 7 aprile 2003;

10.c) la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana. La domanda di partecipazione, in plico sigillato, dovrà pervenire, pena l'esclusione, mediante raccomandata A.R. o a mezzo agenzia di recapito autorizzata, o a mano, al Dipartimento XIII Reti informative e Servizi tecno-logistici, via dei Cerchi n. 6 - 00186 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: «Appalto concorso nell'ambito applicativo del decreto legislativo n. 157/95 per la gestione delle apparecchiature informatiche periferiche del comune di Roma per un periodo di 31 mesi (compresi due mesi di allestimento) e comunque non oltre il 31 dicembre 2005».

11. Termine per l'invito: successivamente all'adozione di apposita determinazione dirigenziale indicante le ditte idonee a partecipare alla gara, le medesime saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera d'invito e dall'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95.

12. Cauzione: le imprese che saranno ammesse a partecipare alla gara dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo presunto a base d'asta, al netto dell'I.V.A., pari a € 610.000,00, da effettuarsi, a pena di esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo da parte di uno dei soggetti previsti dall'art. 54, terzo comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, come sostituito dalla legge 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa di pari importo.

Nel deposito cauzionale provvisorio prestato nelle forme di cui alle lettere b), c) e d), dovranno essere inserite le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale e la condizione che la cauzione medesima avrà validità, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

A pena di esclusione, nel deposito cauzionale provvisorio prestato nelle forme di cui alle lettere c) e d), inoltre, la sottoscrizione del garante dovrà essere autenticata da notaio, il quale dovrà parimenti attestare i poteri di firma del garante medesimo.

Il deposito cauzionale provvisorio garantisce il comportamento precontrattuale del partecipante e la serietà dell'offerta, copre il rischio del mancato perfezionamento del contratto con l'aggiudicatario provvisorio dichiarato al termine della gara, per atto o fatto imputabile allo stesso. L'amministrazione si rinvierà sulla garanzia e, per la parte eventualmente eccedente, direttamente sull'impresa, per i danni subiti, tra cui è incluso l'eventuale maggiore costo dell'affidamento ad altra impresa.

N.B.: L'aggiudicatario, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e prima della stipula del contratto, dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo, nelle forme ammesse dalla legge, nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.

Detto deposito cauzionale resterà vincolato per tutta la durata del contratto e, comunque, fino a quando non sia stata definita ogni eventuale eccezione o controversia.

13. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno, a pena di esclusione, allegare alla richiesta di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa le seguenti dichiarazioni:

a) di essere iscritto alla Camera di commercio industria e artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede, o analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE in cui risulti l'attività dell'impresa nell'area informatica;

b) di avere almeno una idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

d) dichiarazione che l'impresa abbia conseguito un fatturato globale non inferiore a Euro 35 milioni (I.V.A. esclusa) nell'ultimo triennio 2000/2002;

e) dichiarazione esplicita di accettazione di tutti i contenuti, modalità e condizioni del capitolato speciale e tecnico;

f) dichiarazione di conformità degli strumenti offerti alle prescrizioni tecniche indicate dal capitolato speciale;

g) dichiarazione di accettazione del termine di consegna e messa in funzione del servizio, come specificato nei capitolati speciale e tecnico;

h) dichiarazione che alla gara non partecipino, in concorrenza con l'impresa dichiarante, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

i) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

j) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

k) dichiarazione di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/68 e successive modifiche e integrazioni, in materia di assunzioni obbligatorie;

l) dichiarazione che l'impresa abbia almeno una sede filiale nella provincia di Roma o altrimenti si impegni ad istituirla in caso di aggiudicazione;

m) ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico;

n) dichiarazione, contenente l'elenco dei servizi pertinenti a quelli richiesti nella presente gara, che l'impresa abbia realizzato nell'ambito della pubblica amministrazione o presso enti privati e pubblici, con la sola esclusione della fornitura della strumentazione informatica, un fatturato non inferiore a Euro 15 milioni nell'ultimo triennio 2000/2002;

o) dichiarazione che l'impresa stia erogando un servizio da almeno due anni analogo a quello della presente gara nell'ambito dell'amministrazione pubblica o di enti pubblici o privati con un numero di postazioni informatiche non inferiore a 6000;

p) dichiarazione che l'impresa al 31 dicembre 2002, si avvalga di almeno 200 tecnici operanti nell'area informatica, escludendo il personale amministrativo e quello tecnico con incarichi diversi;

q) dichiarazione di essere in possesso di certificazione ISO 9001 nell'area specifica;

r) dichiarazione di essere in possesso della certificazione ISO 9002 nell'area specifica.

Il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni dei punti a), d), n), o), p), q), r) dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione al Dipartimento XIII - Reti informative e servizi techno-logistici, via dei Cerchi n. 6 - 00186 Roma entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti richiesti ai punti a), b), c), e), f), g), h), i), j), k), m), debbono riferirsi a ciascuna impresa associata e consorziata.

Il requisito di cui alla lettera q) in caso di impresa singola, dovrà essere posseduto e documentato dalla medesima, in caso di ATI il requisito dovrà essere posseduto e documentato dalla capogruppo.

Il requisito di cui alla lettera r) dovrà essere documentato e posseduto dalle sole mandanti in caso di ATI; nel caso di partecipazione singola non occorre documentarlo.

Il requisito di cui al punto l) deve essere dichiarato dalla società mandataria e potrà riferirsi a ciascuna delle ditte mandanti.

Per i concorrenti non italiani, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni, potranno essere sostituiti con le modalità di cui al decreto legislativo n. 157/95.

In caso di partecipazione di imprese estere le dichiarazioni dovranno essere prodotte in lingua italiana o in lingua straniera ma accompagnate da traduzione in lingua italiana.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto determinerà esclusione dalla partecipazione alla gara.

I requisiti di cui al punto d), n), o), p), si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere ciascuna gli stessi requisiti almeno nella misura minima del 20% e comunque ferme le percentuali minime suddette, in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Le dichiarazioni di cui ai punti da a) ad r), a pena l'esclusione, debbono essere accompagnate da una fotocopia del documento di identità del dichiarante, in corso di validità.

Tutti i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara dovranno permanere per tutta la durata del contratto, pena la rescissione dello stesso.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: il servizio verrà aggiudicato a norma dell'articolo 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente.

ITEM	Elemento di valutazione	Punteggio max
1	Valore tecnico funzionale della soluzione proposta con particolare riguardo a: architettura della soluzione progettuale proposta e flessibilità della soluzione proposta; piano di qualità e procedure di controllo dei livelli di servizio; struttura organizzativa del gruppo di lavoro proposto e profili professionali; modalità operative di erogazione, risorse e tempificazione dei servizi oggetto dell'appalto; modalità operativa e tempistica relativa alla disponibilità della base dati inventariale; qualità dell'hardware offerto in merito a: profilo costruttore; certificazioni possedute; caratteristiche tecniche delle apparecchiature; servizi complementari proposti; modalità e strumenti proposti per il piano di formazione del personale dell'amministrazione.	45
2	Prezzo complessivo della soluzione proposta per l'intero arco contrattuale.	27
3	Valutazione economica dei servizi a richiesta.	3
4	Esperienze dell'impresa nell'area dei servizi di gestione delle apparecchiature informatiche periferiche e distribuite presso enti privati e pubblici, di realtà con seimila e più postazioni di lavoro con particolare riferimento agli ultimi 12 mesi.	15
5	Affidabilità dell'impresa in termini di metodologie e strumenti tipici applicati nell'ambito di servizi di gestione delle apparecchiature informatiche periferiche, struttura tecnico organizzativa della stessa.	10

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata in presenza di almeno due offerte valide. Alle offerte il cui prezzo complessivo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio max sopra indicato al punto 2.

Il punteggio relativamente al punto 2, per ciascuna offerta con prezzo diverso a quello minimo, viene determinato come segue:

$$\frac{Pm \times 27}{P}$$

dove Pm è il prezzo minimo offerto, P è il prezzo di ciascuna offerta; i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse.

In caso di offerte con punteggio complessivo identico si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

In caso di offerte con punteggio tecnico ed economico identico si aggiudicherà l'appalto mediante sorteggio.

L'ufficio proponente procederà alla verifica di congruità ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

L'amministrazione si riserva in ogni caso, la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

15. Modalità di finanziamento e pagamenti: all'impegno della spesa si provvederà con provvedimento di approvazione della graduatoria dei risultati di gara e la spesa sarà posta a carico del Centro di Costo 3TC, bilancio anno 2003-2004-2005 l'aggiudicazione della gara è subordinata alla iscrizione della spesa nel corrispondente segmento di bilancio.

16. Altre informazioni: richiesta di informazioni e copia capitolati: indirizzo ed ufficio di cui al precedente punto 1.

Termine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino a 10 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Modalità di pagamento: i pagamenti per il rilascio dei capitolati, da ritirare direttamente presso la Direzione Centrale Servizi Tecnologici, devono essere fatti alla tesoreria del comune di Roma. Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare al Dipartimento XIII Reti Informative e Servizi tecno-logistici, all'indirizzo riportato al punto 1. domanda corredata della copia del versamento di € 5,00 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria comunale cod. banca 1030 CAB 03226.8 con la causale «Diritti invio copia capitolati gara di «Appalto concorso nell'ambito applicativo del decreto legislativo n. 157/95 per la gestione delle apparecchiature informatiche periferiche del comune di Roma per un periodo di 31 mesi (compresi due mesi di allestimento) e comunque non oltre il 31 dicembre 2005», allegando per spese di spedizione un controvalore forfettario in francobolli italiani pari a € 10,00; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

17. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data: 18 febbraio 2003.

18. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 18 febbraio 2003.

Il direttore della II U.O.:
ing. Luigi Baldoni

S-1790 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Dipartimento 11 Sanità

Bando di gara per l'affidamento del servizio di revisione contabile del bilancio d'esercizio delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere della Regione Calabria per il biennio 2002-2003, articolato in più fasi come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

1. Ente appaltante: Regione Calabria - Assessorato alla sanità - Dipartimento sanità n. 11, via T. Campanella n. 19 - 88100 Catanzaro.

Telefono 0961/856577 - Telefax 0961/856575 - www.p.biamonte@tiscali.it

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 9, servizi di contabilità revisione dei conti e tenuta libri contabili, CPC 862, Servizio di revisione contabile del bilancio d'esercizio delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere della Regione Calabria per il biennio 2002/2003.

Importo a base d'asta: € 6.000.000,00 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione dei servizi: Regione Calabria presso le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere.

4.a) Riservato ad una particolare professione: i candidati devono essere società iscritte all'albo speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) ai sensi dell'articolo n. 161 del decreto legislativo n. 58/1998, ovvero da Organismi analoghi dei Paesi di appartenenza.

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. e int., decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Le relazioni dovranno essere redatte in conformità alle direttive degli organi professionali competenti;

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: indicare nel progetto tecnico i nominativi e relativa qualifica del personale destinato al servizio.

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata contratto o termine per il completamento del servizio: a decorrere dalla data della stipula del contratto fino alla consegna della relazione di revisione contabile del bilancio dell'esercizio 2003.

8.a) Denominazione del servizio e l'indirizzo al quale possono venire richiesti i documenti: Regione Calabria, Dipartimento 11 «Sanità», Settore Finanziario, via T. Campanella n. 18 - 88100 Catanzaro. Copia del presente bando e del Capitolato speciale d'appalto sono disponibili sul sito internet (www.regione.calabria.it), altrimenti è possibile richiedere copia dello stesso all'ente appaltante;

b) termine ultimo per la richiesta di eventuali ulteriori informazioni o documenti: entro 15 giorni antecedenti il termine ultimo di presentazione dell'offerta di cui al punto 9. Le richieste potranno essere in-

viate all'attenzione del responsabile del procedimento, dott. Scerbo Giuseppe M. al seguente numero 0961/856573 fax 0961/856575. Le risposte saranno inoltrate solo a mezzo fax;

c) costo e modalità di pagamento per tali documenti: nessuno.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte, pena esclusione alla scadenza del 52° giorno, dalla data di pubblicazione del bando di gara, entro le ore 12 a.m.

b) indirizzo a cui inviare le domande partecipazione: regione Calabria, Dipartimento «11 Sanità», Settore Finanziario, via T. Campanella n. 18 - 88100 Catanzaro, se la stessa è consegnata a mano dovrà essere presentata all'ufficio Protocollo Generale (orario 9-12);

c) l'offerta dovrà essere contenuta in un unico plico sigillato con cera lacca o prodotto sostitutivo e controfirmato sui lembi di chiusura. Il plico dovrà riportare il mittente nonché la dicitura riportata nel bando al punto 2.;

d) lingua con cui la domanda deve essere redatta: italiana. I concorrenti stranieri dovranno produrre tutta la documentazione richiesta nella lingua di appartenenza corredata da una traduzione asseverata da un notaio o da un Pubblico Ufficiale del paese di origine.

10.a) Persone autorizzate a presenziare alla apertura delle offerte: legale rappresentante o persona delegata a presiedere;

b) data ora e luogo dell'apertura delle offerte: 30° giorno successivo alla scadenza del bando di gara.

11. Cauzione a garanzia offerta: deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo previsto per l'appalto da presentarsi in fidejussione bancaria rilasciata da una azienda di credito o polizza assicurativa rilasciata da società di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni. Il deposito deve avere una validità di almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: in base all'avanzamento del lavoro. Non è prevista per il biennio la clausola di revisione prezzi.

13. Forma giuridica del raggruppamento temporaneo imprese: sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. e int. Nel caso di associazione temporanea di imprese il requisito frazionabile di cui al punto 14 (lettere e, f) deve essere posseduto nella misura minima del 60%, dal capogruppo e mandataria la restante percentuale dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente, fermo restando che dovrà essere raggiunto il 100% del requisito richiesto.

14. Condizioni minime: ai fini della partecipazione alla gara, i soggetti interessati dovranno, a pena di esclusione presentare unitamente alla domanda di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della società di revisione ovvero dal legale rappresentante dell'impresa Capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo d'imprese già costituito, ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che intendono costituire un raggruppamento temporaneo allegando la relativa dichiarazione d'intenti con indicazione della Capogruppo designata anche le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione al registro di cui al decreto legislativo n. 88 del 27 gennaio 1992, I;

b) iscrizione Camera di Commercio (o registro professionale di Stato se stranieri), con indicazione del numero, della data, dell'oggetto sociale, del n. di partita I.V.A. e codice fiscale;

c) indicazione della carica del legale rappresentante firmatario;

d) insussistenza di rapporti di controllo o di collegamento, ex art. 2359 del Codice civile, con altre società concorrenti nella medesima gara;

e) fatturato globale, per il triennio 1999-2000-2001 non inferiore complessivamente a € 35.000.000,00 e per ciascun anno non inferiore a € 7.000.000,00. A dimostrazione del possesso di tale requisito, le imprese dovranno allegare alla dichiarazione (a pena d'esclusione) i relativi bilanci approvati per le società di capitali e le dichiarazioni «unico» per le società di persone;

f) fatturato per i servizi di revisione, per il triennio 1999-2000-2001 non inferiore complessivamente a € 30.000.000,00 e per ciascun anno non inferiore a € 5.000.000,00. A dimostrazione del possesso di tale requisito, le imprese dovranno allegare alla dichiarazione (a pena d'esclusione) i relativi bilanci approvati per le società di capitali e le dichiarazioni «unico» per le società di persone;

g) la disponibilità per l'espletamento dell'incarico di un gruppo di lavoro di almeno 30 dipendenti, a tempo indeterminato, iscritti all'albo matricola al 30 giugno 2002. Tale struttura dovrà contemplare almeno due partner e quattro manager;

h) presenza in Italia con proprie sedi od uffici in almeno due delle seguenti regioni: Calabria, Campania, Basilicata, Puglia e Sicilia alla data di pubblicazione del presente bando;

i) completa conoscenza della normativa e della lingua da parte di tutti i componenti del gruppo di lavoro;

j) certificato di iscrizione all'albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob, ovvero da Organismi analoghi dei paesi di appartenenza;

k) idonee referenze bancarie;

l) dichiarazione di ottemperanza alle norme che regolano l'accesso al lavoro dei disabili;

m) dichiarazione di aver adempiuto a tutti gli obblighi previdenziali a carico del datore di lavoro per tutto il proprio personale dipendente;

n) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

o) consenso, ex legge n. 675/96, al trattamento dati anche personali per ogni esigenza concorsuale, per stipula eventuale contratto.

Tutte le dichiarazioni presenti al punto 14, dovranno essere rese da parte del Legale Rappresentante ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (e per i raggruppamenti dovranno essere presentate da tutti soggetti del raggruppamento).

Si rammenta la responsabilità penale per le dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, la decadenza dall'aggiudicazione con aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, eventuale diniego alla partecipazione delle gare future, incameramento deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento danno.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri indicati nel Capitolato speciale d'appalto. Il soggetto appaltante si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle offerte, che presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione da eseguire.

17. Altre informazioni: la domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 14) dovranno essere accompagnate (pena l'esclusione) da copia fotostatica leggibile del documento di identità in corso di validità del o dei dichiaranti.

18. Data pubblicazione nella G.U.C.E.: 12 febbraio 2003.

Il dirigente generale: Giancarlo Moroni.

S-1809 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI
Ufficio Appalti e Contratti
 Sede in Terni, corso del Popolo n. 111
 Tel. 0744/549009 - Fax 0744/ 409369

Il Dirigente, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 608 del 19 dicembre 2002 esecutiva ai sensi di legge rende noto che alle ore 9 del giorno 9 aprile 2003 nella residenza comunale e più precisamente in corso del Popolo n. 111 avrà luogo una gara pubblica con il sistema della procedura aperta ad unico e definitivo incanto per l'affidamento della fornitura e posa in opera di una struttura prefabbricata in legno da adibire ad aula universitaria.

Importo a base d'asta € 110.000,00 (oltre I.V.A.).

La gara verrà espletata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 75 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827 e quindi con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sul prezzo base d'asta.

Si forniscono le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni:

1) che il termine di esecuzione della fornitura è stabilito in 25 giorni decorrenti dalla consegna da parte dell'Amministrazione;

2) che la fornitura risulta finanziata con fondi del bilancio e contributo Carit ed i pagamenti delle prestazioni saranno eseguiti per il 95% a conclusione della fornitura, e per il 5% dopo il collaudo;

3) che l'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno;

4) che ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con r.d. 23 maggio 1924, n. 827, si procederà, alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Saranno considerate nulle le offerte condizionate, le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa e/o mancanti dei documenti richiesti.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo (da € 10,33) ed in lingua italiana, in plico sigillato a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata a questo Comune, Ufficio appalti e contratti entro le ore 14 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il plico anzidetto, recante all'esterno la dicitura «contiene offerta per l'appalto della fornitura e posa in opera di una struttura prefabbricata in legno da adibire ad aula universitaria» dovrà contenere al suo interno due buste sigillate recanti, una la dicitura «Offerta economica» e l'altra la dicitura «Documentazione».

Busta Offerta Economica

Detta busta dovrà contenere a pena di esclusione:

una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore conforme al modulo di seguito riportato:

Il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) rappresentante legale, procuratore o mandatario dell'impresa con sede in Codice fiscale n. Partita I.V.A. n. offre per la fornitura oggetto del presente appalto un ribasso percentuale del% (in cifre ed in lettere) comprensivo degli oneri relativi alla sicurezza.

Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Busta Documentazione.

Detta busta dovrà contenere a pena di esclusione:

a) idonee dichiarazioni bancarie (ex art. 13 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 integrato con decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

b) domanda di partecipazione e dichiarazione attestante il possesso dei requisiti previsti redatta in conformità al modulo sotto riportato:

Oggetto. Domanda di partecipazione al pubblico incanto per l'appalto della fornitura e posa in opera di una struttura prefabbricata in legno da adibire ad aula universitaria:

Il sottoscritto nato a il residente nel Comune di Provincia via in qualità di dell'impresa con sede in Provincia via codice fiscale n. Partita I.V.A. n. in nome e per conto della ditta che rappresenta,

chiede

di essere ammesso al pubblico incanto indicato in oggetto, a cui intende partecipare come:

impresa singola;

in associazione o consorzio con le seguenti imprese concorrenti: (indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna impresa);

impresa capogruppo:

.....

imprese mandanti:

.....

A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di lavori pubblici,

Dichiara:

Ai sensi degli artt. 46, 4, 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

1) di essere cittadino italiano (oppure di Stato appartenente all'Unione europea; o residente in Italia se straniero, ma imprenditore od amministratore di società commerciali legalmente costituite, se appartenenti a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani);

2) l'assenza di cause di esclusione ex art. 11 del decreto legislativo n. 258 del 24 luglio 1992 integrato con decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

3) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di con il n. per l'esercizio delle seguenti attività e che la composizione societaria è la seguente (indicare i titolari di cariche e qualifiche);

4) di avere effettuato negli ultimi tre anni forniture di beni analoghi a quello di cui trattasi per un importo non inferiore ad € 110.000,00;

5) di aver preso esatta cognizione della natura della fornitura e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nei grafici di progetto;

7) di essersi recato sul posto dove deve eseguirsi la fornitura;

8) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

9) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.), l'INAIL (matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti;

10) in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, di essere regolarmente iscritto nel/nello (barrare la casella che interessa ed indicare i dati di iscrizione):

registro prefettizio;

schedario generale della cooperazione

11.a) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

12.a) di non avvalersi dei piani individuali di emersione (Pie) previsti dalla legge n. 388/2001 oppure

b) di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (Pie) previsti dalla legge n. 388/2001, e che essi si sono conclusi;

13. che la persona autorizzata alla stipulazione del contratto (solo per le società, i consorzi e le cooperative), è il sig. nato a il e residente in

14) di essere in regola con tutte le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

In presenza di società commerciali; cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1 e 2 debbono riferirsi ed essere dichiarati anche da tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; da tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di rappresentanza, se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio. (1)

In fede

Li

Nome cognome e qualifica (2)

.....

(1) Le dichiarazioni di alcuni dei punti sopra indicati vanno effettuate solo in presenza di tali situazioni particolari di partecipazione.

(2) La firma in calce alla dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di valido documento di identità del dichiarante.

Per le associazioni temporanee di imprese i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione. Ai raggruppamenti di imprese si intenderà comunque applicabile il disposto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 355 del 24 luglio 1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, che prevede la possibilità di partecipazione dell'associazione con un'offerta congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e che contenga l'impegno alla formale costituzione nel caso di aggiudicazione della gara.

L'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al presente appalto si riterrà applicabile, per la rilevazione dell'anomalia dell'offerta, quanto previsto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Le spese di contratto inerenti e conseguenti al presente appalto faranno carico alla ditta aggiudicataria.

Gli elaborati relativi alla fornitura potranno essere richiesti al responsabile del procedimento (dott. ing. Bruno Belinci tel. 0744/549520, fax 0744/549676).

Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della CE in data: 3 febbraio 2003.

Li, 11 febbraio 2003

Il dirigente: dott. Massimo Riccetti.

S-1810 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Roma, viale XXI Aprile n. 51

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, che sostituisce l'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che sono state esperite, per la fornitura di beni di vestiario, giubbetti antiproiettili di vario tipo, uniformi di ordine pubblico e mangime per cani, le seguenti gare:

licitazione privata dell'11 luglio 2002, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 116, parte II, del 20 maggio 2002;

a) sono state invitate complessivamente n. 96 ditte;

b) le ditte invitate hanno partecipato ai vari lotti con n. 60 offerte economiche complessive;

c) sono rimaste aggiudicatriche n. 14 ditte.

appalto concorso del 22 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 161, parte II dell'11 luglio 2002;

a) sono state invitate complessivamente n. 11 ditte;

b) hanno partecipato ai vari lotti n. 7 ditte;

c) sono rimaste aggiudicatriche n. 2 ditte;

licitazione privata del 25 settembre 2002, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 161, parte II dell'11 luglio 2002;

a) sono state invitate complessivamente n. 6 ditte;

b) le ditte invitate hanno partecipato ai vari lotti con n. 4 offerte economiche complessive;

c) solo una ditta è rimasta aggiudicataria;
 licitazione privata del 27 novembre 2002, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 168, parte II del 19 luglio 2002;

a) sono state invitate complessivamente n. 2 ditte;

b) hanno partecipato ai vari lotti n. 2 ditte;

c) sono rimaste aggiudicatrici n. 1 ditta.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Generale - Servizio amministrativo - Divisione II.

Il direttore del Servizio amministrativo:
 dott. Eduardo Sabato

C-3863 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Roma, viale XXI Aprile n. 51

Bando di gara indicativo (art. 4, n. 1 del decreto legislativo n. 402/1998, che sostituisce l'art. 5, n. 1 del decreto legislativo n. 358/1992).

Il Comando generale della Guardia di finanza intende approvvigionarsi nell'anno 2003, mediante l'esperimento di n. 2 distinte gare C.E., con prevedibile avvio nei periodi maggio/giugno e settembre/ottobre, di materiali interessanti i settori di «vestiario ed equipaggiamento» e «beni mobili e casermaggio».

In particolare:

Settore vestiario ed equipaggiamento:

appalto concorso per l'approvvigionamento di giubbetti antiproiettile per un importo complessivo presunto (I.V.A. 20% compresa) pari a € 500.000,00;

Settore beni mobili e casermaggio:

licitazione privata per l'approvvigionamento di armadi metallici per carteggio, armadi metallici spogliatoio, armadi metallici con combinazione, lumi da tavolo per ufficiali, poltroncine girevoli con braccioli, poltroncine girevoli senza braccioli, serie mobili per camera ufficiali, serie mobili posto letto per ispettori, serie mobili posto letto per finanzieri, serie mobili ufficio per colonnello, serie mobili ufficio per ufficiali, serie mobili per ispettori, scrivanie, tavoli per computer, il tutto per un importo complessivo presunto (I.V.A. 20% compresa) di € 1.559.755,16.

Ulteriori informazioni saranno fornite in occasione della pubblicazione dei relativi bandi di gara, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nella G.U.C.E. e sui quotidiani a diffusione nazionale.

Il direttore del Servizio amministrativo:
 dott. Eduardo Sabato

C-3864 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Aeronautica Militare Comando Logistico - 3^a Divisione

Questo Comando dovrà provvedere mediante licitazione privata:

a) all'acquisizione di un software aggiornato di gestione del Mod. 730-2003 Redditi 2002, per l'assistenza fiscale al personale A.M. Prezzo base palese € 30.000,00. In caso di assenza di domande di partecipazione l'esigenza sarà soddisfatta mediante aggiornamento del software di gestione Mod. 730-2002 - Redditi 2001 con trattativa privata con la soc. Quintel produttore del software in uso;

b) all'acquisizione di strumentazione elettronica di misura per reti F.O. ed analizzatori di spettro portatili per l'importo presunto di € 1.600.000,00 più I.V.A.

Le domande di partecipazione, con allegata la documentazione prevista dal bando di gara dovranno pervenire entro giorni 20 dalla presente pubblicazione per la gara di cui al punto a) ed entro 37 giorni per quella di cui al punto b).

I bandi di gara potranno essere ritirati presso il Comando logistico - 3^a Divisione - Ufficio contratti e amministrazione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, scala «A», 1° piano, stanza n. 636 o estratti dal sito Internet: www.aeronautica.difesa.it - Sezione gare d'appalti.

Il presente avviso è stato inviato in data 17 febbraio 2003 all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea.

Il comandante f.f.:
 gen. brig. AAran Bruno Viarengo

C-3865 (A pagamento).

COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA Quartier Generale Servizio Amministrativo

Si dà avviso che ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, questo Quartier Generale, intende esperire il sottoannotato appalto per l'Esercizio Finanziario 2003:

affidamento dell'incarico di consulenza storica - tecnico - scientifica al Consiglio direttivo ed alla direzione del Museo storico dell'Aeronautica militare di Vigna di Valle.

L'eventuale incarico potrà avere durata annuale e laddove necessario e conveniente, rinnovabile di anno in anno.

Le offerte redatte secondo le modalità previste nel bando di gara ritirabile presso questo Comando A.M. Roma - Quartier Generale (viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma) tutti i giorni (escluso sabato e festivi) dalle ore 9 alle 11,30 dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 14 marzo 2003.

Eventuali informazioni o chiarimenti che dovessero rendersi necessari circa il contenuto del predetto bando di concorso potranno essere richiesti al Comando Aeroporto di Vigna di Valle (col. Scarlati o suo delegato), tel. 06998871.

Il capo Servizio amministrativo f.f.:
 cap. C.C.r.n. Giuseppe Bevivino

C-3867 (A pagamento).

COMUNE DI CANTÙ (Provincia di Como)

Cantù (CO), via Roma n. 8

Tel. 031/717220 - Fax 031/717265

E-mail: ammlpp@comune.cantu.co.it

È indetta asta pubblica per l'assegnazione della fornitura e montaggio di pareti attrezzate, divisorie, arredo ed accessori per uffici comunali.

Base d'appalto: € 130.000,00 (I.V.A. inclusa).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Termine per consegna offerte: 14 aprile 2003.

Il bando integrale è scaricabile dal sito Internet www.comune.cantu.co.it

I capitolati potranno essere ritirati, all'Ufficio amministrativo lavori pubblici, via Roma n. 8 - Cantù.

Cantù, 12 febbraio 2003

Il responsabile del procedimento:
 dott. Osvaldo Bianchi.

M-569 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Bando di gara per pubblico incanto - Fornitura ed installazione di un sistema di informazione al pubblico dei Centri dell'impiego provinciali.

Ente appaltante: Amministrazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola, Servizio economato - patrimonio, via dell'Industria n. 25 - 28924 Verbania Fondotoce (VB), tel. 0323/4950205, fax 0323.4950237, sito Internet: <http://www.provincia.verbania.it>

Procedura di aggiudicazione: l'intera fornitura verrà aggiudicata mediante procedura di pubblico incanto, secondo le disposizioni di cui all'art. 9, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. Il contratto verrà stipulato in forma pubblico amministrativa, con relative spese ad esclusivo carico della ditta appaltatrice.

Luogo della consegna: il luogo di consegna delle attrezzature sono i vari uffici provinciali dislocati sul territorio (omissis).

Oggetto dell'appalto: acquisto ed installazione degli impianti necessari a realizzare un sistema di informazione al pubblico dei vari uffici dei Centri dell'impiego dislocati sul territorio secondo la descrizione e modalità di consegna riportati nel capitolato speciale di appalto (omissis).

Termini di esecuzione del contratto: (omissis).

Capitolato speciale e documenti di gara: il presente bando integrale, i documenti allegati ed il capitolato speciale potranno essere ritirati presso l'Ufficio economato-patrimonio della provincia del Verbano Cusio Ossola o scaricati dal sito Internet <http://www.provincia.verbania.it>

Termine e modalità di ricezione delle offerte: l'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile: i documenti da presentare e le modalità di presentazione sono le seguenti:

le ditte dovranno produrre un plico esterno debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa e l'oggetto della gara, a sua volta contenente, pena l'esclusione dalla gara:

a) una busta interna anch'essa debitamente sigillata con le innanzi descritte modalità, contenente l'offerta economica, allegato sub b);

b) una busta interna anch'essa debitamente sigillata con le innanzi descritte modalità, contenente l'offerta tecnica;

c) sciolti, i documenti concernenti l'ammissione, ovvero:

autocertificazione concernente gli elementi di ammissione, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegato copia di un valido documento di identità;

autocertificazione relativa alle persone fisiche con poteri di amministrazione, rappresentanza o di direzione tecnica attestante l'insussistenza di situazioni preclusive alla partecipazione in base a leggi vigenti (antimafia, procedimenti penali, condanne, ...).

Entrambe le certificazioni da effettuarsi mediante la compilazione dello schema allegato sub a) al presente bando di gara corredato da copia di un documento di identità in corso di validità;

capitolato speciale di appalto timbrato e firmato in ogni pagina dal titolare dell'impresa, dal legale rappresentante della società o dal procuratore munito dei necessari poteri;

attestazione comprovante la capacità tecnica da effettuarsi mediante la compilazione dello schema allegato sub c) al presente bando di gara;

dichiarazione di avvenuto sopralluogo;

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 8 aprile 2003; dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute.

L'indirizzo al quale le offerte dovranno essere inviate è il seguente: via dell'Industria n. 25 - 28924 Verbania-Fondotoce.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, deve contenere l'indicazione del prezzo complessivamente offerto al netto dell'I.V.A. Tale prezzo verrà utilizzato per il calcolo del punteggio da assegnare ai prezzi offerti dalle imprese e avrà valore contrattuale per la ditta aggiudicataria. L'offerta economica dovrà essere espressa in cifre ed in lettere in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

Detta offerta dovrà essere sottoscritta per esteso con firma leggibile dal titolare rappresentante della Società. In caso di raggruppamenti di imprese non ancora formalmente costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costitui-

ranno il raggruppamento. L'offerta economica dovrà essere racchiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti) che su tutti i lembi di chiusura sarà controfirmata e debitamente sigillata e riportare all'esterno le generalità del mittente e l'oggetto dell'appalto e la dicitura: «Offerta economica».

L'offerta tecnica consiste nella seguente documentazione (omissis).

Elaborati progettuali: per eventuali specificazioni di carattere tecnico le ditte potranno rivolgersi all'arch. Renato Grinda, incaricato di redigere il capitolato, telefonando al n. 0323/71560, 3397790177.

Sopralluogo: le ditte dovranno effettuare un sopralluogo presso i locali cui è destinato la fornitura. Il sopralluogo dovrà essere preventivamente concordato con le signore Monica Falchetto o Rossella Borina telefonando al n. 0323/923818 nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 14 (omissis).

Seduta di gara ed apertura delle offerte: (omissis).

Garanzie e cauzioni: (omissis).

Modalità essenziali di finanziamento: (omissis).

Raggruppamento di imprese: (omissis).

Varianti nelle offerte: (omissis).

Prestazioni aggiuntive: (omissis).

Altre indicazioni: (omissis).

Verbania, 6 febbraio 2003

Il responsabile del Servizio economato-patrimonio:
rag. Maurizio Iulita

C-3869 (A pagamento).

COMUNE DI FONTANETTO PO (Provincia di Vercelli)

Appalto pubblico servizio - Avviso di aggiudicazione

Oggetto appalto: appalto concorso servizio di gestione struttura per anziani «Palazzo Caligaris».

Procedura aggiudicazione: procedura ristretta mediante appalto concorso.

Numero offerte ricevute: 5.

Ditta aggiudicataria: Punto Service C.s.a.r.l

Prezzo aggiudicazione: € 37,00 per ospite.

Data aggiudicazione: 30 dicembre 2002.

Il bando è stato pubblicato nella G.U.C.E. n. S137-107601 del 17 luglio 2002.

Trasmesso avviso il 29 gennaio 2003.

Fontanetto Po, 12 febbraio 2003

Il responsabile: dott. Esposito Vincenzo.

C-3871 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA Servizio Edilizia

Pubblico incanto

(ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/1992)

Estratto di avviso di pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di arredi per il «Magazzino dello Zolfo» ad uso sala polifunzionale per piccolo teatro, auditorio, convegni e spazio espositivo.

Il comune di Ravenna, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 460/42262 del 20 agosto 2002 indice un pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto in oggetto.

Il bando, il disciplinare di gara e il modello per la formulazione delle dichiarazioni sostitutive sono pubblicati all'Albo pretorio del comune di Ravenna dal 6 febbraio 2003 e sono altresì disponibili sul sito Internet all'indirizzo: www.comune.ra.it/comune voce «appalti on line».

Importo complessivo dell'appalto assoggettato a ribasso: € 143.803,74.

Gli elaborati progettuali sono consultabili presso il Servizio edilizia, U.O. Edilizia pubblica vincolata, via C. Morigia n. 8/a - Ravenna, tel. 0544-482712.

Termine di scadenza per la presentazione delle offerte: il giorno 31 marzo 2003.

Per le indicazioni relative alle sedute di gara si veda il punto 6) del disciplinare di gara.

Data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: il giorno 5 febbraio 2003.

Responsabile del procedimento: ing. Walter Ricci (Capo Area infrastrutture civili).

Informazioni tecniche: arch. Michele Berti, tel. 0544-482625.

Informazioni amministrative: dott. Ugo Baldrati, tel. 0544-482222 o dott. Alessandro Brighi, tel. 0544-482262.

Il dirigente: ing. Walter Ricci.

C-3873 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 17 DI SAVIGLIANO

Bando di gara a procedura aperta per la fornitura di prodotti monouso in carta per il periodo di ventiquattro mesi per le esigenze dell'Azienda sanitaria locale n.17 di Savigliano.

Amministrazione aggiudicatrice: Azienda sanitaria locale n. 17 di Savigliano, via Ospedali n. 14 - 12038 Savigliano (CN), tel. 0172/719.060, fax 0172/719.166.

Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, pubblico incanto.

Luoogo di consegna: presso il magazzino economale nel comune di Savigliano.

Oggetto: la fornitura di prodotti monouso in carta per le esigenze dell'Azienda sanitaria locale n. 17 di Savigliano.

Durata: 24 mesi, eventualmente prorogabili di altri 24.

Importo presunto € 140.000 (I.V.A. esclusa).

Le informazioni ed i documenti relativi alla gara potranno essere richiesti al Servizio provveditorato dell'A.S.L. n. 17, via Ospedali n. 14 - 12038 Savigliano (CN), tel. 0172/719.060.

Termine ultimo per la richiesta dei documenti: ore 12 del giorno 2 aprile 2003.

Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno 14 aprile 2003.

L'indirizzo a cui dovranno essere inoltrate le offerte è il seguente: A.S.L. n. 17, via Ospedali n. 14 - Savigliano (CN); le medesime dovranno essere redatte in lingua italiana.

All'apertura delle offerte potrà presenziare il titolare della ditta od un rappresentante munito di procura speciale.

Il giorno 16 aprile 2003 alle ore 9,30 presso la sede dell'A.S.L. n. 17, Servizio provveditorato, si procederà all'apertura delle offerte.

Cauzione pari al 5% del valore presunto della fornitura.

Il finanziamento farà carico sui bilanci dell'A.S.L. n. 17 in relazione ai rispettivi esercizi finanziari; il pagamento avverrà a 90 giorni dalla data di presentazione della fattura.

Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Condizioni minime per la partecipazione:

a) inesistenza delle preclusioni elencate nell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale, del diverso Paese di appartenenza ed oggetto dell'attività;

c) idonea capacità economica, finanziaria e tecnica provate dai documenti elencati dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 come specificati nel capitolato speciale.

Le ditte saranno vincolate alle proprie offerte per 365 giorni dal termine per la presentazione delle stesse.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 12 febbraio 2003 ed è ivi stato ricevuto in data 12 febbraio 2003.

Richiesta di informazioni e ritiro bando integrale: U.O.A. provveditorato, tel. 0172/719.076, telefax 0172/719.166, sito Internet: www.asl17.it

Il responsabile vicario U.O.A. Provveditorato:
dott. Monzani Lorenzo

C-3876 (A pagamento).

AIMAG - S.p.a.

Mirandola (MO), via M. Merighi n. 3

Tel. 0535/28111 - Fax 0535/28217

Casella postale n. 111

E-mail: info@aimag.it

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00664670361

Estratto del bando di gara per l'aggiudicazione dell'appalto relativo alla realizzazione di una nuova sezione di ricevimento, miscelazione, biossidazione dei rifiuti organici da raccolta separata (biotunnel) limitatamente alle opere civili (opere murarie, carpenterie metalliche e sistemazioni esterne).

1. Tutte le richieste e comunicazioni inerenti la gara vanno indirizzate alla stazione appaltante: AIMAG S.p.a., via M. Merighi n. 3 - 41037 Mirandola (MO), tel. 0535/28111, fax 0535/28217.

2. L'appalto consiste prevalentemente nell'esecuzione dei lavori, delle forniture e di ogni altra prestazione complementare necessaria per la realizzazione di una «Nuova sezione di ricevimento, miscelazione, biossidazione dei rifiuti organici da raccolta separata (biotunnel)», limitatamente alle opere civili (opere murarie, carpenterie metalliche e sistemazioni esterne).

Il lavoro dovrà essere svolto nel comune di Carpi, località Fossoli.

3. Il contratto dovrà essere sottoscritto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

4. L'importo dei lavori a base d'asta è di € 1.922.514,00 (un milione novemcentoventiduemilacinquecentoquattordici/00 euro) di cui nette € 1.830.965,71 (un milione ottocentotrentamilanovecentosessantacinque/71) per importo lavori soggetto a ribasso d'asta ed € 91.548,29 (novantunmilacinquecentoquarantotto/29) per oneri di sicurezza.

5. Legge n. 109/1994 e succ. mod.; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; D.M. n. 145/2000.

6. Tempo utile per l'ultimazione dei lavori: giorni 225 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

7. Bando disponibile presso l'Ufficio affari generali di Aimag S.p.a., in Mirandola (MO), via Merighi n. 3 e sul sito www.aimag.it

8. Termine ultimo perentorio ricezione offerte: ore 12 di venerdì 28 marzo 2003.

Indirizzo per le offerte: Aimag S.p.a., via Merighi n. 3 - 41037 Mirandola (MO).

Lingua: italiana.

Apertura offerte: ore 15 di venerdì 28 marzo 2003 presso Aimag S.p.a., via Merighi n. 3 - 41037 Mirandola (MO).

9. Cauzione provvisoria: 2% importo a base di gara. Cauzione definitiva: 10% importo di aggiudicazione o nella maggior misura fissata dall'art. 30, legge n. 109/1994.

10. Finanziamento pubblico e autofinanziamento.

11. Ammesse ATI.

12. Sopralluogo obbligatorio.

13. L'appalto sarà aggiudicato totalmente a corpo mediante pubblico incanto a norma della legge n. 109/1994 e succ. mod. con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

14. AIMAG S.p.a. assicura il rispetto della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

Mirandola, 15 gennaio 2003

Il direttore generale: ing. D. Pilolli.

C-3880 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA **Settore LL.PP. T.P. - Servizio Appalti**

Estratto bando di gara - Appalto n. 05/2003
Servizio di disinfestazione contro insetti molesti e/o nocivi

Ente appaltante: Città di Chioggia, corso del Popolo n. 1193 - 30015 Chioggia (VE), tel. 041/5534030-5534041, fax 041/5534041.

Data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 febbraio 2003.

Data di ricezione del bando di gara: 11 febbraio 2003.

Pubblico incanto ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, articoli 73/c e 76, e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione in caso di offerta unica. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso unico sui prezzi indicati all'art. 8 del capitolato speciale del servizio.

Luogo di esecuzione dei lavori: intero territorio comunale.

Caratteristiche generali dell'appalto: disinfestazione contro insetti molesti e/o nocivi.

Importo netto a base d'appalto: € 90.000,00.

Durata dell'appalto: il periodo avrà durata indicativa dal 9 aprile al 27 settembre 2003.

Informazioni possono essere richieste all'Ufficio appalti, (sig. Ernani Perini), tel. 041/5534030-5534041.

Scadenza per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 4 aprile 2003.

L'apertura delle offerte, in forma pubblica, si terrà presso uno degli uffici di Palazzo Morosini, sede del dirigente dott. Paolo Ardizzone, Calle S. Cristoforo a Chioggia, alle ore 15,30 del giorno 8 aprile 2003.

Il bando integrale è reperibile al sito Internet: www.chioggia.org

Responsabile del procedimento: dott. Paolo Ardizzone.

Responsabile del sub procedimento: ing. Lucio Napetti.

Responsabile dell'istruttoria: Ernani Perini.

Il dirigente settore LL.PP. - T.P.: ing. Lucio Napetti.

C-3882 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

Grosseto, via Cimabue n. 109

Avviso di selezione con procedura aperta affidamento servizio cassa

1. Ente appaltante: Asl 9 di Grosseto - U.O. acquisizione beni e servizi, viale Cimabue n. 109 - 58100 Grosseto, tel. 0564/485953, fax 0564/485947, www.usl9.grosseto.it

2. Questa Asl ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.m. procedura aperta per l'affidamento del servizio triennale di cassa che sarà svolto gratuitamente ed al cassiere non sarà dovuto alcun rimborso per le spese vive sostenute (postali, bolli, etc).

3. Provincia di Grosseto.

4.a) Prestazione di servizio riservata ad istituti di credito abilitati all'attività di tesoreria di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 385/1993;

b) L.R.T. n. 22/2000; decreto legislativo n. 157/1995 e ss.m.; decreto legislativo n. 385/1993 e ss.m.

5. Servizio a lotto unico.

6. Divieto di variante.

7. Anni tre dalla data di effettivo inizio del servizio, rinnovabile di anno in anno per un massimo di ulteriori tre annualità.

8.a) Per ottenere gli atti di gara si può ricorrere direttamente al sito internet www.usl9.grosseto.it oppure inoltrare a questa Azienda Us1 9 insieme alla richiesta di documentazione la ricevuta del versamento di € 10,33 eseguito sul c/c n. 12786588 intestato ad Asl 9 di Grosseto. La documentazione richiesta sarà inviata per posta celere. È vietata ogni alterazione dei documenti pubblicati. Per eventuali controversie faranno fede i documenti originali depositati negli atti della U.O. di cui al punto 1.;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 1° aprile 2003;

c) vedi precedente punto a).

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte ore 13 del 9 aprile 2003 a pena di esclusione;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1 del presente bando;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti od altra persona debitamente autorizzata ad impegnare formalmente la ditta concorrente;

b) la seconda fase dell'apertura dei plichi avrà luogo alle ore 9,30 del giorno 16 aprile 2003 presso la sala gara della U.O. acquisizione beni e servizi. Apertura delle offerte economiche.

11. I soggetti partecipanti in quanto istituti di credito sono esonerati in base alla vigente normativa in materia bancaria e creditizia dalla presentazione di cauzione.

12. Servizio gratuito.

13. Possono partecipare imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.m. Possono partecipare anche consorzi. L'istituto di credito che partecipa alla gara in raggruppamento o in consorzio non può parteciparvi anche singolarmente.

14. Per partecipare alla presente gara le ditte concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti, a pena di esclusione:

a) non rientrare in alcuno dei casi di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 (sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000);

b) essere in regola con la normativa che disciplina l'accesso al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/1999);

c) possedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi della vigente normativa in materia, vedi art. 13 decreto legislativo n. 385/1993;

d) possedere almeno uno sportello bancario nei comuni di Grosseto, Casteldel piano, Follonica, Massa Marittima, Orbetello e Pitigliano;

e) accettare integralmente e incondizionatamente le condizioni del presente bando, della convenzione e di tutti gli atti di gara;

f) per ATI o consorzi i requisiti di cui ai precedenti punti a), b), c), e), dovranno essere posseduti da ciascun istituto partecipante all'ATI od al consorzio; il requisito di cui al precedente punto d) sarà invece valutato in capo all'ATI od al consorzio nel suo complesso.

15. Le offerte si intendono valide per 150 giorni dalla data di scadenza della loro presentazione.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 e ss.m., e art. 119 L.R.T. n. 22/2000, in base ai seguenti criteri economici e qualitativi.

Criterio economico:

a) decimi di punto di diminuzione o di aumento sul tasso euribor a sei mesi vigente tempo per tempo per anticipazioni di cassa, punteggio massimo 70/100.

Criteri qualitativi:

a) modalità di riscossione automatizzate senza oneri a carico dell'A.U.S.L.: fino ad un massimo di punti 18/100;

b) periodicità dell'addebito dell'Azienda degli interessi sulle anticipazioni di cassa, punteggio massimo 8/100, in particolare: trimestrale punti 0, semestrale punti 4, annuale punti 8;

c) numero e distribuzione territoriale degli sportelli aggiuntivi, migliorativi rispetto alla dotazione minima richiesta al precedente punto 14, lettera d); punteggio massimo 2/100;

d) tempi massimi per l'esecuzione dei pagamenti, migliorativi rispetto alle condizioni della convenzione: punteggio massimo 1/100;

e) condizioni di valuta sul pagamento ed entrate migliorative rispetto alle condizioni di minima previste nella convenzione: punteggio massimo 1/100.

A parità di punteggio ottenuto verrà tenuto conto di possibili conferimenti straordinari in conto capitale, di possibili offerte per sponsorizzazioni e di eventuali offerte inerenti al costo di polizze fidejussorie per l'attivazione di utenze. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Lucia Orlandini, U.O. acquisizione beni e servizi tel. 0564/485954-953, fax 0564/485947. L'istituto aggiudicatario dovrà acquisire, secondo il contratto tipo allegato alla convenzione, dall'Azienda USL 9, con contratto accessorio al contratto principale, i locali necessari per lo svolgimento della attività di sportello presso il P.O. Misericordia di Grosseto ed i locali necessari per alloggio apparecchiatura bancomat presso il P.O. Misericordia di Grosseto ed il nuovo P.O. di Orbetello.

18. Avviso di preinformazione non pubblicato.

19/20. Data di invio e contestuale ricevimento del bando, a mezzo telefax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 febbraio 2003.

Il presente bando è pubblicato integralmente sul sito www.usl9.grosseto.it

Grosseto, 12 febbraio 2003

Il direttore generale: dott. Giuseppe Ricci.

C-3884 (A pagamento).

INAIL Direzione Regionale Marche

Avviso di gara esperita

L'INAIL - Direzione Regionale Marche, via Piave n. 25 - Ancona, tel. 071/2273511, fax 071/2273550, indirizzo Internet www.inail.it/ Marche, rende noto che è stata esperita un'asta pubblica per la fornitura e posa in opera di arredi per la nuova sede INAIL di Fano, via Togliatti.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e art. 7 capitolato speciale di appalto.

Importo a base d'asta: € 108.455,94, I.V.A. esclusa. Numero offerte ricevute: n. 15.

Data di aggiudicazione definitiva: 17 gennaio 2003. Data di stipula del contratto: 23 gennaio 2003.

Aggiudicatario: ditta Delta Due di Brandoni Loredana e C. S.n.c., via Parini n. 5 - 60027 Osimo (AN).

Natura e quantità di prodotti da fornire: elementi di arredo fissi e mobili indicati negli artt. 31 e ss. del capitolato speciale di gara.

Importo del contratto: € 58.864,89, (ribasso 36,50% sull'importo a base d'asta), oltre I.V.A.

Data di pubblicazione del bando integrale nella *Gazzetta Ufficiale* italiana, foglio delle inserzioni: *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 25 giugno 2002.

Ancona, 3 febbraio 2003

Il direttore regionale: dott. Franco Papa.

C-3885 (A pagamento).

CITTÀ DI TAVIANO (Provincia di Lecce)

Bando di incanto pubblico

È indetto in canto pubblico per l'appalto dei «Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dei comuni di Taviano, Racale e Melissano». Importo a base d'asta, a corpo, di € 3.312.554,55. (L. 6.414.000.000). Importo per gli oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso, € 96.060,98 (L. 185.999.994), per un importo complessivo di € 3.408.615,53 e rientranti nella categoria OS22, classifica V, nonché nella categoria OS30, a qualificazione obbligatoria, classifica II.

La stazione appaltante è il comune di Taviano, con sede in piazza del Popolo - 73057 Taviano (Lecce), tel. 0833/916224, fax 0833/916224.

Luogo di esecuzione: contrada Antico, Taviano.

Il responsabile unico del procedimento è il geom. Cosimo Mosticchio.

L'esecuzione di detti lavori prevede tutte le opere e provviste necessarie per la loro esecuzione. Gli stessi sono finanziati con decreto n. 204 CD/A del 5 luglio 2002 del commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia O.M. n. 3184 del 22 marzo 2002.

I lavori avranno una durata di 510 (cinquecentodieci) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna, con pagamenti in acconto in corso d'opera, ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la somma di € 258.228,45 (L. 500.000.000), al netto del ribasso d'asta e delle ritenute per infortuni e per garanzie.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

L'asta pubblica e conseguente apertura delle buste, avverrà il giorno 3 aprile 2003 alle ore 9,30 presso la sala consiliare del comune di Taviano, in piazza del Popolo, in seduta pubblica.

Si fa presente che, qualora fosse necessario, questa amministrazione si riserva la facoltà di sospendere ed aggiornare lo svolgimento della gara in questione, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Si precisa che:

l'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto, e l'incanto pubblico avrà luogo mediante invio delle offerte esclusivamente per posta, a norma del R.D. 20 dicembre 1937 n. 2339, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554, tenendo presente che saranno considerate automaticamente anomale e, quindi, escluse tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;

l'esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque;

il concorrente dovrà presentare una sola offerta, non essendo ammesse offerte plurime;

si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta;

in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

l'offerente che eventualmente intendesse subappaltare dei lavori nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, dovrà dichiarare tale volontà nell'ambito della dichiarazione di cui al successivo punto 3), indicando i lavori o le parti di lavoro che si intendono subappaltare o concedere in cottimo;

è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria che utilizzi il subappalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

le condizioni dell'appalto risultano dal relativo capitolato speciale, nonché altri elaborati progettuali, consultabili presso l'ufficio tecnico di questo Comune, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ed il martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 16,30, con possibilità di fotocopiare gli stessi con spese a carico dell'impresa;

è inoltre obbligatorio, per le ditte partecipanti, effettuare una ricognizione sui luoghi oggetto dei lavori, unitamente a personale dell'U.T.C. Tale ricognizione si effettuerà esclusivamente il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 11,30. Il sopralluogo potrà essere effettuato sino al quinto giorno antecedente la scadenza del termine per la ricezione delle offerte. Dell'avvenuto sopralluogo sarà redatto un attestato, a cura di un tecnico qualificato, in duplice copia di cui una sarà rilasciata all'impresa.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o dal legale rappresentante o dal direttore tecnico dell'impresa, che dovranno comprovare la loro qualifica tramite i documenti di riconoscimento e societari, o tramite esibizione di certificato della C.C.I.A.A., riportante la loro qualifica.

In caso di A.T.I. o consorzio, costituiti o da costituire, il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo/consorzio in nome e per conto delle mandanti/consorziate/consorzianti.

I soggetti sopraindicati potranno incaricare dell'effettuazione del sopralluogo persona di loro fiducia, mediante procura notarile da esibire al momento del sopralluogo. Lo stesso soggetto non potrà effettuare sopralluogo per più di una ditta partecipante e non è consentito il rilascio alla medesima persona di procura da parte di più imprese, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate da tali fattispecie;

il mancato sopralluogo costituirà motivo di esclusione dalla gara; non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

Il plico, debitamente sigillato con ceralacca, dovrà pervenire esclusivamente per posta, mediante raccomandata A.R., raccomandata espresso o posta celere, pena l'esclusione dalla gara, a questa amministrazione, piazza del Popolo - 73057 Taviano, Lecce, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente quello della gara.

Il pervenimento del plico in tempo utile è attestato dal timbro apposto dall'Ufficio protocollo. Si tenga presente che i documenti di cui ai seguenti nn. 7, 8, 9, 11 e 12 possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive non autenticate, eventualmente da rendere contestualmente alla dichiarazione di cui al seguente n. 3, la quale dovrà essere ugualmente presentata in competente bollo anche se contenente dichiarazioni sostitutive. Il plico dovrà contenere i documenti appresso indicati:

1) offerta, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, in lingua italiana, in competente bollo, con indicazione del ribasso percentuale sia in cifre sia in lettere (in caso di discordanza, prevale il ribasso percentuale indicato in lettere), offerto rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara, racchiusa in busta, con su scritto «Busta offerta», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e che non dovrà contenere altro documento all'infuori dell'offerta;

2) attestato di presa visione dei luoghi, rilasciato dall'U.T.C., a pena di esclusione;

3) dichiarazione, da redigersi in lingua italiana ed in competente bollo, con la quale codesta impresa attesti di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recata sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. Nella stessa dovranno indicarsi, altresì, le opere che si intendono subappaltare. I consorzi dovranno anche dichiarare, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre. L'impresa inoltre dovrà dichiarare, pena l'esclusione:

A) che si impegna, in caso di aggiudicazione, a consentire la consegna dei lavori e ad effettuare la effettiva cantierizzazione delle opere entro e non oltre giorni 15 dalla richiesta di questa amministrazione comunale;

B) di conoscere e di accettare che il comune di Taviano (Lecce), in caso di inottemperanza dei predetti impegni da parte dell'impresa aggiudicataria, potrà revocare l'aggiudicazione, affidandola alla ditta che avrà presentato la seconda migliore offerta, fatti salvi i provvedimenti connessi ai danni che il comune di Taviano potrà subire in conseguenza dell'inottemperanza;

C) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di € 5.170.000,00 e che preveda inoltre l'assicurazione della stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale di € 5.170.000,00;

4) dichiarazione attestante l'inesistenza, a carico dei soggetti interessati all'impresa, delle situazioni di cui al comma 1, lettere a), d), e), f), g) e h) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412 e, più specificatamente:

a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;

e) che non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei lavori pubblici;

f) che non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

g) che non hanno commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei lavori pubblici;

5) certificato generale del casellario giudiziale in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in fotocopia sottoscritta per copia conforme all'originale in proprio possesso dal legale rappresentante ed accompagnata da una copia del documento d'identità, in corso di validità, dello stesso. È ammessa anche la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del T.U. approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Detto certificato dovrà riferirsi al titolare e al direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; a tutti i componenti se si tratta di s.n.c. o Società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di s.a.s. ed agli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di consorzio, nonché ai direttori tecnici quando siano persone diverse alle predette; ed inoltre ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara;

6) certificato dei carichi pendenti in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o nelle forme descritte al punto 5). Detto certificato dovrà riferirsi al titolare ed al direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; a tutti i componenti se si tratta di s.n.c. o società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di s.a.s. ed agli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di consorzio, nonché ai direttori tecnici quando siano persone diverse dalle predette;

7) attestazione di qualificazione SOA, per la categoria OS22 classifica V ed OS30 classifica II, rilasciata a norma del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 8 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Oltre all'originale, è ammessa la presentazione nelle forme descritte al punto 5);

8) certificato di iscrizione all'Ufficio registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente, in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, da prodursi in originale o nelle forme descritte al punto 5), dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa;

9) certificato in carta libera di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara attestante la regolarità contributiva dell'impresa nei confronti della Cassa edile, in originale o nelle forme descritte al punto 5). È da intendersi Cassa edile ogni tipo di organizzazione previdenziale avente scopi analoghi e compatibili con quelli previsti nei contratti collettivi di settore. Si precisa che il certificato dovrà riportare l'espressa attestazione che alla data del rilascio l'impresa interessata è in regola con i versamenti contributivi non essendo sufficiente la semplice attestazione di iscrizione o di eseguiti versamenti fino ad una certa data;

10) ricevuta del versamento alla tesoreria comunale, Banca Popolare Pugliese, agenzia di Taviano, a titolo di cauzione, dell'importo di € 68.173,00. Detta cauzione può essere presentata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che dovrà avere una validità di almeno 180 giorni dalla data fissata per lo svolgimento della gara. Inoltre la cauzione provvisoria (in qualsiasi forma presentata) dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da una dichiarazione, separata o in calce alla polizza/fidejussione, con la quale un fideiussore si impegna a costituire la cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Si fa infine presente che la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000;

11) certificato rilasciato dall'Ufficio provinciale di collocamento obbligatorio presso le amministrazioni provinciali in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti l'ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), in originale o nelle forme descritte al punto 5);

12) numero di partita I.V.A. e codice attività risultanti da fotocopia del relativo certificato di attribuzione o da apposita dichiarazione su carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta. Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli articoli 93 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 10, nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11 e 12. La capogruppo dovrà, inoltre, presentare il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata con conferimento della relativa procura a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo).

Per ciascuna delle imprese riunite e per sé stessa la capogruppo dovrà presentare, altresì, l'attestazione di qualificazione SOA per le categorie richieste al punto 7) e per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono qualificate dovrà essere almeno pari all'ammontare dei lavori a base di gara, con possibilità dell'aumento del quinto dell'importo di qualificazione nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti in riunione di impresa.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, anche se non ancora costituiti. In tal caso, fermo restando i certificati e le dichiarazioni di cui sopra per la capogruppo e le mandanti, l'offerta di cui al precedente n. 1) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificarla come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'incanto pubblico in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

Sulla busta del piego dovrà chiaramente risultare l'indicazione dell'impresa mittente, numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire eventuali comunicazioni, nonché la seguente dicitura: Offerta per l'incanto pubblico del giorno 3 aprile 2003 «Lavori di adeguamento dell'impianto depurativo a servizio dei comuni di Taviano, Racale e Melissano» per l'importo di € 3.408.615,53.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o l'offerta, oppure manchino i sigilli di cui sopra o il plico non riporti all'esterno le indicazioni richieste.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Tutte le spese contrattuali, registro, emolumenti, diritti, imposte e tasse, ecc. sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario definitivo.

L'impresa che abbia presentato dichiarazioni sostitutive dovrà presentare, successivamente all'aggiudicazione provvisoria, e comunque entro quindici giorni dalla richiesta di questa amministrazione, quei certificati o loro copia in bollo autenticata ai sensi di legge per i quali sia stata presentata la suddetta dichiarazione sostitutiva. La mancata corrispondenza tra quanto dichiarato ed i certificati presentati sarà sanzionata con l'esclusione dalla gara e con la rideterminazione della media.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà, entro dieci giorni dalla richiesta di questa amministrazione, versare la somma relativa alle spese contrattuali (registrazione, diritti di segreteria e di copia), nonché costituire la cauzione definitiva. La stessa dovrà inoltre, entro cinque giorni dalla richiesta di questa amministrazione, provvedere alla sottoscrizione del contratto.

In caso di inottemperanza, verrà attivata la procedura prevista dall'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i. ed incamerata la cauzione provvisoria, dandone comunicazione all'autorità di vigilanza sui lavori pubblici.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

In alternativa, l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti, obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

Nel caso in cui non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane, queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del C.C.N.L. dei lavoratori delle imprese edili artigiane.

Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle Casse edili ed agli Enti scuole contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile.

Tali obblighi potranno, in via alternativa, essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamenti a favore di Casse edili ed Enti scuola artigiani, se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

Le imprese si obbligano ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai precedenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti coi soci. All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedano da esse, ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica economica e sindacale.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né il titolo a risarcimento dei danni.

Per eventuali controversie troverà applicazione l'art. 31-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 istituito con legge 2 giugno 1995 n. 216 e successive modificazioni, con la precisazione che per ogni controversia non risolta è prevista la competenza del giudice ordinario, salvo la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675 per le finalità e le modalità previste dalla presente lettera di invito e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

L'Amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, esercita il diritto in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato, esercita il diritto di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Infine, in caso di eventuale comunicazione comunque pervenuta, concernente mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della gara, codesta impresa è tenuta a rivolgersi presso l'Ufficio tecnico di questa Amministrazione, piazza del Popolo - Taviano, per la conferma scritta di detta comunicazione specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (protocollo e data), con l'avvertenza che, in mancanza della conferma scritta, detta comunicazione dovrà considerarsi priva di valore.

Taviano, 14 febbraio 2003

Il responsabile del settore assetto del territorio:
geom. Cosimo Monsticchio

C-3877 (A pagamento).

COMUNE DI CASAVATORE (Napoli)

*Appalto per l'affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale
per la durata di anni cinque*

Questo Comune indice per il giorno 8 aprile 2003 alle ore 11 appalto pubblico per l'affidamento del servizio in oggetto, con la procedura di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

Il compenso servizio massimo € 10.000,00 ed il Tesoriere dovrà versare al Comune un contributo annuo di € 5.000,00.

I concorrenti per partecipare alla gara dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del comune di Casavatore (NA), piazza G. Di Nocera c.a.p. 80020, a mezzo servizio postale, corriere o consegna diretta a mano, entro le ore 13 del giorno antecedente a quello fissato per la gara, pena l'esclusione, l'apposita offerta.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Casavatore. Copia del bando integrale può essere richiesto all'ufficio ragioneria telefono 081/2360212, fax 081/7374185.

Copia del presente bando è stato trasmesso in data 7 febbraio 2003 alla Gazzetta Ufficiale Comunità europea.

Il capo area AA.FF.. rag. Emilia Lupoli.

C-3886 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

Via Quintino Sella n. 12
Tel. 015 8480611 - Telefax 015 8480740
e-mail: contratti@provincia.biella.it

Avviso di gara

Questo Ente intende aggiudicare la progettazione definitiva ed esecutiva, compresa la prestazione specialistica del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, nonché la direzione dei lavori relativi alla seguente opera: Lavori di adeguamento normativo presso l'istituto tecnico industriale «Q. Sella» di Biella, corso Pella n. 4.

L'importo complessivo stimato dell'intervento a cui si riferiscono i servizi da affidare ascende ad € 765.000,00.

Importi parziali stimati:

a) opere edili finalizzate alla eliminazione delle difformità nei confronti della vigente normativa, € 320.000,00;

b) opere strutturali, € 120.000,00;

c) opere finalizzate all'adeguamento dei laboratori, € 130.000,00;

d) opere finalizzate all'adeguamento degli impianti elettrici, € 140.000,00;

e) opere finalizzate all'adeguamento delle centrali termiche e dell'impianto idrico antincendio, € 55.000,00.

Le classi e le categorie dei lavori oggetto della progettazione, identificate in relazione alle descrizioni di cui alle vigenti tariffe professionali sono:

classe I categoria c, importo € 320.000,00;

classe I categoria f, importo € 120.000,00;

classe III categoria b, importo € 130.000,00;

classe III categoria c, importo € 140.000,00;

classe III categoria a, importo € 55.000,00.

L'importo presuntivo per l'incarico in oggetto ammonta complessivi € 108.961,00 - spese, Inarcassa e I.V.A. escluse - così suddiviso:

1) progettazione definitiva ed esecutiva, € 48.611,00;

2) direzione lavori, € 29.350,00;

3) coordinamento per la progettazione, € 11.000,00;

4) coordinamento per la esecuzione, € 20.000,00.

Le percentuali di rimborso spese non potranno risultare superiori al 30% degli onorari.

Il tempo massimo previsto per l'espletamento dell'incarico è di giorni 45 naturali e consecutivi per il progetto definitivo e di giorni 30 naturali e consecutivi per il progetto esecutivo. Il termine di esecuzione decorre dalla data dell'ordinazione della prestazione da parte del dirigente del settore Lavori Pubblici della provincia di Biella, che potrà aversi anche nelle more della stipulazione del contratto.

La gara verrà espletata con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti fattori ponderali:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva, 40;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curricula dei professionisti che svolgeranno il servizio, 40;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica, 10;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo, 10.

I progettisti incaricati della progettazione esecutiva devono essere muniti a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, con massimale di € 200.000,00.

I concorrenti dovranno aver svolto, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 50, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per un importo complessivo di lavori progettati almeno pari a 3 volte l'importo dei lavori in oggetto per ciascuna classe e categoria di opere e più precisamente in relazione a lavori di:

classe I categoria c, per un importo minimo di € 960.000,00;

classe I categoria f, per un importo minimo di € 360.000,00;

classe III categoria b, per un importo minimo di € 390.000,00;

classe III categoria c, per un importo minimo di € 420.000,00;

classe III categoria a, per un importo minimo di € 165.000,00.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, gli importi degli interventi progettati anteriormente alla data di pubblicazione del bando devono essere aggiornati secondo le variazioni accertate dall'ISTAT relative al costo di costruzione di un edificio residenziale.

I servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati e ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente, ai sensi dell'art. 63, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

I servizi valutabili ai fini dell'attribuzione del punteggio, svolti sviluppando soltanto alcuni livelli di progettazione, saranno valutati applicando agli importi dei corrispondenti lavori le seguenti percentuali:

sviluppo del solo progetto preliminare: 10%;

sviluppo della sola progettazione definitiva: 20%;

sviluppo della sola progettazione esecutiva: 30%;
 coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione: 10%;
 coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione: 10%;
 attività di sola direzione lavori: 20%.

Soggetti ammessi: liberi professionisti singoli od associati nelle forme ex legge n. 1815/1939 e ss.mm.; società di professionisti, società di ingegneria e relativi raggruppamenti temporanei; consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, ai sensi dell'art. 17, comma 1, legge n.109/1994 e ss.mm.

Ai raggruppamenti temporanei si applicano le disposizioni dell'art. 13 della citata legge, in quanto compatibili. I suddetti raggruppamenti non potranno, in sede di offerta, eliminare un componente che ha contribuito al raggiungimento del punteggio necessario per la qualificazione.

Si rinvia all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994 per i divieti da esso previsti.

L'Amministrazione inviterà a presentare l'offerta n. 10 concorrenti selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Documenti richiesti e modalità di partecipazione alla gara: a pena di non ammissione, dovrà essere presentato un plico chiuso recante esternamente il nominativo del concorrente e l'oggetto della gara, contenente a pena di esclusione:

- a) domanda di partecipazione di cui al successivo punto 1.1);
- b) dichiarazione multipla di cui al successivo punto 1.2);
- c) schede dei servizi analoghi di cui al successivo punto 1.3);
- d) tabella riepilogativa di cui al successivo punto 1.4).

1.1) Le domande di partecipazione, secondo il modello n. 1, redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre 37 giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con qualunque mezzo, al seguente indirizzo: provincia di Biella, Servizio contratti ed appalti, via Quintino Sella, n. 12 - 13900 Biella.

1.2) le domande di partecipazione dovranno altresì essere corredate da una dichiarazione, secondo il modello n. 2, prestata nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (allegando fotocopia del documento di identità del dichiarante o resa davanti al funzionario incaricato di ricevere l'atto), con la quale il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente:

a) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

b) indica, nel rispetto di quanto previsto all'art. 65, comma 1, lettera o) del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, gli importi dei lavori e specifica per ognuno di essi: il committente nonché le classi e le categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui essi appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate; per tali indicazioni, a pena di nullità, il concorrente dovrà:

1.3) utilizzare esclusivamente la scheda dei servizi analoghi compilata secondo il modello n. 3 indicando solo importi in euro.

1.4) riepilogare gli importi per ciascuna categoria richiesta, secondo il modello n. 4;

c) fornisce l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

Altre informazioni: nel testo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* vengono omissi gli allegati, pubblicati invece unitamente al presente bando, all'albo pretorio dell'Ente.

Le lettere d'invio saranno spedite simultaneamente ai soggetti selezionati entro 20 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione.

Il responsabile del procedimento:
 Ing. Donato Iazzolino

C-3892 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.4

«MEDIO FRIULI»

Udine, via Colugna n. 50

Partita I.V.A. n. 01880290307

Bando di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta per il servizio di manutenzione automezzi

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli», sede legale: via Colugna n. 50 - 33100 Udine.

Servizio approvvigionamenti ed attività Economiche, via Gervasutta n. 48 - 33100 Udine, tel. 0432/553394-553424, fax 0432/520531.

2. Servizi di manutenzione e riparazioni automezzi: meccanica, elettrauto, carrozzeria, sostituzione ed assistenza pneumatici.

Categoria 1 - CPV 50200000, automezzi interessati n. 245, divisi in due lotti (lotto 1 automezzi n. 64, lotto n. 2 automezzi n. 181).

Appalto biennale per un importo di spesa presunto di € 390.000,00, con possibilità di rinnovo.

3. Sedi delle officine della ditta aggiudicataria, con obbligo di ritiro e consegna presso le unità territoriali dell'Azienda appaltante.

4.a) Iscrizione nel registro delle imprese esercenti l'attività di autoriparazione di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122, o secondo quanto previsto per le imprese estere dalla legislazione nazionale di appartenenza.

5. È ammessa la partecipazione ad uno dei due lotti o ad entrambi.

6. Non sono previste varianti. Le prestazioni sono indicate nel capitolato speciale.

7. Durata contratto biennale con decorrenza presunta 1° maggio 2003.

8.a) La documentazione per la partecipazione alla gara potrà essere visionata e richiesta in copia, senza oneri al Servizio approvvigionamenti ed attività Economiche, via Gervasutta n. 48 - 33100 Udine, tel. 0432/553394 - 553424, fax. 0432/520534, e-mail: claudio.lizzi@ass4.sanita.fvg.it

8.b) Termine ultimo per la richiesta: 7 marzo 2003.

8.c) La richiesta non comporta alcun onere di spesa.

9.a) Si considerano presentate entro il termine di scadenza 24 marzo 2003 le offerte pervenute all'Ufficio della Posta centrale di Udine e quelle presentate a mano al Protocollo generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli», ubicato in via Colugna n. 50 - 33100 Udine. Gli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo sono dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

9.b) Le offerte devono essere inviate all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli», Ufficio protocollo generale, via Colugna n. 50 - 33100 Udine, secondo le modalità espresse al punto 9.a).

9.c) Offerta da redigere in lingua italiana.

10.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone munite di procura del legale rappresentante.

10.b) Data, ora, luogo di apertura delle offerte: il giorno 7 aprile 2003 alle ore 9,30 presso la sede di via Colugna n. 50 - 33100 Udine, 2° piano sala riunioni.

11. Viene previsto il deposito cauzionale provvisorio di € 6.500,00 per il 1° lotto e di € 13.000,00 per il 2° lotto (per entrambi i lotti € 19.500,00).

12. I pagamenti saranno effettuati entro 90 giorni dalla data di arrivo fatture.

13. Sono ammessi alla gara i raggruppamenti di impresa di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Le ditte dovranno essere dotate delle attrezzature e delle strumentazioni, minime richieste, di cui al decreto ministeriale 30 luglio 1997, n. 406, del Ministero dei trasporti e della navigazione.

15. L'offerta è vincolata per 120 giorni.

16. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso.

19. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 28 gennaio 2003.

20. Data di ricezione del bando di partecipazione dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 28 gennaio 2003.

Udine, 7 febbraio 2003

Il direttore generale: dott. Roberto Ferri.

C-3896 (A pagamento).

**AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4
«MEDIO FRIULI»**

Udine, via Colugna n. 50
Partita I.V.A. 01880290307

*Appalto aggiudicato - pubblico incanto per l'affidamento
del servizio di assistenza domiciliare integrata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli», sede legale in via Colugna n. 50 - 33100 Udine.
Servizio approvvigionamenti, via Gervasutta n. 48 - 33100 Udine, tel. 0432/553385, fax 0432/553491.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Categorie di servizio e descrizione: categoria 25 - Servizio di assistenza domiciliare integrata nel distretto sanitario di Udine CPC: 93 - CPV 85141200; quantità dei servizi: n. 30.000 accessi annui presunti.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 dicembre 2002.
5. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.
6. Numero di offerte ricevute: 2.
7. Ditta aggiudicataria: Medicasa Italia S.p.a., via Capecelatro n. 69 - 20148 Milano, partita I.V.A. 04905801009.
8. Prezzo: € 39,50 ad accesso (I.V.A. esente).
9. Valore dell'offerta della ditta aggiudicataria: € 3.555.000,00 (triennale) (I.V.A. esente).
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 13 settembre 2002.
13. Data d'invio dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee 23 gennaio 2003.
14. Data di ricevimento dell'avviso da parte della Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 23 gennaio 2003.

Udine, 6 febbraio 2003

Il direttore generale: dott. Roberto Ferri.

C-3897 (A pagamento).

**COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO
(Provincia di Salerno)**

Avviso di appalto aggiudicato n. 22/2002

1. Ente: comune di Pontecagnano Faiano, via Alfani, tel. 089/386311.
2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.
3. Descrizione del servizio: Servizio di formazione e fornitura di cartografia numerica digitale in 3D (Aerofotogrammetria).
4. Data di aggiudicazione appalto: 3 febbraio 2003.
5. Criteri di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.
6. Numero di offerte ricevute: quattro.
7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio aggiudicato: Consulenze Rilevamenti e Progettazioni S.r.l. da Roma.
8. Importo di aggiudicazione: € 35.596,40 oltre I.V.A.
9. Valore dell'offerta: 35,693 % sull'importo a base d'asta di € 55.353,85.

Pontecagnano Faiano, 4 febbraio 2003

L'ufficio gare e contratti (firma illeggibile).

C-3901 (A pagamento).

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
«BRUNO UBERTINI»**

Avviso di aggiudicazione licitazione privata per la fornitura in abbonamento di riviste specializzate italiane ed estere e di libri editi da case editrici italiane ed estere.

1. Ente appaltante: Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna «Bruno Ubertyni», via Bianchi n. 9 - 25124 Brescia - Italia (tel. + 39 030-22901, fax + 39 030-2425251).
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - procedura ristretta come previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 (testo vigente) e dal R.D. n. 827/1924, in quanto compatibile.
3. Oggetto della fornitura biennale, da aggiudicarsi per singoli lotti:
A) lotto n. 1: fornitura in abbonamento di riviste scientifiche, amministrative e tecniche italiane ed estere;
B) lotto n. 2: fornitura di libri italiani ed esteri e servizi accessori.
4. Data di aggiudicazione: provvedimento deliberativo n. 1187 del 30 dicembre 2002.
5. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera B) decreto legislativo n. 358/1992. Prezzo: 75 punti su 100; fattori tecnico-qualitativi: 25 punti su 100.
6. Numero di offerte ricevute: 3.
7. Ditta aggiudicataria: D.E.A. Diffusioni Edizioni Anglo-Americane S.p.a. con sede in Roma, via Lima n. 28.
8. Valore dell'offerta prescelta:
A) riviste scientifiche, amministrative e tecniche edite all'estero: percentuale di maggiorazione applicata sull'importo dell'Editore 6%;
B) riviste scientifiche, amministrative e tecniche edite in Italia: percentuale di maggiorazione applicata sull'importo dell'Editore 7%;
C) libri tecnico-scientifici editi all'estero: Percentuale di sconto applicata sul prezzo fornito dall'Editore 7%;
D) libri tecnico-scientifici editi in Italia: Percentuale di sconto applicata sul prezzo fornito dall'Editore 1%.
9. Data di invio dell'avviso all'Ufficio di Pubblicazioni CEE: 12 febbraio 2003.
10. Data di ricezione dell'avviso all'Ufficio di Pubblicazioni CEE: 12 febbraio 2003.

La dirigente responsabile: dott. Maria Marino.

C-3905 (A pagamento).

**COMUNE DI SOLARINO
(Provincia di Siracusa)**

Si rende noto che l'appalto per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani per mesi sei per l'importo a base d'asta di € 318.291,59 si è concluso l'8 gennaio 2003.

Hanno partecipato le ditte:

- 1) Soeco, Agrigento; 2) Fazzino, Priolo; 3) Ecolandia, Nicolosi; 4) Puccia, Modica; 5) IGM, Siracusa; 6) Prosat, Siracusa; 7) General Montaggi, Catenanuova.

Le ditte di cui ai punti 2), 5), 7) sono state escluse, è aggiudicataria la ditta Soeco, via Zunica n. 61/B, con il ribasso dell'11%, per € 283.279,53.

Il Capo servizi generali:
dott.ssa Loredana Romeo

C-3907 (A pagamento).

COMUNE DI LAIVES Ufficio LL.PP.

Bando di gara - Pubblico incanto LDG/03

Il comune di Laives (BZ) con deliberazione della Giunta municipale n. 79 del 6 febbraio 2003, ha indetto una gara per la fornitura e montaggio in opera di tendaggi per la casa per Lungodegenti in Laives.

L'importo a base di gara, I.V.A. esclusa, è di € 369.604,17.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 19, punto 1), lettera b), del decreto legislativo n. 358/92, con offerte esclusivamente in ribasso ed in base ai seguenti criteri:

A) prezzo: punteggio massimo 51 punti;

B) qualità del prodotto: punteggio massimo 49 punti. Tale punteggio sarà suddiviso come segue:

fino ad un massimo di 5 punti: valutazione di certificazioni e/o documentazioni tecniche presentate;

fino ad un massimo di 30 punti: valutazione del carattere funzionale e delle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti;

fino ad un massimo di 9 punti: valutazione dell'estetica dei prodotti offerti;

fino ad un massimo di 5 punti: valutazione del servizio successivo alla vendita (da dimostrare tramite referenze e dichiarazioni sullo staff tecnico e centri di assistenza).

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore della Ditta con il punteggio massimo, ottenuto sommando a quello della qualità del prodotto quello del prezzo.

Le offerte tecniche con punteggio di qualità inferiore a 20 punti non saranno prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione e saranno quindi escluse dalla gara.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate nei locali della casa per Lungodegenti, via Sottomonte - Laives in accordo con il progettista.

La natura (oggetto) della fornitura e le quantità, sono definite negli allegati al capitolato d'oneri.

Le ditte potranno presentare una sola offerta; non sono ammesse offerte alternative.

La capacità economica e tecnica degli offerenti verrà valutata secondo quanto disposto all'art. 7, lettere b) e c) del capitolato d'oneri.

La fornitura e l'installazione dovranno essere completate entro 90 giorni lavorativi dalla data del contratto.

Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Ufficio LL.PP. del comune di Laives, via Pietralba 29/a - 39055 Laives (tel. 0471/592449, fax 0471/592463) nell'orario d'ufficio dalle 10, alle ore 12,30 entro il 14 marzo 2003 ore 12,30 presentando la copia del versamento di € 10,00 sul c/c postale n. 14702393 intestato al comune di Laives Servizio Tesoreria e sul c/c bancario n. 999800 acceso presso la Cassa di Risparmio di Bolzano filiale Laives - Tesoreria comunale cod. Abi 6045, Cab 58480.

Causale del versamento: rimborso spese bando casa Lungodegenti.

Al ricevimento della stessa, l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara l'offerta, formulata ai sensi dell'art. 7 del capitolato d'oneri, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Laives, via Pietralba n. 29 - 39055 Laives, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 25 marzo 2003 ore 12,30 ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale o tramite «posta celere» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione, o a mano.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 31 marzo 2003 alle ore 11, presso il complesso scolastico, scuola media in lingua tedesca (blocco separato ad Est dell'edificio principale).

La busta contenente l'offerta economica rimarrà sigillata fino alla seduta dell'aggiudicazione, della cui data verrà data successiva comunicazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste, contenenti i documenti, ed alla seduta di gara (aggiudicazione) i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

Le cauzioni provvisorie dovranno essere versate all'atto dell'offerta e corrisponderanno al 5% dell'importo a base di gara di ciascun singolo lotto. I pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni data gara, l'aggiudicatario per 300 giorni lavorativi.

Il presente bando è stato inviato in data 11 febbraio 2003 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 11 febbraio 2003.

Il direttore dell'ufficio LL.PP.
dott. arch. Stefano Rebecchi

C-3906 (A pagamento).

AGENZIA F.E.R. LO SVILUPPO - S.p.a.

1. Società appaltante: Agenzia per lo Sviluppo S.p.a., via Zeni n. 8 - c.a.p. 38068 Rovereto (TN) Italia, tel. (0464) 443111, telefax (0464) 443112.

2. Procedura di gara: procedura ristretta mediante licitazione privata nel rispetto della direttiva 93/37/CEE secondo la disciplina della legge quadro in materia di lavori pubblici n. 109/1994 e del relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3.a) Luogo di esecuzione: Rovereto - Trento - Italia;

b) oggetto dell'appalto: realizzazione di un edificio modulare ad uso industriale per l'ampliamento del Centro B.I.C. di Rovereto. Importo lavori: € 9.318.061,97 I.V.A. esclusa, di cui € 272.949,54 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, di cui, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

categoria prevalente OG1 (edifici civili ed industriali € 2.774.702,45, class. IV);

altre lavorazioni: categoria OS18 (componenti strutturali in acciaio o metallo € 2.108.071,59, class. IV);

categoria OS1 (lavori in terra € 154.277,35, class. I);

categoria OS6 (finiture di opere generali materiali lignei, plastici, metalli e vetrosi € 1.082.259,92, class. III);

categoria OS8 (finiture di opere generali di natura tecnica € 365.418,60, class. II);

categoria OS30 (impianti elettrici € 878.330,51, class. III);

categoria OS28 (impianti termici e di condizionamento € 1.725.690,52, class. IV);

categoria OS3 (impianti idrico sanitari € 150.811,03 class. I);

categoria OS4 (impianti elettromeccanici e trasportatori € 78.500,00, class. I).

c) opera non divisa in lotti/stralci funzionali; presentazione offerte per l'opera complessiva.

4. Termine di esecuzione: 581 giorni naturali consecutivi dalla consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere d), e) e e-bis), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante e la documentazione di corredo dovranno essere redatte ed inviate nelle forme, modi e contenuti specificati nel bando integrale:

a) termine ricevimento domande: 27 marzo 2003 ore 17;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per invio inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data del bando.

8. Cauzioni/garanzie: a garanzia della stipula contratto, fideiussione bancaria pari al 10% dell'importo a base d'appalto. Inoltre, a garanzia esatto adempimento lavori, fideiussione bancaria irrevocabile del tipo «a prima richiesta assoluta» pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. A pena di esclusione sono richiesti sopralluogo e acquisizione progetto.

9. Modalità di pagamento: secondo quanto sarà stabilito dal capitolato speciale di appalto.

10. Condizioni di partecipazione:

nel caso di imprese stabilite in Italia: di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

nel caso di imprese stabilite in altri Stati dell'Unione Europea: di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

Le modalità per la partecipazione alla gara sono specificate in bando integrale.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto è determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/1994.

Offerte anomale valutate ai sensi degli art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994.

12. Non sono ammesse offerte in varianti.

13. Copia integrale bando presso società all'indirizzo sub 1 e sul sito internet: <http://www.tecnofin.it>

14. Non è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Unione europea la comunicazione di preinformazione.

15. Data invio bando alla Gazzetta Ufficiale Unione europea: 13 febbraio 2003.

16. Data ricevimento bando dalla Gazzetta Ufficiale Unione europea: 13 febbraio 2003.

Il presidente: dott. Corrado Fedrizzi.

C-3908 (A pagamento).

COMUNE DI CASORIA Ambito territoriale Napoli 6 Napoli

Estratto esiti di gara

Avviso ai sensi art. 20 legge n. 55/1990.

Oggetto: affidamento servizi:

- a) assistenza domiciliare anziani e disabili;
- b) assistenza materiale e trasporto scolastico.

Modalità di gara: procedura aperta ai sensi decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese partecipanti 3.

Impresa aggiudicataria: Coop. Sociale Fleming a r.l.; ribasso del 2,88% sull'importo a base d'asta.

Casoria, 11 febbraio 2003

Il responsabile: avv. Giovanni Cresci.

C-3910 (A pagamento).

A.T.E.R.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale

Grosseto, via Arno 2

Tel. 0564/423411 - Fax 0564/21112

Indirizzo E-mail: ater@grifonline.it

Estratto bando di gara per pubblico incanto

L'A.T.E.R. della provincia di Grosseto intende procedere all'appalto dei lavori più sotto indicati mediante pubblico incanto col metodo di cui alla legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base d'asta) e con esclusione delle offerte anomale da valutarsi a norma dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Lavori di costruzione di due edifici di 12+12 alloggi per un totale di 24 alloggi di Edilizia residenziale in Grosseto loc. Peep via Clodia, lotti numeri 46 e 48 per un importo complessivo di € 1.430.330,68 più I.V.A. di cui € 52.000,00 di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso. Termine della ricezione delle offerte (corredate della documentazione richiesta nel bando): a mezzo raccomandata del Servizio postale o servizi autorizzati o presso l'Ufficio di protocollo dell'Ente dalle ore 10 alle ore 12,30 dei giorni feriali escluso il sabato entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° aprile 2003.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica alle ore 10, del giorno 2 aprile 2003 presso la sede di questo Ente.

Il Testo integrale del bando relativo al presente estratto è disponibile presso gli Uffici dell'A.T. E. R. siti in Grosseto, via Arno n. 2, ed è altresì disponibile ai seguenti indirizzi Internet: www.ater.grosseto.it; www.gol.grosseto.it/puam/ater; www.rete.toscana.it/gare/appalti/sitat/adempimenti.htm (consultazione bandi), nonché sul bollettino ufficiale della regione Toscana, all'albo pretorio dell'ATER di Grosseto e all'albo pretorio del comune di Grosseto.

Responsabile del procedimento è il dott. arch. Corrado Natale, tel. 0564/423411, fax 0564/21112.

Non saranno inviati documenti tramite fax.

Il coordinatore generale:
dott. ing. Luciano Ranocchiani

L'amministratore straordinario:
geom. Roberto Valente

C-3913 (A pagamento).

AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE BA/2

Barletta, viale Ippocrate n. 15

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda unità sanitaria locale BA/2, viale Ippocrate n. 15 - 70051 Barletta (BA) tel. 0883.577627, fax 0883.577696.

Materiali di consumo di laboratorio: importo annuo € 293.000,00.

Luogo della prestazione: presidi ospedalieri AUSL BA/2.

Riferimenti normativi: procedura aperta ex art. 9, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

È consentita la partecipazione a lotti per gruppi di voci indivisibili. Non sono consentite varianti.

La durata del contratto è di 2 anni con decorrenza dalla data del primo giorno del mese successivo all'aggiudicazione, eventualmente rinnovabile per ulteriori due anni.

Le norme di partecipazione e il capitolato speciale potranno essere richiesti:

in contrassegno o visionati e ritirati c/o Area patrimonio Uff. 3 - ASL BA/2 Barletta: entro il 46° giorno di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea (28 marzo 2003);

dietro pagamento di € 26,00 da versare sul c/c postale n. 651703.

Le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione entro le ore 12, del 52° giorno dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea (3 aprile 2003), i plichi raccomandati, sigillati con ceralacca, dovranno essere indirizzati alla ASL BA/2 viale Ippocrate n. 15 - 70051 Barletta (BA), offerte redatte in lingua italiana.

L'apertura dei plichi avverrà, in seduta aperta al pubblico, nell'ambito stesso della Sede alle ore 10, del 4 aprile 2002.

È consentito il raggruppamento in A.T.I. ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

L'offerta dovrà essere unica o presentata congiuntamente purché sottoscritta dalle singole ditte partecipanti con l'impegno di conformarsi in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'offerta avrà la validità di 90 giorni dalla data di scadenza fissata nelle norme di partecipazione. La gara verrà aggiudicata, per gruppi di voci indivisibili componenti ciascun lotto, alla ditta che avrà proposto l'offerta al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19 lettera a), decreto legislativo n. 358/1992.

Ai sensi della legge n. 241/90 responsabile del procedimento è il rag. Francesco Damato, Dirig. U.O. AA.CC.

Ogni chiarimento ed informazione deve essere richiesta al funzionario istruttore della procedura di gara la sig.ra Pasqua Mastropasqua.

Collaboratore amministrativo Area patrimonio appalti e fornitura beni farmaceutici, Barletta, tel. 0883.577627 fax 0883.577696. Data di invio del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea 10 febbraio 2003.

Data di ricezione dell'avviso da parte dell'UPUCE 10 febbraio 2003.

Il Capo area gestione del patrimonio: dott. Felice De Pietro

Il direttore generale: G.B. Pentasuglia

C-3911 (A pagamento).

PROGETTO CARRARA S.p.a. Carrara

Estratto bando di gara

Lavori realizzazione 1° lotto «Miseglia» «Strada dei Marmi»

1. Stazione appaltante: Progetto Carrara S.p.a., via Roma n. 30, c.a.p. 54033 Carrara (MS); tel. 0585778623, telefax 058570842.

2. Procedura gara: pubblico incanto, art. 21, commi 1 e 1 bis, legge n. 109/1994.

3. Luogo, natura ed importo lavori, oneri sicurezza, forma contratto:

3.1) luogo esecuzione: Carrara (MS);

3.2) importo:

a) esecuzione lavori: € 18.167.53,68;

b) oneri sicurezza compresi stima lavori: € 856.072,16;

a+b) totale: € 19.023.825,84;

c) oneri sicurezza non compresi stima lavori: € 445.076,00;

a+b+c) totale: € 19.468.901,84;

3.3) oneri pari a € 1.301.148,16, non soggetti a ribasso;

3.4) tabella lavorazioni:

Lavori di	Categoria		€	Classe
Opere d'arte nel sottosuolo	OG4	Prevalente	12.004.518,50	VI
Strade autostrade, ponti, ecc.	OG3	Scorporabile o subapp.	1.403.670,00	IV
Impianti tecnologici	OG11	Scorporabile o subapp.	1.552.341,68	IV
Finiture di opere generali di natura tecnica	OS8	Scorporabile o subapp.	454.272,80	II
Barriere e protezioni stradali	OS12	Scorporabili o subapp.	215.474,53	I
Componenti strutturali in acciaio o metallo	OS18	Scorporabile o subb.	417.817,46	II
Opere strutturali speciali	OS21	Scorporabile	2.975.730,85	IV
Sommano per opere a Corpo ed a Misura			19.023.825,84	

3.5) modalità stipulazione contratto e contabilizzazione: a corpo e a misura come segue:

a corpo: € 12.315.273,98

a misura: € 6.708.551,86

4. Termine esecuzione lavori: 1365 giorni.

È previsto premio accelerazione.

5. Disponibilità atti: presso stazione appaltante e sito Internet <http://www.comune.carrara.ms.it>; acquisto copie su supporto informatico presso Reality S.r.l., via Cavour n. 6 Carrara, tel. 058571872, telefax 0585757042.

Lista categorie: obbligatorio ritiro presso stazione appaltante.

6. Termine, indirizzo, modalità presentazione offerte, data inizio gara: termine a pena esclusione entro le ore 12 del giorno martedì 8 aprile 2003;

indirizzo: di cui al numero 1;

modalità di presentazione: punto 6 bando integrale;

esame offerte: prima seduta pubblica: ore 9 mercoledì 9 aprile 2003 presso stazione appaltante.

7. Soggetti ammessi apertura offerte: legali rappresentanti o soggetti muniti procura speciale.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria € 389.378,00. L'aggiudicatario dovrà presentare cauzione definitiva e garanzie di cui art. 7 capitolato speciale;

8.1) importi cauzioni ridotti 50% per concorrenti in possesso certificazione qualità UNI EN ISO 9000 o elementi correlati stesso sistema.

9. Finanziamento lavori e modalità pagamento: fondi propri stazione appaltante.

9.1) modalità pagamenti: articolo 14 capitolato speciale;

9.2) trova applicazione articolo 26, comma 1, legge n. 109/1994;

9.3) esclusa ogni revisione dei prezzi.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui articoli 10 e 13, legge n. 109/1994.

11. Requisiti concorrenti: ordine generale e speciale: titolo secondo bando integrale.

12. Termini validità offerta: 180 giorni data inizio gara.

13. Criterio aggiudicazione:

13.1) prezzo più basso espresso mediante ribasso percentuale rispetto importo lavori, mediante offerta prezzi unitari;

13.2) non ammesse offerte pari o in aumento;

13.3) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; offerte uguali: sorteggio;

13.4) anomalia offerte: articolo 30 direttiva 93/37/CEE.

14. Varianti: non ammesse.

15. Obbligo sopralluogo: titolo I punto 17 bando integrale.

Requisiti partecipazione e documentazione da inserire nel plico.

1. documentazione relativa requisiti e cause esclusione: titolo II Capo I bando integrale;

2. documentazione relativa ai requisiti ordine speciale: attestazione S.O.A.: titolo II punto 2 del bando;

3. altre dichiarazioni e documentazioni:

3.1) cauzione provvisoria;

3.2) dichiarazioni punti 3.2), 3.3), 3.4), e 3.5) del titolo II del bando;

3.3) attestazione avvenuto sopralluogo;

4. giustificazioni prezzi più significativi: voci indicate elaborato E.1.1.8.1.

Documentazione comprova requisiti ordine speciale.

Non trova applicazione art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994.

A.T.I., consorzi e G.E.I.E.: modalità e requisiti di partecipazione indicati nel bando integrale. Subappalto: articolo 18, legge n. 55/1990. Piani sicurezza: titolo V bando integrale. Cause esclusione: titolo VI bando integrale.

Aggiudicazione: provvisoria.

1. Formazione graduatoria:

a) verifica giustificazioni preventive prezzi più significativi;

b) aggiudicazione concorrente che abbia effettuato offerta ribasso più vantaggioso.

2. Obblighi aggiudicatario: punto 3 titolo VII bando integrale;

Disposizioni finali: 1. Riserva aggiudicazione: l'appaltante si riserva di differire, spostare o revocare procedimento di gara; 2. informazioni: ing. Vignoli Armando, tel. 3293546865; 3. responsabile procedimento: ing. Gaetano Farro; tel. 0585778623 - 3356984914; telefax 058570842; e-mail: gaetanofarro@libero.it 4. data di spedizione all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 12 febbraio 2003; data di ricevimento dall'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 12 febbraio 2003.

Il bando di gara integrale e il disciplinare sono disponibili sul sito Internet <http://www.comune.carrara.ms.it>

Responsabile procedimento: ing. Gaetano Farro.

C 3915 (A pagamento).

CITTÀ DI SETTIMO TORINESE
(Provincia di Torino)
Segreteria Settore Promozione e Sviluppo
tel. 011/80.28/343 - fax 011/800.70.42

Avviso esito gara procedura ristretta per l'appalto concorso per la gestione dell'attività informativa e attività correlate del servizio Settimoinforma dal 1° febbraio 2003 al 31 gennaio 2005.

Importo a base d'asta di € 128.000,00 oltre I.V.A. a norma di legge.

A norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Si rende noto che alla gara di appalto per la gestione dell'attività informativa e attività correlate del servizio Settimoinforma per il periodo dal 1° febbraio 2003 al 31 gennaio 2005 hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Picc. soc. coop: Sociale Liberitutti S.r.l., via Monterosa n. 153 - 10154 Torino;

2) Coop. sociale O.R.So. S.r.l., via Monforte n. 12 - 10139 Torino; che la gara di appalto si è svolta ai sensi dell'art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 e che con determinazione n. 120 del 6 febbraio 2003 il servizio è stato aggiudicato alla Coop. sociale O.R.So S.r.l., via Monforte n. 12 - 10139 Torino che ha proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa con un ribasso del 4,15% per l'importo complessivo di € 122.688,00 (oltre I.V.A. a norma di legge).

Settimo Torinese, 6 febbraio 2003

Il direttore del settore promozione e sviluppo:
dott. Franco Ferraresi

C-3919 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara, tel. 0532/419284 fax 0532/419397 f.paparella@comune.fe.it

2. Categoria del servizio e descrizione. Numero di riferimento CPV 66334100 - 1. Servizio di assicurazione contro il seguente rischio: responsabilità civile circolazione veicoli a motore R.C.A. e rischi diversi (incendio/furto) veicoli comunali; importo lordo annuale € 110.000,00, importo lordo triennale a base di gara € 330.000,00.

3. Luogo della esecuzione: Ferrara.

4.a) La partecipazione è riservata a Compagnie di assicurazioni con i requisiti di cui al successivo art. 14.

5. Non saranno ammesse offerte di copertura parziale.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni 3 (tre), con effetto dalle ore 24 del giorno 31 maggio 2003 e scadenza alle ore 24 del giorno 31 maggio 2006, con facoltà di rinnovo per un periodo di pari durata, e con possibilità di disdetta annuale (art. 14 capitolato speciale d'appalto).

8.a) Il capitolato speciale di gara e la fotocopia dei libretti di circolazione sono disponibili per la visione presso l'Ufficio Contratti, all'indirizzo di cui al punto 1.; il capitolato è disponibile sul sito www.comune.fe.it/contratti Il costo di fotocopie dei libretti di circolazione è di € 0,12 a foglio.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il giorno *martedì 8 aprile 2003* per raccomandata postale; per il recapito a mano, a mezzo corriere o posta celere il limite è delle ore 11 del medesimo giorno presso l'Ufficio protocollo generale, indirizzo di cui al punto 1;

b) l'offerta sarà redatta in lingua italiana.

10.b) L'apertura delle offerte avrà luogo il giorno 9 aprile 2003, alle ore 10 presso una sala della Residenza municipale.

11. Cauzioni e garanzie: non sono richieste cauzioni o altre forme di garanzia.

13. Sono ammesse, a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., compagnie che intendano riunirsi in raggruppamento per la sottoscrizione del 100% dei rischi. È ammessa la coassicurazione di cui all'art. 1911 del codice civile.

Nei raggruppamenti e nelle coassicurazioni il requisito della raccolta premi di cui al punto 14.a) è soddisfatto sommando la raccolta premi di tutte le imprese riunite nella seguente misura minima: 60% per la capogruppo e restante 40% cumulativamente per le imprese mandanti ciascuna per una quota non inferiore al 20%.

Le compagnie partecipanti non potranno presentarsi singolarmente e in coassicurazione con altri concorrenti, pena l'esclusione dalla gara della compagnia stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa. La scelta tra la partecipazione singola o con le coassicurazioni dovrà essere espressa in sede di presentazione dell'offerta.

Non è ammessa la partecipazione di un'impresa partecipante a qualsiasi titolo (singolarmente, in R.T.I., in coassicurazione) che abbia rapporti diretti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altra impresa che partecipi a qualsiasi titolo alla gara, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che dell'impresa controllata.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) sono ammesse alla gara compagnie di assicurazione italiane o straniere aventi legale rappresentanza e stabile organizzazione in Italia, regolarmente costituite da almeno 5 anni e che abbiano realizzato nel triennio 1999- 2001 nel ramo danni una raccolta premi non inferiore a € 250.000.000,00;

b) partecipazione agli accordi ANIA e C.I.D.;

c) dichiarazione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. relativamente alle cause di esclusione dell'impresa dagli appalti e che non è in condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione o non è stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti.

I requisiti sub a), b) e c) devono risultare da dichiarazione sostitutiva ex Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o idonea certificazione redatta in lingua italiana (come da modulo allegato).

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni.

16. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto, da aggiudicarsi unicamente al prezzo più basso con la procedura di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

Il premio base d'asta è relativo al parco automezzi del comune di Ferrara aggiornato al 31 gennaio 2003. Resta inteso che la quotazione formulata in sede di gara verrà applicata, per analogia di automezzo, agli eventuali cambiamenti (sostituzioni, esclusioni ed inclusioni) che risulteranno alla data di effetto della copertura. In pari data dovranno altresì essere aggiornati tutti i parametri per l'individuazione del premio di responsabilità civile auto. Pertanto l'importo della polizza in argomento terrà conto delle predette eventuali variazioni. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta pervenuta purché valida e previa valutazione della congruità della stessa sulla scorta del valore presunto indicato al precedente punto 2.

All'aggiudicazione, seguirà la stipulazione del contratto consistente nella polizza assicurativa riprodotte integralmente le clausole e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto.

17. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti e certificazioni prescritti e devono inoltre essere presentate in conformità ai parametri indicati nel capitolato speciale. Saranno nulle le offerte incomplete di anche una sola delle documentazioni richieste. Per partecipare alla gara, i concorrenti, pena la non ammissibi-

lità devono produrre i seguenti documenti in due buste separate: la prima busta pena la non ammissibilità, debitamente chiusa in modo da garantire l'integrità della stessa e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante il nominativo della Compagnia concorrente e, in caso di Imprese riunite, riportante i nominativi di tutte le Compagnie associate con evidenziata la Compagnia mandataria capogruppo e la dicitura «offerta economica», dovrà contenere:

A) l'offerta economica, in bollo competente (€ 10,33), sottoscritta con firma leggibile per esteso dal legale rappresentante della Compagnia o dall'agente nominato idoneo Procuratore o da tutte le imprese raggruppate, con l'annunciazione in cifre ed in lettere del premio triennale lordo offerto. In caso di associazione, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

La seconda busta, pena esclusione dalla gara, dovrà contenere la seguente documentazione:

B) una dichiarazione redatta utilizzando l'allegato modulo, sottoscritta da legale rappresentante della Compagnia o dall'Agente nominato idoneo procuratore, redatta ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

la denominazione o ragione sociale, con l'indicazione della partita I.V.A. e del codice Fiscale;

di aver preso piena e completa conoscenza del bando e del capitolato speciale e di accettarne tutte le condizioni;

l'eventualità di avvalersi dell'istituto della coassicurazione, del completamento del riparto di coassicurazione con obbligo d'indicare la composizione, e che le Compagnie che compongono il predetto riparto, pena l'esclusione, rientrano nel parametro di cui al punto 14 sub a);

eventuale copia autentica della procura speciale attestante i poteri dell'offerente qualora sia un soggetto diverso dal legale rappresentante della Compagnia;

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e che non è in condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione o non è stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

importo della raccolta media di premi per il triennio 1999-2000, di cui al precedente punto 14 sub a);

iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese - o, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., ad analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione, per la categoria relativa all'oggetto della presente gara, i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società e che a carico della Società non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni;

l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni (legge antimafia);

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, della legge n. 68/1999. Se non si è soggetti a tale normativa indicarne la motivazione;

C) due referenze bancarie:

le imprese raggruppate oltre alla eventuale copia autentica della procura speciale dovranno singolarmente redigere, così come le imprese in coassicurazione, le dichiarazioni e produrre le referenze di cui al presente punto, le quali dovranno essere integrate dalla indicazione della impresa mandataria o capogruppo;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti. Dette buste dovranno essere inserite in unico plico, anch'esso chiuso in modo da garantire l'integrità dello stesso e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il nominativo della compagnia concorrente e, in caso di imprese riunite, riportante i nominativi di tutte le imprese con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo con la seguente dicitura: «offerta per la gara del giorno mercoledì 9 aprile 2003 ore 10 relativa al servizio assicurativo per la copertura polizza R.C.A. e rischi diversi autoveicoli comunali - periodo: 31 maggio 2003 - 31 maggio 2006». Il plico dovrà pervenire al seguente indirizzo: comune di Ferrara, Ufficio protocollo, piazza Municipio n. 2 - 44100 - Ferrara (FE).

Il plico dovrà pervenire, a pena esclusione, nei modi prescelti dall'offerente, tra quelli indicati al punto 9.a). In caso di invio mediante il servizio postale, l'offerta sarà considerata tempestiva a condizione che il plico pervenga entro il suddetto termine all'Ufficio postale competente per il recapito; allo scopo farà fede il timbro apposto dallo stesso Ufficio postale. L'invio delle offerte, comunque, si intende fatto ad esclusivo rischio del concorrente. Sarà pertanto considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta e, conseguentemente, saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito. Oltre il suddetto termine non sono valide offerte anche se sostitutive di quelle presentate. Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e altra indicata in lettere è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Ente.

La mancanza della chiusura in modo da garantire l'integrità della busta e della firma sui lembi di chiusura del plico esterno e di quello contenente l'offerta sono causa di esclusione dalla gara. Dopo la comunicazione di aggiudicazione la Compagnia aggiudicataria sarà invitata a produrre l'eventuale necessaria documentazione di rito (atto notarile di costituzione della Associazione temporanea tra imprese qualora fosse stata prevista nella istanza di partecipazione, altri documenti ritenuti necessari).

Le spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario. L'Ente per il presente appalto è assistito dalla AON S.p.a., con sede legale in via A. Pontio n. 8/10 - 20141 Milano, quale Broker in esclusiva a cui dovrà essere risposta corrisposta la provvigione del 7% per il ramo R.C.A. e del 10% per A.R.D.: tutte le informazioni relative al capitolato speciale potranno essere richieste alla filiale di Bologna, via del Monte n. 10, della suindicata società; referente è il sig. Vittorio Battocchio, il responsabile del servizio Enti pubblici della predetta filiale, tel. 051/230193 - fax 051/230318.

19. Resp. del procedimento: dott.ssa Luciana Ferrari, dirigente Servizio appalti.

20. invio alla G.U.C.E. in data 11 febbraio 2003. P.G. n. 6372/2003.

Ferrara, 14 febbraio 2003

Il dirigente responsabile procedimento:
dott.ssa L. Ferrari

C-3916 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 FRIULI OCC.LE - FVG

Bando di gara per forniture e servizi diversi - Procedure aperte

1. Azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», via della Vecchia Ceramica n. 1 - 33170, Pordenone, tel. 0434/369886- 369893, fax 0434/369841/523011.

2.a) Procedure aperte, ai sensi dei decreti legislativi n. 402/1998 e 65/2000 per le forniture e servizi sotto elencati, nei seguenti importi complessivi (al netto dell'I.V.A.) e periodo contrattuale in mesi:

- A) soluzioni perfusionali, € 280.307,00, 24 mesi;
- B) antisettici e disinfettanti, € 114.437,00, 24 mesi;
- C) pompe e materiale per nutrizione enterale, € 78.000, 24 mesi;
- D) materiali di consumo apparecchi di proprietà, € 550.000,00, 24 mesi;
- E) elettrodi per monitoraggio e gel diversi, € 19.015,00, 24 mesi;
- F) strisce reattive, € 46.214,00, 24 mesi;
- G) service sistema diagnostico per elettroforesi e immunofissazione, € 78.100,00, 36 mesi;
- H) set in tnt sterili monouso, € 222.000,00, 24 mesi;
- I) materiale sanitario, farmaci e stampati uso veterinario, € 42.900,00, 24 mesi;
- J) ausili per incontinenza, € 2.584.000,00, 24 mesi;
- K) dispositivi elastomerici per infusione controllata, € 44.215,00, 24 mesi;
- L) service per analizzatori chimica clinica, € 650.000,00, 60 mesi;

M) effetti letterei, divise e calzature per personale dipendente, € 82.223,00, 24 mesi;

N) materiale per pulizie, stoviglie e igiene personale, € 155.307,00, 24 mesi;

O) prodotti cartari e sacchi raccolta rifiuti e biancheria, € 106.115,00, 24 mesi;

P) farmaci e vaccini, € 4.898.780,00, 24 mesi;

Q) pace makers ed elettrocateteri, € 284.440,00, 24 mesi;

R) prodotti per medicazioni avanzate, € 18.592,00, 6 mesi;

S) materiali di consumo per laboratori analisi, € 10.196,00, 24 mesi;

T) servizio di stiratura e rammendo presso il Distretto Ovest-Sa-cile, € 315.000,00, 12 mesi;

U) servizio relativo all'impiego lavoratori temporanei, € 175.755,00, 12 mesi;

V) ritiro e smaltimento rifiuti speciali e altri rifiuti, € 165.000,00, 24 mesi;

W) trasporto con ambulanza di assistiti non deambulabili, € 30.000,00, 24 mesi;

X) materiali per interventi chirurgici, € 75.000, 24 mesi;

Y) contenitori per rifiuti speciali sanitari ospedalieri, € 117.500,00, 24 mesi.

3.a) Luogo della consegna delle forniture: Presidi ospedalieri di San Vito al Tagliamento e di Maniago e Spilimbergo e altre strutture territoriali dell'A.S.S. n.6;

b) —;

c) natura e quantità delle forniture: contenute nei rispettivi capitoli speciali;

d) possibilità di offerta per una o più forniture o per parte di esse (singoli lotti);

per i servizi: vedere i rispettivi capitoli speciali.

4.a) Durata dei contratti: per il periodo di ventiquattro mesi, (salvo gli appalti di cui ai punti G, L, R, T, U), tutti eventualmente rinnovabili per lo stesso periodo contrattuale (salvo l'appalto di cui al punto L che è rinnovabile solo per dodici mesi).

5.a) Richiesta documenti di gara: i capitoli speciali sono consultabili e direttamente scaricabili dal sito www.ass6.sanita.fvg.it - le ditte interessate possono rivolgersi direttamente all'Ufficio provveditorato, tel. 0434/369885-851. Orari d'ufficio: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 15,30, oppure fare richiesta scritta a mezzo fax 0434/369841 o e-mail: carmen.schweigl@ass6.sanita.fvg.it - gianfranco.azzano@ass6.sanita.fvg.it

b) termine ultimo per la trasmissione da parte dell'A.S.S. dei documenti richiesti (secondo le modalità di cui al punto 5.): giorni 6 precedenti il termine per la presentazione dell'offerta

c) modalità ottenimento documenti: vedi punto 5.

6. Termine ultimo ricezione offerte:

a) redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante;

b) indirizzo di cui al punto 1.;

c) in lingua italiana: giorno 8 aprile 2003, ore 12.

7.a) Persone ammesse all'apertura dell'offerta: tutti; luogo, data, ora della seduta pubblica: all'indirizzo di cui al punto 1, il giorno 10 aprile 2003, con inizio alle ore 9 secondo l'ordine di cui al punto 2.

8. Non sono previste cauzioni provvisorie.

9. Modalità di pagamento: liquidazione fatture entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

10. Forma giuridica. Imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime per l'ammissione alle gare: per tutti gli appalti:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e di possedere la relativa certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge stessa. Le dichiarazioni relative alle condizioni suddette verranno richieste in sede di gara.

12. Vincolo dell'offerta: giorni 90 dal termine della presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: per le forniture e servizi di cui ai punti F, G, H, J, L, O, R, T, U, W, il criterio indicato all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, ovvero all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, cioè dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta dei seguenti parametri di valutazione e dei relativi punteggi massimi:

prezzo: punti 60;

qualità/affidabilità: punti 40.

Per tutte le altre forniture e servizi: il criterio indicato all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, cioè al prezzo più basso.

14. —.

15. Altre indicazioni: contenute nei rispettivi capitoli speciali.

16. —.

17. Data d'invio del bando: 12 febbraio 2003.

18. Data di ricezione del bando: 12 febbraio 2003.

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti.

C-3917 (A pagamento).

COMUNE DI ESTE (Provincia di Padova)

Bando di gara per appalto a mezzo pubblico incanto dei lavori di recupero e ristrutturazione dell'ex zuccherificio per sede del Tribunale e Centro servizi alle imprese congiunto alla vendita di beni immobili.

Il comune di Este, piazza Maggiore n. 6 - c.a.p. 35042, tel. 0429/617511, fax 0429/617564, intende appaltare i lavori di recupero e ristrutturazione dell'ex Zuccherificio per sede del Tribunale e Centro servizi alle imprese, secondo la procedura di cui alla legge n. 109/1994 e in relazione al disposto di cui all'art. 83 del D.P.R. n. 554/1999, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Luogo di esecuzione dell'appalto: via Zuccherificio.

Caratteristiche generali dell'opera: importo a base d'asta € 2.265.530,88 di cui: € 76.292,91 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Importo a base d'asta per alienazione bene immobile: € 1.174.939,45.

Categoria prevalente OG1, classifica IV fino ad un importo di € 2.582.284,50.

Termine di esecuzione dell'appalto: 450 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori. Penali: per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo complessivo dell'appalto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: contributo statale, fondi propri e alienazione bene immobile. Verranno liquidati acconti in base a stati di avanzamento di importo pari a € 200.000,00.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese in possesso dei requisiti richiesti e voluti dagli articoli 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e successive modifiche, integrati dalle norme di cui al D.P.R. n. 34/2000. Possono altresì partecipare limitatamente all'acquisizione del bene immobile soggetti diversi da quelli soprarichiamati.

Termine di presentazione delle offerte: dovranno pervenire al comune di Este (PD) entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 aprile 2003. La gara sarà esperita il giorno 15 aprile 2003 alle ore 9,30.

Il bando integrale di gara è disponibile sul sito Internet: www.comunedieste.net/tribunale.htm

Il dirigente Area IV: arch. Renzo Camporese.

C-3921 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA*Avviso esito di gara*

Comune di Pescara, piazza Italia n. 1, tel. 085/42831, fax 085/4283660.

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge quadro sui LL.PP. 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Data di aggiudicazione definitiva: 1° luglio 2002.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Offerte ricevute n. 43.

Aggiudicatario: Bucciantone Costruzioni S.r.l. di Fossacesia (CH).

Lavori di: straordinaria manutenzione di strade e marciapiedi, lotto 1° - Pescara Sud. Importo a base d'asta € 1.229.859,11 oltre a € 38.036,88 per oneri della sicurezza.

Importo aggiudicato: € 987.769,18.

Parti del contratto che possono essere subappaltati a terzi: noli a caldo, lavori di terra e movimento di materie, demolizioni, opere di CLS, posa in opera di pavimentazioni e cordoli, fornitura e posa di conglomerato bituminoso.

Tempi di realizzazione dell'opera: 240 giorni.

Direttore dei lavori: ing. Marco Pasqualini.

Data di spedizione del presente avviso: 12 febbraio 2003.

Lì, 12 febbraio 2003

Il dirigente :dott.ssa Floriana D'Intino.

C-3924 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 9 di GROSSETO

Grosseto, via Cimabue n. 109

Bando di gara per n. 1 procedura aperta

1. A.S.L. n. 9 di Grosseto, via Cimabue n. 109 - 58100 Grosseto - U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 0564/485551, fax 0564/485947.

2.a) Procedura aperta;

b) pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato con decreto legislativo n. 402/1998, e della Dir. 93/36 CEE, come modificata con Dir. 97/52 CEE, per la fornitura in acquisto di n. 2 TAC, n. 1 iniettore e n. 1 stampante.

3.a) Luogo della consegna: come da capitolato di gara;

b) natura dei prodotti da fornire: n. 2 TAC, n. 1 iniettore e n. 1 stampante nelle tipologie e caratteristiche indicate nell'Allegato C al capitolato di gara, suddivisa in n. 3 lotti:

lotto n. 1 (n. 2 tomografi assiali computerizzati);

lotto n. 2 (n. 1 iniettore automatico per tecniche tomografiche);

lotto n. 3 (n. 1 stampante laser a secco);

per un importo complessivo presunto di € 1.440.000,00 (I.V.A. esclusa), comprensivo delle attrezzature e del servizio di manutenzione quinquennale;

c) quantità dei prodotti da fornire: come da punto precedente;

d) le ditte possono presentare offerte anche per singolo lotto come precisato negli atti di gara.

4. Termine di consegna: come da capitolato di gara.

5.a) Vedi n. 1;

b) termine ricezione richieste capitolato: 3 aprile 2003;

c) per ottenere i capitolati e i relativi allegati la ditta può consultare il sito internet della AUSL n. 9 (www.usl9.grosseto.it); qualora non sia possibile scaricare gli atti tramite internet la ditta può inoltrare, anche a mezzo fax, formale richiesta al responsabile del procedimento. Alla richiesta la ditta dovrà allegare l'attestazione dell'effettuato versamento sul c/c postale n. 12786588 intestato a questa USL n. 9, della somma di € 10,50. Il capitolato, completo degli allegati, sarà inviato alla ditta richiedente a mezzo posta celere.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 13 del 7 aprile 2003, pena esclusione;

b) vedi n. 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Apertura delle offerte in seduta pubblica. Saranno ammessi a partecipare soggetti muniti, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 403/1998, di autodichiarazione attestante la propria qualità di legale rappresentante della ditta o di persona comunque abilitata ad impegnare l'impresa;

b) data, ora e luogo di apertura dei plichi: 9 aprile 2003, ore 9, presso la Sala gare della U. O. Acquisizione beni e servizi della USL 9, via Cimabue n. 109 - Grosseto.

8. Cauzione definitiva: 5% dell'importo aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento: fondi ordinari di bilancio. Modalità di pagamento: entro 90 giorni dal ricevimento di regolare fattura.

10. Saranno ammessi raggruppamenti dei fornitori nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998. La ditta che partecipa alla/e gara/e in raggruppamento temporaneo di impresa non può concorrere agli stessi riferimenti anche singolarmente.

11. Informazioni sul fornitore: dovranno essere fornite tramite il modello di autodichiarazione Allegato B al capitolato.

12. L'offerta dovrà essere vincolante per giorni 150 decorrenti dal termine di cui al punto 6.a).

13. Criterio per l'aggiudicazione: per singolo lotto ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) della Direttiva 93/36 CEE e dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni (prezzo: max 80 punti; qualità: max 20 punti come specificato negli atti di gara).

14. Divieto di varianti.

15. Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Silvia Fratti U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 0564/485946, fax 0564/485947, e-mail: m.fratti@usl9.toscana.it

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. Data di spedizione del bando: 13 febbraio 2003, a mezzo fax.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 febbraio 2003.

Grosseto, 13 febbraio 2003

Il direttore generale: dott. Giuseppe Ricci.

C-3922 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**ALTO ADIGE****Ufficio Protezione Civile***Bando di gara per trattativa privata*

1. Amministrazione appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, Ufficio Protezione Civile 26.3, via del Ronco n. 13/d - I - 39100 Bolzano, tel. +39 0471 413580, fax +39 0471 413596.

2.a) Procedura di aggiudicazione: trattativa privata mediante gara informale ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modifiche.

3.a) Luogo di consegna: Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: fornitura per l'espansione del software di coordinamento dell'intervento I/CAD con il modulo di trasmissione vocale APB/Voice Switch presso la centrale provinciale di emergenza e la centrale del Corpo permanente dei vigili del fuoco di Bolzano.

Numero CPA: CPV: 72201060, 72203190.

L'importo stimato della fornitura ammonta a € 666.666,00, I.V.A. esclusa.

Non sono ammesse offerte il cui prezzo supera questo importo. È ammessa un'unica offerta contenente tutte le forniture richieste. Si procede all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

4. Termine di consegna: la fornitura deve avvenire entro 180 giorni di calendario dal ricevimento della comunicazione concernente il conferimento dell'incarico.

5. Forma giuridica di un eventuale raggruppamento di fornitori: non è prevista nessuna forma giuridica speciale per fornitori riuniti in gruppo.

Si rimanda all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modifiche.

6. Domande di partecipazione: la domanda di partecipazione deve pervenire entro le ore 16,30 del 15 aprile 2003 presso l'Ufficio indicato all'art. 1.

La domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana o tedesca.

7. Garanzia e cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario: è richiesta una garanzia di almeno 730 giorni di calendario.

L'aggiudicatario deve depositare, entro 14 giorni di calendario dal ricevimento della comunicazione concernente il conferimento dell'incarico, una cauzione, in forma di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa, per un importo pari al 10 per cento dell'importo dell'incarico per la fornitura.

8. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione il legale rappresentante dell'impresa o raggruppamento d'impresa interessati deve dichiarare:

a) di essere iscritto al registro ditte della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per il territorio (art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modifiche) o analogo registro professionale dello Stato europeo di residenza (art. 8 della legge n. 580/1993 e D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581);

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modifiche;

c) di essere cliente di almeno un istituto di credito che possa garantire la solvibilità dell'impresa, mediante referenze bancarie, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modifiche;

d) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica Amministrazione (art. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689) e che i rappresentanti legali dell'impresa e i direttori tecnici non sono soggetti a provvedimenti o procedimenti che comportano divieti o decadenze a norma della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche (legge antimafia).

9. Fornitori già prescelti: impresa Intergraph Public Safety S.r.l., Reichenbachstraße 3, 85737 Ismaning (D).

10. Altre indicazioni:

a) non sono ammesse varianti;

b) l'offerente è vincolato alla propria offerta per 60 giorni di calendario dalla data di apertura delle offerte ed in caso di aggiudicazione durante l'intero periodo contrattuale;

c) informazioni di natura tecnica possono essere richieste per telex al numero +39 (0)471 413591 al dott. Ing. Markus Rauch dell'Amministrazione provinciale e al sig. Jürgen Nerz dell'impresa Intergraph Public Safety S.r.l., Reichenbachstraße 3, 85737 Ismaning (D), tel. 49(0)89/96106-0, telex 49(0)89/96106-219.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E. e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 13 febbraio 2003.

Il direttore dell'Ufficio protezione civile:
geom. Günther Walcher

C-3923 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Esatto bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Perugia (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00448820548) - Ripartizione ufficio affari legali e contratti, piazza dell'Università n. 1 - 06100 Perugia, tel. 075/5852264-5852153, fax 075/5852156, e-mail contr@unipg.it, indirizzo internet: <http://www.unipg.it/~garediv6/>

2. Normativa di riferimento: art. 24 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

3. Categoria del servizio: categoria - CPC 6112, 6122, 633, 886 manutenzione ordinaria degli impianti antincendio installati nelle varie strutture dell'Ateneo.

4. Oggetto e descrizione del servizio.

4.a) Manutenzione ordinaria degli impianti antincendio dell'Ateneo.

4.b) Corsi di addestramento degli addetti al servizio antincendio di cui al combinato disposto dell'art. 13 del decreto legislativo n. 626/1994 e dell'art. 7 del decreto ministeriale 10 marzo 1998.

Il servizio dovrà essere effettuato alle condizioni e con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

5. Requisiti per partecipazione alla gara:

essere iscritti al registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni per l'esercizio dell'attività oggetto della gara;

requisiti economico-finanziari: dichiarazione che il fatturato negli ultimi tre esercizi finanziari (anni 2000/2001/2002), non sia stato inferiore a € 150.000,00;

requisiti tecnici: di avere eseguito negli ultimi tre anni manutenzioni di impianti antincendio, il cui valore non sia stato inferiore a € 100.000,00;

aver effettuato, obbligatoriamente, il sopralluogo presso le strutture dell'Ateneo.

6. Imprese partecipanti alla gara: sono ammesse a partecipare alla gara oltre alle imprese singole, anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Luogo di esecuzione: le sedi e strutture dell'Università degli Studi di Perugia.

8. Importo complessivo messo a base di gara: € 118.583,00 I.V.A. esclusa di cui:

€ 89.333,00 I.V.A. esclusa, per la manutenzione ordinaria degli impianti di cui all'art. 4.a);

€ 29.250,00 I.V.A. esclusa, per le prove pratiche di addestramento agli addetti di cui all'art. 4.b).

9. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato al prezzo unicamente più basso, offerto sul totale, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni. Le offerte per essere considerate regolari dovranno obbligatoriamente comprendere sia la manutenzione degli impianti antincendio che l'addestramento degli addetti di cui al precedente art. 4.a), e 4.b) evidenziando separatamente i relativi costi.

10. Durata del contratto: il contratto avrà decorrenza il 1° maggio 2003 e terminerà 31 dicembre 2005, con possibilità di rinnovo, per un altro triennio, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 537/1993 e successive modificazioni.

11. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte dovranno pervenire a pena di esclusione entro le ore 13 del giorno 7 aprile 2003.

12. Data, ora e luogo del pubblico incanto: la seduta di gara avrà luogo presso una Sala dell'Università degli Studi di Perugia, piazza dell'Università n. 1 (PG), il giorno 8 aprile 2003 alle ore 9 per l'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle offerte economiche.

13. Norma di rinvio: il presente bando è da intendersi come estratto del testo integrale pubblicato nel sito Internet nel sito Web dell'Università degli Studi di Perugia: <http://www.unipg.it/~garediv6/>

Per informazioni di carattere amministrativo: dott. Vito Quintalini (responsabile del procedimento), tel. 075/5852264, nei giorni martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13.

14. Data invio del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 6 febbraio 2003.

Il dirigente: dott. Maurizio Padiglioni.

C-3925 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE*Avviso di postinformazione*

1. Ente appaltante: Consiglio regionale del Piemonte, via Alfieri n. 15 - 10121 Torino (Italia), tel. 011/5757111, fax 011/5757312.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto per il servizio triennale di pulizia per le sedi del Consiglio regionale e dei Gruppi consiliari, a norma del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e della legge regionale della regione Piemonte 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e del D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117, in base a parametri di prezzo e valore tecnico, con esclusione delle offerte in aumento.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: non aggiudicato.

4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 del D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117, in base a parametri di prezzo e valore tecnico, con esclusione delle offerte in aumento.

5. Numero di offerte ricevute: 26.

6. Indirizzo del fornitore: nessuno.

7. Numero e quantità dei prodotti forniti: nessuno.

8. Prezzo pagato: nessuno.

9. Valore e parte del contratto aggiudicato a terzi: nessuno.

10. Altre informazioni: no.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 15 maggio 2002.

12. Data di spedizione del presente avviso: 14 gennaio 2003.

13. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 maggio 2002.

Il responsabile della Direzione amministrazione e personale:
Wally Montagnin

C-3931 (A pagamento).

**COMUNE DI MENCONICO
(Provincia di Pavia)**

Via Capoluogo n. 21

Tel. 0383/574001 - Fax. 0383/574156

Esito di gara

Cat. 25 - Servizi Sanitari Sociali - CPC n. 93.

Appalto concorso per l'affidamento in concessione R.S.A. Menconico.

Riferimenti: dir. CEE n. 50/1992, dir. CEE n. 52/1997, decreto legislativo n. 157/1995.

Offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento in concessione della R.S.A. e annesso C.D.I. del comune di Menconico.

Il responsabile del procedimento: rende noto che con determina n. 54 in data 24 dicembre 2002 sono stati approvati i verbali della commissione giudicatrice dell'appalto concorso per l'affidamento in concessione della R.S.A. e annesso C.D.I. del comune di Menconico.

Alla gara hanno partecipato cinque ditte.

L'affidamento in concessione della R.S.A. e annesso C.D.I. è stato aggiudicato al concorrente: Cooperativa Sociale Quarantacinque con sede in Reggio Emilia, via A. Nobel n. 19 che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa totalizzando punti 93,20 su cento.

Menconico, 10 febbraio 2003

Il responsabile del procedimento:
geom. Pietro Camporotondo.

C-3941 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE

n. 16895/2003 di prot.

Avviso di gara esperita

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 della legge n. 109/1994)

Amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione provinciale di Udine - Servizio trasporti, via Liruti n. 22 - 33100 Udine (Partita I.V.A. n. 00400130308), tel. 0432/279250, fax 0432/279280.

Oggetto dell'appalto: affidamento incarico di uno studio di fattibilità di un sistema di Trasporto pubblico locale e della viabilità stradale e ferroviaria sulla Direttrice a Nord di Udine.

Importo a base d'asta: L. 280.000.000 (€ 144.607,93).

Pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*: n. 158 del 10 luglio 2001.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Criteri di aggiudicazione: ribasso sull'importo a base d'asta e analisi di criteri qualitativi (art. 8 del bando di gara).

Offerte ricevute - Elenco ditte:

1) arch. Magro Francesco (Udine) - Capogruppo A.T.I.; 2) Deimos Engineering a r.l. (Pisani di Prato - UD) - Mandataria A.T.I.; 3) CSST S.p.a. (Torino) - Capogruppo mandataria A.T.I.; 4) ISO 2000 S.r.l. (Roma); 5) ing. Renato Vitaliani (Padova) - Capogruppo R.T.I.; 6) ing. Cudini Massimo (Udine) - Capogruppo R.T.I.

Ditta aggiudicataria: ing. Cudini Massimo (Udine) - Capogruppo R.T.I.

Prezzo di aggiudicazione: L. 246.000.000 (€ 127.048,40).

Data dell'aggiudicazione: 5 febbraio 2003.

Responsabile procedimento: dirigente servizio trasporti: Fabbro ing. Daniele.

Il dirigente: ing. Daniele Fabbro.

C-3938 (A pagamento).

**AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA
DELLA PROVINCIA DI VERCELLI***Avviso di gara esperita*

1. Stazione appaltante: Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Vercelli, corso Palestro n. 21/A.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi art. 6 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

3. Categoria servizio e descrizione: 12, CPC 867; CPV: 74220000-1 e 74232000-4.

Progettazione preliminare, definitiva, pratiche per rilascio autorizzazioni e pareri, progettazione esecutiva, nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i. e attività tecnico amministrative connesse (pratiche catastali, antincendio, legge n. 10/1990 ecc.) per la ristrutturazione di un fabbricato di proprietà dell'A.T.C. di Vercelli da destinarsi all'E.R.P.S. sito in via Volta angolo, corso Rigola - Vercelli.

4. Data di aggiudicazione: 3 febbraio 2003.

5. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

6. Numero offerte ricevute: 15.

7. Aggiudicatario: A.T.P.: Ing. Delmastro Giuseppe (capogruppo), ing. G. Aimonetti, arch. M. Bonino, geom. E. Castelli, ing. M. Donna, ing. Chantal Cretier, ing. Claudio Cretier, P.I. P. Gregoraci, arch. M. Martinotti, ing. G. Minero, ing. C. Pezza, arch. R. Zorio (mandanti).

8. Importo di aggiudicazione: € 186.828,26 oltre C.C.N.P.A.I.A. ed I.V.A. di legge.

9. Altre informazioni: per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al responsabile unico del procedimento arch. Roberto Perol, tel. 0161/256111, fax 0161/256068.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 17 ottobre 2002 Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. S/202.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 30 ottobre 2002 Gazzetta Ufficiale n. 255.

12. Data invio e ricevimento avviso U.P.U.C.E.: 4 febbraio 2003.

13. Data di spedizione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 10 febbraio 2003.

Il direttore generale: arch. Roberto Perol.

C-3942 (A pagamento).

COMUNE DI CANELLI (Provincia di Asti)

Esito asta pubblica

Affidamento gestione servizio accertamento, riscossione imposta pubblicità, diritti pubbliche affissioni, tassa occupazione spazi aree pubbliche e diritti peso pubblico, base d'asta: aggio a favore del Comune del 75%.

Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con le modalità previste nel capitolato d'oneri.

Offerte pervenute: n. 3.

Ditta aggiudicataria: AIPA S.p.a., con sede legale in Milano, piazza Giovine Italia n. 5, sede amministrativa in Milano, via Cechov n. 50, con aggio del 16,97% e alle condizioni tutte contenute nel bando di gara.

Lì, 7 gennaio 2003

Il responsabile del settore: rag. Giovanni Grea.

C-3943 (A pagamento).

COMUNE DI RIBERA (Provincia di Agrigento)

Tel. 0925/561314 - Fax 0925/540006

Avviso esito di gara

Si rende noto che con determina dirigenziale n. 10 del 27 gennaio 2003 si è proceduto alla aggiudicazione definitiva del pubblico incanto per la «Fornitura di mezzi meccanici per il servizio ecologia e il servizio manutenzione».

Importo a base d'asta € 448.300,00 oltre I.V.A.

Il bando è stato pubblicato nella G.U.C.E. in data 11 ottobre 2002.

L'appalto ha avuto luogo ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998.

Hanno partecipato le seguenti n. 2 ditte:

1) Tech Servizi S.r.l. con sede in Siracusa; 2) Gruppo Accardi s.r.l. con sede in Palermo.

È risultata aggiudicataria la ditta Tech Servizi S.r.l. con sede in Siracusa, viale Teracusi n. 63/b, con il ribasso del 2,57% e, quindi, per l'importo netto di € 436.778,69 oltre I.V.A.

Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. in data 29 gennaio 2003.

Il dirigente: ing. Salvatore Ganduscio.

C-3944 (A pagamento).

COMUNE DI GALLIPOLI

Bando di gara per pubblico incanto

Il comune di Gallipoli (LE) intende appaltare con le procedure del pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i lavori di Risanamento ambientale della fascia costiera. Collegamento impianto depurativo marine Rivabella, Conchiglie, Baia verde. Completamento da eseguirsi in Gallipoli e Sannicola per un importo di € 1.286.047,14 oltre I.V.A., (Euro un milione duecentoottantaseimilaquarantasette/14) di cui:

€ 1.236.583,79 oltre I.V.A., per lavorazioni a corpo;

€ 49.463,35 oltre I.V.A., per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG6 classifica III.

Il corrispettivo è determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Termine di esecuzione: giorni 330 (trecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto. Detta documentazione è visionabile presso l'U.O. n. 12 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 13; è possibile acquistarne copia, presso la copisteria Technoservice, via Roma n. 34 - Sannicola, al costo di € 100,00; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione, 48 ore prima della data di ritiro, ai numeri 0833/231239 e 328/7225856. Il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet agli indirizzi www.llpp.it e www.nauticom.it/gallipoli

Termine di presentazione offerta ore 12 del 25 marzo 2003.

Indirizzo di ricezione: comune di Gallipoli, via Antonietta De Pace - 73014 Gallipoli (LE).

Modalità di presentazione: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

Apertura offerte: seduta pubblica presso la sede comunale alle ore 10 del giorno successivo a quello di presentazione.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di € 25.720,94, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto prestata secondo le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante nei limiti di cui all'art. 30 della citata legge n. 109/1994.

Finanziamento: Delibera CIPE del 22 gennaio 1999, decreto commissario Delegato n. 11/CD/A del 13 gennaio 2003.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica

n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di carattere economico e tecnico devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza previsti; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento: ing. Sergio Leone - Comune di Gallipoli via A. De Pace, tel. 0833/260250, fax 0833/260200.

Gallipoli, 7 febbraio 2003

Il dirigente: ing. Giuseppe Cataldi.

C-3945 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO **Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

Avviso di gara a pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Policlinico San Matteo Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico di diritto pubblico viale Golgi n. 19 - 27100 Pavia, tel. 0382/50111.

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta,

b) forma della fornitura oggetto della gara: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: l'Istituto di cui al punto 1);

b) natura dei prodotti da fornire: materiale vario per emodinamica, occorrente alla Struttura di Cardiologia, suddiviso in 21 lotti, per un importo complessivo presunto di € 4.600.000,00 I.V.A. esclusa.

4. Durata del contratto: 24 mesi a far tempo dalla data riportata nella delibera di esito della gara.

5.a) Nome e indirizzo del Servizio presso il quale deve essere richiesto il capitolato di gara: Servizio Provveditorato all'indirizzo al punto 1), tel. 0382/503383-3380 e fax 503990 - E-mail mpanciroli@smatteo.pv.it

Il capitolato di gara sarà anche accessibile sul seguente sito internet: <http://www.sanmatteo.org/provveditorato/bandi.html> e potrà essere anche ritirato direttamente presso la Struttura stessa; il capitolato richiesto per posta, verrà spedito mediante contrassegno postale.

5.b) Termine ultimo per la ricezione dei capitolati: sei giorni lavorativi prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le ore 15, del giorno 14 aprile 2003 (termine ultimo di ricezione) il plico dovrà riportare all'esterno la dicitura: «Pubblico incanto prot. n. 18417/2002/Gen».

L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Policlinico San Matteo - Ufficio archivio-protocollo, viale Golgi n. 19 - 27100 Pavia.

Il plico dovrà riportare il numero di fax della ditta concorrente al quale si farà riferimento per ogni comunicazione inerente la presente gara.

6.c) La lingua nella quale esse devono essere redatte. Italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le sedute saranno pubbliche.

7.b) Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: le ditte offerenti verranno convocate con apposito fax.

8. Eventuali cauzioni o garanzie: vedi capitolato.

9. Modalità di pagamento: vedi capitolato.

10. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: la documentazione da presentare, pena l'esclusione dalla gara, è quella costituita dai documenti riportati all'art. 3 del capitolato di gara.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 24 mesi dalla data riportata nella delibera di aggiudicazione e per ulteriori 60 giorni.

12. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e quindi al prezzo economicamente più basso.

13. Altre indicazioni: tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto alla data di scadenza del termine di presentazione della stessa. Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art 10

del decreto legislativo n. 358/1992, ricordando che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

14. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali Comunità economica europea: 11 febbraio 2003.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali Comunità economica europea: —.

Il responsabile della struttura provveditorato
dott. Maurizio Panciroli

C-3946 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO **Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

Avviso di gara a pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Policlinico San Matteo Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico di diritto pubblico, viale Golgi n. 19 - 27100 Pavia - Tel. 0382/50111.

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta,

b) forma della fornitura oggetto della gara: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: l'Istituto di cui al punto 1);

b) Natura dei prodotti da fornire: protesi endocoronarie (STENT), occorrenti alla Struttura di Cardiologia, suddiviso in 3 (tre) lotti, per un importo complessivo presunto di € 516.000,00 I.V.A. esclusa.

4. Durata del contratto: 12 (dodici) mesi a far tempo dalla data riportata nella delibera di esito della gara.

5.a) Nome e indirizzo del Servizio presso il quale deve essere richiesto il capitolato di gara: Servizio Provveditorato all'indirizzo al punto 1), tel. 0382/503383-3380 e fax 503990 - E-mail mpanciroli@smat-teo.pv.it il capitolato di gara sarà anche accessibile sul seguente sito internet <http://www.sanmatteo.org/provveditorato/bandi.html> potrà essere anche ritirato direttamente presso la Struttura stessa; il capitolato richiesto per posta, verrà spedito mediante contrassegno postale.

5.b) Termine ultimo per la ricezione dei capitolati: sei giorni lavorativi prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le ore 15, del giorno 14 aprile 2003 (termine ultimo di ricezione) il plico dovrà riportare all'esterno la dicitura: pubblico incanto prot. n. 28417/2002/Gen.

L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Policlinico San Matteo - Ufficio archivio-protocollo, viale Golgi n. 19 - 27100 Pavia.

Il plico dovrà riportare il numero di fax della ditta concorrente al quale si farà riferimento per ogni comunicazione inerente la presente gara.

6.c) La lingua nella quale esse devono essere redatte. Italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le sedute saranno pubbliche.

7.b) Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: le ditte offerenti verranno convocate con apposito fax.

8. Eventuali cauzioni o garanzie: vedi capitolato.

9. Modalità di pagamento: vedi capitolato.

10. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: la documentazione da presentare, pena l'esclusione dalla gara, è quella costituita dai documenti riportati all'art. 3 del capitolato di gara.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 12 mesi dalla data riportata nella delibera di aggiudicazione e per ulteriori 60 giorni.

12. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: verrà accordata aggiudicazione, in base ai criteri sanciti dall'art 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e quindi al prezzo economicamente più basso.

13. Altre indicazioni: tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto alla data di scadenza del termine di presentazione della stessa. Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, ricordando che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

14. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali Comunità economica europea: 11 febbraio 2003.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali Comunità economica europea: —.

Il responsabile della struttura provveditorato
dott. Maurizio Panciroli

C-3947 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA

Bando di gara per appalto di servizi

1. Il comune di Monza (MI), Settore Ecologia e Ambiente - Ufficio Ecologia (Tel. 039.2359020 e Fax 039.2359038), via Annoni n. 14 - Monza, indice pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto relativo al «servizio di smaltimento e recupero varie tipologie di rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata».

2. Riferimenti: categoria 16 (eliminazioni di scarichi di fogna e di rifiuti: disinfezione e servizi analoghi), allegato 1 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. numero di riferimento della CPC: 94. Descrizione del servizio: smaltimento/recupero rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata. Importo a base d'appalto € 822.000,00 oltre I.V.A. 20%.

3. Luogo della prestazione: impianti di stoccaggio, o in alternativa di recupero e smaltimento, indicati in offerta. In caso di aggiudicazione, detto luogo non potrà essere mutato senza il previo consenso dell'ente appaltante.

4.a) Il servizio potrà essere svolto solo da imprese munite dell'autorizzazione allo stoccaggio, cernita e recupero dei rifiuti in oggetto della gara oppure (per le imprese che non gestiscono impianti propri) regolarmente iscritte all'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizio di gestione rifiuti secondo le prescrizioni del decreto legislativo n. 22/1997 o analogo registro ditte aventi sede in uno dei paesi membri U.E.

4.b) Disposizioni di causa: decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., decreto legislativo n. 22/1997 e s.m.i., L.R. n. 21/1993, D.M. n. 406/1998. Condizioni contenute nel Capitolato d'oneri nel presente bando e nel disciplinare di gara parte integrante ed inscindibile del bando stesso.

5. Non sono ammesse offerte di esecuzione parziale.

6. Varianti: non ammesse. I prezzi rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto.

7. Durata dell'appalto: 36 mesi consecutivi dalla data di consegna dell'appalto come risultante da apposito verbale.

8.a) Richiesta di documenti: Ufficio Ecologia del comune di Monza, via Annoni n. 14 - 20052 Monza (MI), tel. 039.2359020, fax 039.2359038. Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere rivolte allo stesso Ufficio in forma scritta anche a mezzo telefax entro il 17 marzo 2003. Le stesse saranno riscontrate per iscritto, anticipatamente a mezzo telefax.

8.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: i documenti potranno essere richiesti in tempo utile onde consentire la loro consegna nei termini di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

8.c) I documenti potranno essere ritirati presso l'Ufficio Ecologia previo pagamento del costo di riproduzione, stabilito in € 5,00 oltre I.V.A.

9.a) Il termine per la presentazione del plico contenente l'offerta è stabilito, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12, del giorno 27 marzo 2003.

9.b) L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire in piego sigillato all'Ufficio Ecologia del comune di Monza, via Annoni n. 14.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: la partecipazione sarà pubblica. I legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero loro incaricati muniti di apposita delega, avranno facoltà di fare verbalizzare le proprie deduzioni.

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il giorno 28 marzo 2003, alle ore 10, presso una sala del Palazzo Comunale sito in Monza (MI), piazza Trento Trieste.

11. Cauzioni: provvisoria 2% dell'importo presunto dei servizi posto a base d'asta pari a € 16.440,00 definitiva 10% dell'importo contrattuale dell'appalto.

12. Finanziamento: mezzi propri di bilancio dell'amministrazione.

13. È consentita la partecipazione ad imprese commerciali, ditte individuali, associazioni temporanee di imprese, consorzi, cooperative, consorzi di cooperative aventi sede in Italia ovvero in uno degli stati membri dell'U.E.

14. Condizioni per la partecipazione alla gara: capacità economica finanziaria:

a) possesso di almeno n. 2 referenze bancarie attestanti la capacità e l'affidabilità dell'impresa;

b) volume d'affari realizzato negli ultimi due esercizi finanziari non inferiore a € 5.000.000,00 (requisito cumulabile in caso di ATI o Consorzio);

c) volume d'affari relativo a servizi analoghi a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore a € 825.000,00 (requisito cumulabile in caso di ATI o Consorzio).

Capacità tecnica:

a) iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per categorie e classi che abilitino all'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto, o analoga autorizzazione dell'impianto di trattamento, recupero e smaltimento delle tipologie di rifiuti o netto dell'appalto, confacente alle modalità di trattamento proposto (per ATI o Consorzi la documentazione può essere prodotta da una sola delle imprese);

b) possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001 o 9002 (per ATI o Consorzi è richiesto a tutte le imprese);

c) iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di commercio da almeno un triennio per l'attività di gestione, recupero e smaltimento rifiuti (per ATI o Consorzi la documentazione può essere prodotta da una sola delle imprese riunite o consorziate);

d) gestione nell'ultimo triennio di almeno un servizio identico a quello oggetto del presente appalto a favore di un Comune con popolazione non inferiore a 120.000 abitanti (requisito cumulabile in caso di ATI o Consorzio);

e) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

f) disponibilità di adeguata sede per uffici (ove eleggerà il proprio domicilio per tutta la durata contrattuale) nel raggio di 51 km del comune di Monza;

g) disponibilità (proprietà, locazione finanziaria o noleggio) di adeguato parco macchine ed attrezzature.

Tutti i requisiti richiesti dovranno essere posseduti, pena esclusione dalla gara, alla data di pubblicazione del presente bando.

15. L'offerente rimane vincolato a mantenere valida la propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data fissata per la presentazione della stessa.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 6, comma 1, lettera a), pubblico incanto, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Applicazione dell'art. 25 del citato decreto legislativo per offerte anormalmente basse. Escluse offerte in aumento.

17. Altre informazioni: subappalto consentito nei termini di legge.

Non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

18. Data di spedizione e di ricevimento del presente bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità economica europea: 3 febbraio 2003.

Monza, 3 febbraio 2003

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Gabriella Di Giuseppe

C-3954 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'URBANO

(Provincia di Padova)

Via Europa n. 20

Codice fiscale n. 82001490281

Partita I.V.A. n. 00956240287)

Prot. n. 881

Ultimazione lavori e collaudo (art. 80 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e art. 29 comma 1/f della legge n. 109/1994 e s.m.i.)

Il responsabile del servizio, rende noto che con deliberazione G.C. n. 118 in data 30 ottobre 2002 è stato approvato il collaudo tecnico-amministrativo dei lavori di «costruzione parco per l'istruzione ed il tempo libero stralcio».

2. Che l'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 26 aprile 2002.

3. Che il certificato di collaudo è stato redatto in data 5 agosto 2002.

4. Che l'importo complessivo netto dei lavori risulta pari ad € 2.721.334,84 comprensivo di € 51.903,92 di oneri per la sicurezza.

5. Che la direzione dei lavori è stata svolta dagli Architetti Venturato Antonio, Coppadoro Andrea e Veronese Paola.

Sant'Urbano, 10 febbraio 2003

Il responsabile del servizio:
Magon geom. Tiziano

C-3948 (A pagamento).

PROVINCIA DI RAVENNA

Servizio contratti

Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2/4

Tel. 0544/541111 - Fax 0544/33986

Avviso d'appalto mediante licitazione privata

Si rende noto che questa Provincia procederà all'appalto dei lavori di completamento della sede dell'istituto professionale per i Servizi alberghieri «P. Artusi» di Cervia (RA), 1° lotto.

Importo a base soggetto al ribasso d'asta: netti € 1.507.934,51.

Importo non soggetto a ribasso d'asta e relativo agli oneri per la sicurezza: € 9.365,49 per l'esecuzione dei lavori è richiesta la classifica come definita dall'art. 3, quarto comma del regolamento sulla qualificazione delle imprese approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000; la categoria prevalente e le ulteriori categorie generali e specializzate di cui si compone l'opera, individuate ai sensi del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'art. 73 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 sono le seguenti:

categoria prevalente: OG1 importo € 534.197,89;

categorie generali e specializzate: OS3 importo € 96.093,25;

OS6 importo € 294.773,51;

OS7 importo € 206.358,41;

OS28 importo € 190.465,74;

OS30 importo € 195.411,20.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e precisamente col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento. Si procederà all'individuazione del limite di anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Questa provincia si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida, ed in caso

di offerte uguali si procederà a sorteggio.

La domanda di partecipazione in bollo, deve essere inviata a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al Servizio contratti della provincia di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2/4 - 48100, Ravenna e deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 10 marzo 2003.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo del mittente, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax.

In caso di associazione temporanea o di consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

La domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i. Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni che:

1) siano in possesso di attestazione rilasciata da S.O.A. per categoria ed importi adeguati all'appalto;

2) rispettino, come previsto dalla legge 7 novembre 2000 n. 327, sia gli obblighi in materia di costo del lavoro, sia gli obblighi in materia di sicurezza, imposti dalla vigente normativa;

3) siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge 12 marzo 1999 n. 68.

Pertanto con la richiesta di invito, il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante, assumendone la piena responsabilità:

a) dichiara il possesso di attestazione del sistema di qualità rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per categoria ed importi adeguati all'appalto, sottoscritta dal legale rappresentante.

(oppure).

Dichiara di aver stipulato con una S.O.A. autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;

b) dichiara di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e dell'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

c) dichiara che nei confronti del legale rappresentante e del direttore tecnico non ricorrono le condizioni di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come sostituito dall'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412;

d) dichiara di non trovarsi nella situazione di divieto di contrattare con la pubblica amministrazione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231;

e) dichiara «di non essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001» ovvero «di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001 ma che il periodo di emersione si è concluso» (Legge n. 266 del 22 novembre 2002);

2) per le imprese che occupano più di 35 dipendenti o che, pur occupando da 15 a 35 dipendenti, hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, rilasciata dai competenti uffici, accompagnata, qualora la medesima risalga a data antecedente a quella del bando di gara (comunque nel limite di 6 mesi), da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi che disciplinano il lavoro dei disabili, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente.

Si rappresenta in proposito l'opportunità che il datore di lavoro non soggetto agli obblighi derivanti dalla legge n. 68/99 autocertifichi, mediante il legale rappresentante, la loro condizione di non assoggettabilità ai predetti obblighi significando che, in difetto, sarà inteso non assoggettato agli obblighi suddetti.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE corredata da copia fotostatica dei relativi documenti di riconoscimento in corso di validità, del/i sottoscrittore/i.

Si precisa in oltre quanto segue:

00) le cauzioni a garanzia (prevvisoria/definitiva ecc.) saranno richieste in sede di invito, e saranno meglio precisate dal capitolato speciale d'appalto;

01) i lavori dovranno essere eseguiti in comune di Cervia (RA) e l'appalto ha per oggetto i lavori sopra indicati;

02) i lavori di cui sopra si intendono appaltati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

03) il termine di tempo entro il quale dovranno essere ultimati i lavori è stabilito in giorni 500 (cinquecento), e decorreranno dalla data del verbale di consegna;

04) i lavori sono finanziati con mutuo concesso dalla cassa depositi e prestiti;

05) è consentita la facoltà di presentare offerta, in associazione temporanea di imprese ai sensi degli articoli 10 comma, 1, lettere d), e), e-bis) e 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, anche se non formalmente costituite, inoltre è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 2602 del Codice civile, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio; è altresì vietata l'associazione in partecipazione;

06) viene stabilito in 90 (novanta) giorni il periodo in cui decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

07) sono ammesse le imprese aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/94 e dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

08) gli inviti a gara verranno spediti entro 120 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione del presente bando;

09) si precisa che l'affidamento di opere in subappalto, sarà autorizzato in conformità dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

10) si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, gli oneri relativi ai piani di sicurezza sono evidenziati nel progetto dei lavori e non sono soggetti a ribasso d'asta.

11) questa provincia ai sensi dell'art. 10 comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione di contratto, per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta questa Provincia si riserva inoltre la facoltà in caso di fallimento del secondo classificato di interpellare il terzo classificato, e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

12) non sono ammesse offerte in variante rispetto alle condizioni previste nel capitolato speciale d'appalto;

13) responsabile del procedimento è il dirigente del settore patrimonio ed edilizia dott. ing. Carlo Scacchi;

14) è esclusa la competenza arbitrale.

Ravenna, 17 febbraio 2003

Il dirigente del settore segreteria affari generali:
dott. Gualtiero Savioli

S-1903 (A pagamento).

ISTITUZIONE CASA PROTETTA DI CRESPELLANO (Provincia di Bologna)

Crespellano (BO), via IV Novembre n. 20
Tel. 051/961711 - Fax 051/961720

Estratto bando di gara - Pubblico incanto per gestione di cucine interne nelle strutture per anziani dell'IPAB «della reperto di Castel-franco Emilia (MO) e dell'istituzione del comune di Crespellano (BO) e fornitura pasti in asporto in due centri semiresidenziali dell'IPAB patronato per i figli del popolo di Modena.

L'Ente informa che sul bollettino ufficiale della Comunità economica europea n. 525 del 5 febbraio 2003 con provvedimento n. 020708/2003 è pubblicato il bando integrale per l'appalto indicato in oggetto, avente un valore a base di gara, per i 3 lotti, di € 1.380.815,00 (I.V.A. esclusa) e durata triennale (dal 1° maggio 2003 al 30 aprile 2006).

Scadenza presentazione offerte: ore 13 giorno 31 marzo 2003.

Il bando, richiedibile alla segreteria dell'Ente, è pure visionabile al sito www.aKropolis.it

Crespellano, 11 febbraio 2003

La responsabile del procedimento
Luciana Musco

C-3949 (A pagamento).

S.I.I. Servizio Idrico Integrato Società consortile per azioni

1. Ente appaltante: S.I.I. Servizio Idrico Integrato, Società consortile per azioni, via 1° Maggio n. 65 - 05100, Terni, tel. 0744/400502, fax 0744/434/52.

2. Categoria del servizio e descrizione C.P.C.: categoria 6, numero CPC: ex 81-812-814, Servizi finanziari. Descrizione: affidamento del servizio di cassa ed esazione bollette, procedura ristretta, ai sensi dell'art. 12, comma 3, lettera b) del decreto legislativo n. 158/95.

3. Luogo di esecuzione del servizio: provincia di Terni.

4. È fatto divieto di presentare offerta per una parte dei servizi richiesti.

5. Sono ammesse a partecipare le banche autorizzate a svolgere il servizio, di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

6. Termine di esecuzione del servizio: la durata dell'appalto del servizio è fissata in anni cinque.

7. Associazioni temporanee: sono ammesse a partecipare le imprese singole o riunite, ai sensi e nel rispetto dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

8. Termine a ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 marzo 2003 all'indirizzo di cui al punto 1. Viene utilizzata la procedura con termini abbreviati per la necessità di garantire l'inizio del servizio entro il 31 marzo 2003. Il plico, chiuso e sigillato, dovrà riportare la dicitura: «Licitazione privata per il servizio di tesoreria della S.I.I. S.c.p.a.».

9. Termine per la spedizione degli inviti: le lettere di invito saranno spedite entro 10 giorni dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

10. Cauzione: non richiesta.

11) condizioni minime di ammissione alla gara: gli istituti di credito dovranno presentare, unitamente alla richiesta di partecipazione una:

a) dichiarazione sostitutiva ex articoli 46 - 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, resa dal legale rappresentante o da un procuratore, attestante:

che la Banca risulti iscritta alla C.C.I.A.A. o altro registro professionale dello Stato di residenza;

che la Banca non si trovi in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

che la Banca garantisca almeno 2 sportelli sulla città di Terni e 3 sportelli sul restante territorio provinciale;

che la Banca si impegni all'esazione gratuita delle bollette, il cui importo presuntivo per il quinquennio è di € 100.000.000,00;

che la Banca è autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993;

di essere a conoscenza che le spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario. Dovrà inoltre essere allegata la documentazione comprovante la rappresentanza dei procuratori firmatari dei documenti presentati.

12. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/95 tenendo conto dei seguenti parametri:

a) anni di lavoro prestati nel servizio di tesoreria, numero degli enti gestiti nella Regione Umbria ed ogni altra informazione utile a valutare la capacità professionale della Banca 10 punti;

b) tasso attivo (per la S.I.I.): tasso offerto, 20 punti;

c) tasso passivo (per la S.I.I.): tasso offerto, 20 punti;

d) modalità di organizzazione, gestione e proposte operative di miglioramento del servizio, tra cui la possibilità di gestione con sistemi informatici che consentano il collegamento diretto tra la S.I.I. ed il tesoriere, 30 punti;

e) concessione di contributi per attività istituzionali, culturali, sociali di valorizzazione del bene gestito dalla S.I.I. e per manifestazioni varie per ciascun anno di durata della convezione 20 punti.

13. Altre informazioni: saranno osservate le norme di cui alla legge n. 675 del 31 dicembre 1996 relativamente al trattamento dei dati personali.

14. Svincolo dall'offerta: gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta trascorsi 90 giorni dalla presentazione della stessa.

15. Data di invio del bando: 7 marzo 2003.

Il direttore generale: Mauro Latini.

C-4121 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE «Santobono - Pausilipon»

Napoli, via della Croce Rossa n. 8
Tel. 081/2205241/5213 - Fax 081/2205297

Avviso di gara per estratto

1. Stazione appaltante: Azienda ospedaliera di rilievo nazionale «Santobono - Pausilipon», via della Croce Rossa n. 8 - 80122 Napoli, tel. 081-2205266, fax 081-2205204.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi ex D.lgs n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni del D.L. n. 402/1998;

3. Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di un nuovo impianto di trattamento dell'acqua per il nuovo centro dialisi ospedale Santobono.

4. Luogo di esecuzione: ospedale Santobono, via Mario Fiore n. 6 - Napoli;

5. Importo complessivo a corpo dell'appalto: € 156.100,00.

6. Termine esecuzione lavori: giorni 60 naturali e consecutivi.

7. Termine ricezione offerte: ore 13, del 24 marzo 2003 presso l'indirizzo di cui al punto 1.

8. Responsabile unico del procedimento: ing. Mario Pirera.

Il bando integrale è visibile presso la S.C. Ingegneria Sanitaria s.c. di via della Croce Rossa n. 8 - Napoli, e sul sito internet www.arenella.it

Il responsabile del procedimento:
ing. Mario Pirera

C-3965 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Roma, viale XXI Aprile n. 51

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che è stata esperita, per la fornitura di manicottini per l'addestramento dei cani antidroga la seguente gara: licitazione privata del 27 novembre 2002, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte seconda, n. 168 del 19 luglio 2002:

- a) sono state invitate complessivamente n. 6 ditte;
- b) hanno partecipato ai vari lotti n. 2 ditte;
- c) solo una ditta è rimasta aggiudicataria.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo comando generale, Servizio amministrativo, divisione II.

Il direttore del servizio amministrativo:
dott. Eduardo Sabato

C-4117 (A pagamento).

REGIONE MOLISE Azienda U.S.L. n. 4 «Basso Molise»

Termoli, via del Molinello n. 1

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 4 «Basso Molise», via del Molinello n. 1 - 86039 Termoli (CB), tel. 0875/717421, fax 0875/717315.

2. Oggetto dell'appalto: appalto, concorso per l'affidamento dei servizi Socio-sanitari-assistenziali-domiciliari, cat. 25 all. 2, numero di riferimento CPC 93. Importo annuo a base d'asta € 730.000,00 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: ambito territoriale Azienda U.S.L. «Basso Molise».

4. Ditte partecipanti: possono partecipare alla gara tutte le Società che svolgono la loro attività nel settore dei servizi Socio-sanitari-assistenziali. Sono ammessi i raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 151/75 e s.m. ed i consorzi ai sensi della legge n. 381/91. Le società partecipanti in forma associata non potranno concorrere in altri raggruppamenti, né singolarmente.

5. Eventuale facoltà a presentare offerte parziali: lotto unico non frazionabile.

6. Durata del contratto: anni tre a decorrere dal 1° maggio 2003 e comunque dall'inizio effettivo del servizio, rinnovabile.

7.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 10 marzo 2003 in plico chiuso riportante, pena esclusione, oltre il nominativo del mittente e del destinatario anche l'oggetto della gara;

b) motivo del ricorso alla procedura accelerata: scadenza del contratto in corso il 30 aprile 2003;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: quindici giorni dalla data stabilita per il ricevimento delle istanze di partecipazione.

9. Garanzia richiesta: cauzione provvisoria in sede di presentazione del progetto, gestionale e cauzione definitiva alla stipula del contratto.

10. Requisiti per la partecipazione: le Società concorrenti dovranno dichiarare, nei modi di legge e a pena di esclusione, di aver svolto negli ultimi tre esercizi (2000, 2001 e 2002), per conto di Enti pubblici, attività analoghe a quelle oggetto di gara e di aver registrato nello stesso periodo un fatturato globale non inferiore ad € 2.000.000 di cui il 60% per servizi analoghi a quelli richiesti. Nel caso di ATI e/o consorzi, il fatturato sarà determinato dalla somma dei fatturati delle imprese associate e/o consorziate.

11. Procedura di gara e criteri di aggiudicazione: mediante appalto-concorso. Procedura ristretta e accelerata ai sensi dell'art. 6, punto 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995 così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 e aggiudicazione con il criterio indicato all'art. 23, comma 1, lettera b) dello stesso decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

12. Altre informazioni: presentazione, unitamente all'offerta, della documentazione specificata nella lettera d'invito e nel capitolato speciale d'appalto.

13. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 18 febbraio 2003.

14. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 febbraio 2003.

Termoli, 18 febbraio 2003

Il direttore generale: prof. Mario Verrecchia.

C-4122 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE «Santobono - Pausilipon»

Napoli, via della Croce Rosa n. 80
Tel. 081/2205241/5213 - Fax 081/2205297

Avviso di gara per estratto

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale «Santobono - Pausilipon», via della Croce Rossa n. 8 - 80122 Napoli, tel. 081-2205266, fax 081-2205204.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi ex D.L. n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni del D.L. n. 402/1998.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera, previa rimozione e trasporto a rifiuto di quelle esistenti, di n. 58 porte REI Padiglione Santobono Ospedale Santobono.

4. Luogo di esecuzione: Ospedale Santobono, via Mario Fiore n. 6, Napoli;

5. Importo complessivo a corpo dell'appalto: € 84.000,00.

6. Termine esecuzione lavori: giorni 45 naturali e consecutivi.

7. Termine ricezione offerte: ore 13 del 24 marzo 2003 presso l'indirizzo di cui al punto 1.

8. Responsabile unico del procedimento: ing. Marcello Parlato.

Il bando integrale è visibile presso la S.C. Ingegneria Sanitaria s.c. di via della Croce Rossa n. 8 - Napoli, e sul sito internet www.arenella.it

Il responsabile del procedimento:
ing. Marcello Parlato

C-3966 (A pagamento).

IGICA - S.p.a.

Caivano (NA), s.s. 87 località Pascarella
Tel. 081-8349811 - Telefax 081-8360016
i. Internet: www.igica.com

Comunicazione esito gara

Si dà avviso che alla gara relativa a: «lavori di manutenzione e recupero I lotto edifici compresi nel p.co Verde di Caivano ed. A1-A2-A3-A4» di cui alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 258 del 4 novembre 2002 e sul B.U.R.C. n. 52 del 4 novembre 2002 e successiva rettifica, con avviso e proroga dei termini di gara, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul B.U.R.C. del 16 dicembre 2002:

hanno partecipato n. 10 ditte;

la gara è stata effettuata con il sistema del pubblico incanto mediante criterio del prezzo più basso;

la stessa è stata aggiudicata all'A.T.I. Soc. Coop. «La Varrecchia» a.r.l. (capogruppo), via S. Giuseppe n. 16 Casapesenna (CE), Fontana Giovanbattista ditta individuale (associato) via Il trav. corso Europa n. 4 Casapesenna (CE), con un ribasso sull'elenco prezzi pari al 31,897%.

Il presente avviso è stato spedito alla G.U.C.E. in data 12 febbraio 2003.

IGI.CA S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Antonio Calazzo

C-3970 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Tasso n. 8

Tel. 035/387112-113-114 - Fax 035/387281

Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, relativo a: «Treviglio. I.T.C. «Oberdan». Lavori ristrutturazione edificio esistente. 1° lotto».

Responsabile del procedimento: arch. Bruno Nessi.

Accesso all'Ufficio contratti: lun/ven. (9 - 12,30). Mart. (14,30 - 17).

Criterio e procedure di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21 legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/1998 e art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554) ad unico e definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi, con il prezzo a base d'asta.

Esclusione automatica offerte anomale ai sensi della legge 19 novembre 1998 n. 415. Sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94.

Importo a base d'asta € 1.459.735,00 di cui € 1.419.755,00 quale importo soggetto a ribasso di gara € 39.980,00 quali oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

Iscrizione categoria prevalente cat. OG1, classifica IV.

Ulteriori categorie: OS6 classe I, OS4, OS30, OG11 classe I.

Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, consorzi, associazioni orizzontali, verticali.

Scadenza offerte: ore 12 del 26 marzo 2003.

Data gara: ore 10 del 27 marzo 2003. Seduta pubblica, presso la sede.

Bando di gara pubblicato agli Albi del comune di Bergamo, di Treviglio e della provincia di Bergamo, per estratto sui quotidiani «Il Giorno», «L'Avvenire», «L'Eco di Bergamo» ed «Il Giornale di Bergamo».

Può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia internet <http://www.provincia.bergamo.it>

Il responsabile servizio contratti:
dott. Cinzia Neviani

C-3974 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

U.O. «Affari generali»

Servizio n. 1 «Gare»

Unità operativa «Servizi-forniture»

Roma, via di S. Eufemia n. 19

Tel. 06/67663665-3478 - Fax 06/676636481

E-Mail: gare.servizi@provincia.roma.it

Avviso di rettifica bando di gara e contestuale proroga termini ricezione offerte

Fornitura di n. 39 veicoli cat. M1 attrezzati per il trasporto di persone con ridotte capacità motorie anche in carrozzella. Importo a base di gara € 1.356.990,50 I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 58/92).

Scadenza termine ricezione offerte: 24 marzo 2003 ore 12.

Si procederà alla preselezione delle imprese, in seduta pubblica, presso la sala gare dell'amministrazione sita in via di S. Eufemia n. 19, piano terra, 00187 Roma, il giorno 25 marzo 2003 alle ore 10.

I soggetti interessati potranno richiedere la versione integrale dell'avviso summenzionato presso questo Servizio, sito in via di S. Eufemia n. 19 - 00187 Roma, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

L'avviso è altresì visionabile sul sito internet dell'Ente: www.provincia.roma.it

Responsabile del procedimento: dott. Mario Neroni
(Tel. 06/67665536).

Roma, 14 febbraio 2003

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-3866 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI - CITTÀ METROPOLITANA

Area risorse strumentali

Direzione provveditorato e economato

Avviso di rettifica bando di gara P012/2002

Si comunica che sono stati rettificati gli atti di gara predisposti per il bando P012/2002 per l'affidamento della fornitura ed installazione di attrezzature e servizi per il progetto «Infotourist». Importo a base d'asta € 58.322,00 I.V.A. esclusa.

La nuova documentazione è disponibile sul sito della provincia di Napoli www.provincia.napoli.it/gare e presso la Direzione provveditorato ed economato tel. 081/7949544.

La seduta di gara è differita al 25 marzo 2003 alle ore 10.

Si ricorda che il termine di presentazione delle offerte è il 24 marzo 2003 entro le ore 12.

Il dirigente dott. Antonio Lamberti.

C-3971 (A pagamento).

CITTÀ DI PESCARA

Pescara, piazza Italia n. 1

Tel. 085/42831 - Fax 085/4283660

Bando relativo al pubblico incanto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 23 del 29 gennaio 2003 riguardante i «Lavori di consolidamento, adeguamento e sistemazione ambientale della Strada panoramica S. Silvestro» - Avviso di integrazione e proroga termini.

Le imprese partecipanti qualificate per la classifica III dovranno dichiarare altresì «di essere in possesso della dichiarazione della presenza dei requisiti del sistema di qualità aziendale». Nella lista delle lavorazioni e forniture al punto 106 Codice 2.7.0. inserire la voce: «Prestazione di escavatore, compreso il personale, lubrificanti, carburante ed ogni altra assistenza». I termini vengono così prorogati: scadenza presentazione offerte 13 marzo 2003 ore 13.

Esperimento gara: il 18 marzo 2003 - 1° fase e il 3 aprile 2003 - 2° fase.

Pescara, li 18 febbraio 2003

Il dirigente: dott.ssa Floriana D'Intino.

C-4120 (A pagamento).

C.S.R.A.

Asti, via Brofferio n. 48

Tel. 0141.35.54.08

www.csra.it

Asta pubblica per l'affidamento servizio di ritiro e smaltimento di beni durevoli dismessi contenenti CFC - Avviso di proroga termini

Con provvedimento d'urgenza n. 04 del 19 febbraio 2003 del presidente Consiglio di amministrazione, è stata stabilita una proroga di termini. La presentazione delle offerte è pertanto prorogata al 14 aprile 2003 ore 12. La gara si terrà il 15 aprile 2003 ore 15,30.

Asti, 19 febbraio 2003

Il direttore del C.S.R.A.:
ing. Flaviano Fracaro

S-1901 (A pagamento).

COMUNE DI ALGHERO

Il comune di Alghero con sede legale in via Sant'Anna, tel. 079/997844, fax 079/997819 comunica la proroga dei termini per il «servizio di conduzione, manutenzione e controllo degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento fognario ubicati nel territorio comunale. Predisposizione ed esercizio di sistemi integrativi per il completamento funzionale degli impianti», ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, cat. 16, CPC 94.

Importo annuo a base di gara: € 904.000,00 I.V.A. esclusa.

La proroga dei termini di gara è la seguente: ricezione delle offerte entro le ore 12 del giorno 14 marzo 2003; apertura pubblica delle buste alle ore 9 del giorno 17 marzo 2003.

La gara è aperta al pubblico ed avrà luogo presso l'Ufficio depurazione di questo Comune con sede in via Sant'Anna.

Data di ricevimento della proroga dei termini di gara da parte dell'UPUCE: 14 febbraio 2003.

Il dirigente del Servizio idrico integrato:
ing. Antonio Era

C-4125 (A pagamento).

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA
Direzione Generale

Rettifica a bando e capitolato di gara, del pubblico incanto per la fornitura di mezzi da lavoro, indetto con determinazione dirigenziale n. 558 del 16 dicembre 2002.

1. Ente appaltante: Ente Foreste della Sardegna, viale Merello n. 86 - 09123 Cagliari, partita I.V.A. n. 02629780921; tel. e fax 070/2799207.

2. Bando di gara: pubblicato nella G.U.C.E. n. S 1 - 000589 del 2 gennaio 2003 e nella G.U.R.I. n. 14 del 18 gennaio 2003.

3. Testo della rettifica:

art. 12 del bando di gara - scadenza e luogo di presentazione delle offerte. La scadenza del 7 marzo 2003 viene prorogata alle ore 12 del 10 aprile 2003;

art. 11 del capitolato di gara - lotto A - n. 5 trattorie agricole e relative attrezzature accessorie, vengono modificate le seguenti voci:

cabina e posto di guida - la voce «Cabina ribaltabile insonorizzata a norma» viene modificata in: «Cabina insonorizzata a norma»;

freni - la voce «a disco sulle quattro ruote in bagno d'olio con comando idraulico servoassistito» viene modificata in: «con comando idraulico servoassistito»;

trasmissione - la voce «inversore idraulico sincronizzato per passare dalla marcia anteriore alla retromarcia» viene modificata in: «inversore per passare dalla marcia anteriore alla retromarcia».

4. Restano valide tutte le altre indicazioni contenute nel bando e nel capitolato di gara.

5. Data invio e di ricezione rettifica bando alla G.U.C.E.: 11 febbraio 2003.

Il direttore generale: dott. Efisio Floris.

C-4124 (A pagamento).

ESPROPRI**PROVINCIA DI TREVISO**

Decreto n. 005/2003

Prot. n. 78320/2002

Legge regionale 2 aprile 1981 n. 11. Comune di Vittorio Veneto. Costruzione nuova strada di collegamento Celante-Forlanini. Tratto via dei Furlani via Forlanini. Asservimento.

Il dirigente,
(Omissis).

Decreta:

Art. 1) Gli immobili di seguito indicati, sono definitivamente asserviti a favore del comune di Vittorio Veneto: comune censuario di Vittorio Veneto; intestazione: Carpenè Imelda nata a Meduna di Livenza il 26 novembre 1944, Zanette Giacomo nato a Sarmede il 29 agosto 1942, immobile: fog. n. 68 mapp. n. 1095 superficie asservita mq 463 per € 597,80; intestazione: Pagot Anna nata a Vittorio Veneto il 27 agosto 1920, Piaia Caterina nata a Vittorio Veneto il 7 agosto 1941, Piaia Francesco nato a Vittorio Veneto il 22 maggio 1946, immobile: fog. n. 68 mapp. n. 1064 superficie asservita mq 100 per € 129,11; intestazione: Piaia Gianpaolo nato a Vittorio Veneto il 6 ottobre 1936, immobile: fog. n. 68 mapp. n. 1070 superficie asservita mq 70 per € 90,38.

Art. 2) (Omissis).

Art. 3) (Omissis).

Art. 4) (Omissis).

Art. 5) (Omissis).

Treviso, 15 gennaio 2003. Il dirigente del Settore lavori pubblici viabilità: dott. ing. Maurizio Veggis.

Il dirigente del Servizio affari
amministrativi e istituzionali: dott.ssa Paola Costalonga

C-3870 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento Viabilità per la Puglia

Il capo Compartimento ha autorizzato con propri provvedimenti n. 08653/150 del 12 aprile 2002 e n. 03499/124 dell'11 febbraio 2002 ai sensi della legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986, il pagamento diretto dell'indennità di esproprio concordata dalle sottoindicate ditte per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento della s.s. 101 «Sal.na di Gallipoli» nel tratto dalla variante di Lequile al km 19+800 - 2° lotto.

Si dispone la pubblicazione per estratto del suddetto provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al fine di eventuali proposte di opposizioni di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione, scaduti i quali i provvedimenti stessi saranno esecutivi:

1) Tarantino Addolorata nata a Nardò (LE) il 1° aprile 1940, Tarantino Antonio Salvatore nato a Nardò il 13 gennaio 1946, Tarantino Biagio nato a Nardò il 3 febbraio 1955, Tarantino Francesca nata a Nardò l'8 aprile 1953, Tarantino Grazia nata a Nardò il 13 ottobre 1947, Tarantino Michele Salvatore nata a Nardò il 25 novembre 1949: indennità € 14.865,80;

2) Stefanelli Giuseppa nata a Galatina (LE) il 7 febbraio 1947: indennità € 2.807,72.

Il capo Compartimento:
dott. ing. Vittoriano Picca

C-3950 (A pagamento).

COMUNE DI CASTIGLIONE COSENTINO (Provincia di Cosenza)

Estratto del decreto sindacale n. 7994 del 16 dicembre 2002 definitivo di esproprio lavori costruzione rete fognante c.da Capitano e varie zone - Comune Castiglione Cosentino.

Il sindaco ha autorizzato il comune di Castiglione Cosentino all'occupazione definitiva delle aree appresso indicate di proprietà delle ditte di cui all'elenco: particelle 306, foglio n. 16, partita n. 1862, ditta Cavaliere Rita nata a Castiglione Cosentino (CS) il 23 aprile 1952 (prop. per 1/4); Conte Agostino nato a Castiglione Cosentino (CS) il 27 febbraio 1933 (prop. per 2/4); Conte Fausto nato a Castiglione Cosentino (CS) il 7 luglio 1946 (prop. per 1/4); particelle 431, foglio n. 16, partita n. 1861.

Ditte Cavaliere Rita nata a Castiglione Cosentino (CS) il 23 aprile 1952 (prop. per 1/4); Conte Agostino nato a Castiglione Cosentino (CS) il 27 febbraio 1933 (prop. per 1/4); Conte Fausto nato a Castiglione Cosentino (CS) il 7 luglio 1946 (prop. per 1/4); Fuoco Teresa nata a Castiglione Cosentino (CS) il 19 aprile 1935 (prop. per 1/4).

Il sindaco: dott. S. Magarò.

C-3936 (A pagamento).

COMUNE DI CASTIGLIONE COSENTINO (Provincia di Cosenza)

Estratto del decreto sindacale n. 8025 del 18 dicembre 2002 definitivo di esproprio lavori costruzione campo calcetto c.da Crocevia - Comune Castiglione Cosentino.

Il sindaco ha autorizzato il comune di Castiglione Cosentino all'occupazione definitiva delle aree appresso indicate di proprietà delle ditte di cui all'elenco:

1) Ditta Marsico Ferdinando nato a Castiglione Cosentino il 3 gennaio 1938, particelle 22, f. 10 di natura uliveto, superficie da espropriare mq 1550 e 450.

Il sindaco: dott. S. Magarò.

C-3933 (A pagamento).

COMUNE DI MAROSTICA (Provincia di Vicenza)

Estratto decreto di espropriazione terreni

La provincia di Vicenza, Dip. servizi giuridici istituzionali, Settore patrimonio ed espropriazioni,

Decreta:

sono espropriati in favore del comune di Marostica, i beni immobili di seguito descritti, necessari ai lavori di realizzazione del Piano per l'edilizia economico popolare denominato «Valonara»: censuario del comune di Marostica - foglio 10, mappale n. 957 (ex 967a) di are 0.78, superficie espropriata mq 78,00. Confini in senso N.E.S.O.: mappali n. 807, 747, 958 e 750; salvo i più precisi.

Ditta Menegotto Fabio, nato a Marostica (VI) il 1° novembre 1952, codice fiscale MNGFBA52S01E970H, Menegotto Armando, nato a Marostica (VI) il 21 settembre 1950, codice fiscale MNGRND50P21E970H.

Indennità di espropriazione depositata in favore di Menegotto Fabio: € 241,90 (euro duecentoquarantuno/90) già L. 468.390.

Indennità di espropriazione depositata in favore di Menegotto Armando: € 241,90 (euro duecentoquarantuno/90) già L. 468.390 per complessivi € 483,80 (euro quattrocentottantatre/80), già L. 936.780 giusta quietanza n. 176 (n. 74738 di posizione) dell'8 novembre 2000, rilasciata dalla Tesoreria provinciale dello Stato, Servizio depositi della cassa depositi e prestiti, sezione di Vicenza.

Il funzionario incaricato: Campagnolo Claudia.

C-3930 (A pagamento).

PREFETTURA DI BRINDISI Ufficio Territoriale del Governo

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 52, 54, 55 della legge 25 giugno 1865 n. 2359, si rende noto a chi può avervi interesse che, per i lavori di costruzione del metanodotto Bernalda-Brindisi in agro di Brindisi, il prefetto della provincia di Brindisi, con decreto repertorio n. 1671 in data 26 aprile 2002 ha imposto servitù in favore della Snam Rete Gas S.p.a. di San Donato Milanese, dei seguenti immobili:

partita catastale 147665, fg. 121, particella 7, superficie mq 4.400; fg. 121, particella 267, sup. 7.360; fg. 121, particella 268 sup. 7.040; fg. 121, particella 266, sup. 1.625; fg. 121, particella 265, sup. 280; Totale indennità di asservimento € 976,16;

ditta proprietaria: Rosato Antonio nato a Mesagne il 21 maggio 1929 ed ivi domiciliato in via Giusti n. 48, codice fiscale RSTNTN29E21F521Q; ipoteca a favore:

Banca Nazionale dell'Agricoltura con sede in Roma, via Salara n. 231, codice fiscale n. 00537070583;

Cassa di Risparmio di Puglia ora Banca Carime con sede in Cosenza, codice fiscale n. 01831880784;

Credito Romagnolo S.p.a. con sede in Bologna, via Zamboni n. 20, codice fiscale n. 04125600371;

Monte dei Paschi di Siena, filiale di Brindisi, corso Garibaldi n. 114 - Brindisi, codice fiscale n. 0116670522;

Istituto Bancario San Paolo di Torino con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, codice fiscale n. 06210026B0019;

Banco di Napoli - Sezione di Credito Industriale, filiale di Brindisi, corso Garibaldi n. 1, ang. piazza Vittoria, codice fiscale n. 00397500638;

partita catastale 136346, fg. 121, particella 316, superficie mq 6.220; fg. 121, particella 317, sup. 5.760; partita catastale 24326, fg. 121, particella 313, sup. 8.880; totale indennità di asservimento € 1.077,33;

ditta proprietaria: Dellomonaco Nicola nato a Mesagne il 9 settembre 1934 ed ivi domiciliato in via Toti n. 4, codice fiscale DLLN-CL34P09F152X; De Bonis Antonia nata a Mesagne il 4 giugno 1945 ed ivi domiciliata in via Toti n. 4, codice fiscale DBNNTN45H44F152X;

Banca 121 S.p.a. con sede in Lecce, strada provinciale Lecce, Surbo zona industriale, codice fiscale n. 00143640753;

Cassa di Risparmio di Puglia ora Banca Carime con sede in Cosenza, codice fiscale n. 01831880784;

Banco di Napoli, sezione Credito Industriale, filiale di Brindisi, corso Garibaldi n. 1 ang. piazza Vittoria, codice fiscale 00397500638;

partita catastale 147478, fg. 126, particella 1, superficie mq 1.455; fg. 126, particella 74, sup. 945; fg. 126, particella 2, sup. 10; totale indennità di asservimento € 124,72;

ditta proprietaria: Conserfrutta S.r.l. con sede in Brindisi, loc. Restino Lospada C.P. 142; partita I.V.A. n. 01340820743; ipoteca a favore:

Cassa di Risparmio di Puglia ora Banca Carime con sede in Cosenza, codice fiscale 01831880784;

Monte dei Paschi di Siena filiale di Brindisi, corso Garibaldi n. 14 - Brindisi, codice fiscale n. 0116670522;

Istituto Bancario San Paolo di Torino con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, codice fiscale n. 0621002680019;

partita catastale 22605, fg. 91, particella 151, superficie mq 2.880;

partita catastale 147881, fg. 91, particella 152, superficie mq 3.020;

partita catastale 147880, fg. 91, particella 9, superficie mq 7.760; totale indennità di asservimento € 1.058,22;

ditta proprietaria: Musa Leonardantonio nato a San Vito dei Normanni il 18 giugno 1924 e ivi domiciliato in via Garibaldi n. 88, codice fiscale MSULRD24H181396D; Castellano Sisto Natalizia nata a Massafra il 10 gennaio 1926 e domiciliata a San Vito dei Normanni, via Garibaldi n. 88, codice fiscale CSTNLZ26A50F027S.

Brindisi, 26 aprile 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-3958 (A pagamento).

PREFETTURA DI TARANTO **Ufficio Territoriale del Governo**

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 52, 54, 55 della legge 25 giugno 1865 n. 2359, si rende noto a chi può avervi interesse che per i lavori di costruzione del metanodotto Bernalda-Brindisi in agro di Brindisi, il prefetto della provincia di Taranto, con decreto n. 133 in data 25 marzo 2002 ha imposto servitù in favore della Snam Rete GAS S.p.a. di San Donato Milanese, dei seguenti immobili;

partita catastale 10899, fg. 1, particella 353, superficie mq 10; fg. 1, particella 355, sup. 80; fg. 1, particella 359, sup. 530; fg. 1, particella 359, sup. 315 (P.I.L.); fg. 1, particella 358, sup. 640; fg. 1, particella 358, sup. 60 (P.I.L.); fg. 1, particella 559, sup. 340; fg. 1, particella 380, sup. 320; fg. 1, particella 808, sup. 105; fg. 1, particella 808, sup. 20, (Strada); fg. 1, particella 809, sup. 70; fg. 1, particella 810, sup. 10;

partita catastale 157923, fg. 1, particella 428, sup. 650; totale indennità di asservimento L. 1.495.500 pari € 772,37;

ditta proprietaria: Intermite Addolorata nata a Grottaglie il 29 marzo 1929 ed ivi domiciliata in via Potenza n. 10, codice fiscale NTRDLR29C69E205J; Faiano Carmela nata a Grottaglie il 29 settembre 1958 e domiciliata Montebiasi (TA) in via Roma n. 162, codice fiscale FNACML58P69E205B; Faiano Salvatore nato a Grottaglie il 14 marzo 1948 ed ivi domiciliato in via Rubichi n. 80, codice fiscale FNASVT48C14E205Y; Faiano Anna nata a Grottaglie il 23 maggio 1955 ed ivi domiciliata in via Petrone B. n. 35, codice fiscale FNAN-NA55E63E205S; Faiano Rosa nata a Grottaglie il 2 ottobre 1946 ed ivi domiciliata in via Brunelleschi n. 34, codice fiscale FNARSO46R42E205U; Faiano Maria il 10 maggio 1951 ed ivi domiciliata in via Potenza n. 5, codice fiscale FNAMRA51E50E205U; Faiano Luigi nato a Grottaglie il 15 giugno 1952 ed ivi domiciliato in via Paganini n. 7, codice fiscale FNALGU52H15E205L; Faiano Francesco nato a Grottaglie il 12 dicembre 1953 ed ivi domiciliato in via Abruzzi n. 15, codice fiscale FNAFNC53T12E205I; Faiano Cosimo nato a Grottaglie il 19 aprile 1964 ed ivi domiciliato in via C. Fanigliulo, codice fiscale FNACSM64D69E205I; Faiano Antonietta nata a Grottaglie il 22 agosto 1962 ed ivi domiciliata in via Marx n. 40, codice fiscale FNANNT60M62E205P;

partita catastale 15196, fg. 1, particella 202, superficie mq 1.240; fg. 1, particella 444, sup. 395; totale indennità di asservimento L. 240.200 pari a € 124,05;

ditta proprietaria: Bocchi Giovanni nato in Germania Rep. federale il 14 gennaio 1942 e domiciliato a S. Maria di Negrar (VR) in via R. Sartori n. 10, codice fiscale BCCGNN42A14Z112V; Bocchi Giuseppe nato in Germania Rep. federale il 14 settembre 1937 e domiciliato a Verona in via Lungadige Riva Battello n. 4, codice fiscale BCCGPP37P14Z112L; Galluzzi Andrea nato a Polignano a Mare il 20 agosto 1945 ed ivi domiciliato in via Rodolovich n. 27 e a Locorotondo (BA) in via Madonna della Catena n. 22/24, codice fiscale GLLNDR45M20G787U;

partita catastale 158150, fg. 1, particella 8/superficie mq 2.160; totale indennità di asservimento L. 432.000 pari a € 223,11;

ditta proprietaria: Ribezzo Antonio nato a Francavilla Fontana il 18 aprile 1932 ed ivi domiciliato in via Massari n. 103, codice fiscale RBZNTN32D18D761E; D'Amuri Lucia nata a Francavilla Fontana il 31 maggio 1967 ed ivi domiciliata in via Calamandrei n. 26, codice fiscale DMRLCU67E71D761X; D'Amuri Annunzia nata a Francavilla Fontana il 3 aprile 1971 e domiciliata a Romagnano Sesia (NO) in via O. Trincerchi n. 57, codice fiscale DMRNNZ71D43D761R; D'Amuri Antonio nato a Francavilla Fontana il 31 marzo 1966 ed ivi domiciliato in via S. Lorenzo, codice fiscale DMRNTN66C31D761S; D'Amuri Cosimo nato a Francavilla Fontana il 23 ottobre 1960 e domiciliato a Bellizzi (SA) via Napoli n. 64, codice fiscale DMRC60R23D761S; D'Amuri Giovanni nato a Francavilla Fontana il 21 maggio 1962 e domiciliato a Serravallo Sesia, codice fiscale DMRGNN62E21D761Q; D'Amuri Mario nato a Francavilla Fontana il 20 novembre 1968 e domiciliato a Serravallo Sesia in via Mateotti n. 42, codice fiscale DMRRA68S20D761H; Fanigliulo Cosimo Giovanni nato a Francavilla Fontana il 24 marzo 1961 e ivi domiciliato in via Simeana n. 172/B, codice fiscale FNGCMG61C24D761V; Fanigliulo Angelo nato a Francavilla Fontana il 22 ottobre 1955 ed ivi domiciliato in via Simeana n. 153, codice fiscale FNGNGL55C22D761J; Fanigliulo Luigi nato a Francavilla Fontana il 10 febbraio 1958 ed ivi domiciliato in via Arco Lupo n. 9, codice fiscale FNGLGU58B10D761G; Fanigliulo Antonia nata a Francavilla Fontana il 15 marzo 1951 ed ivi domiciliata in via Marrese n. 16/A, codice fiscale FNGNTN51C55D761V; Fanigliulo Anna Clementina nata a Francavilla Fontana il 4 novembre 1946 ed ivi domiciliata in via Marrese n. 16, codice fiscale FNGNCT46S44D761O; Fanigliulo Clementina nata a Francavilla Fontana il 31 ottobre 1959 ed ivi domiciliata in via Vittorio Alfieri, codice fiscale FNGCMN59R71D761H; Fanigliulo Lucia nata a Francavilla Fontana il 16 giugno 1962 ed ivi domiciliata Spiazzo De Fazio, codice fiscale FNGLCU62H56D761B; D'Amuri Patrizia nata a Francavilla Fontana il 10 marzo 1974 e domiciliata a Orlonghetto n. 11 - Valduggia (VC), codice fiscale DMRPRZ74C41D761B; D'Amuri Vincenzo nata a Francavilla Fontana il 10 giugno 1959 ed ivi domiciliato a Orlonghetto n. 11 - Valduggia (VC), codice fiscale DMRVCN59C10D761D; Ribezzo Caterina nata a Francavilla Fontana il 27 luglio 1940 e domiciliata a S. Marzano di S. Giuseppe (TA), via Venezia n. 12, codice fiscale RBZ-CRN40L67D761N; Saponaro Maria Luisa nata a Francavilla Fontana il 10 marzo 1954 ed ivi domiciliata in via Pascoli n. 49, codice fiscale SPNMLS53C50D761E; Ribezzo Salvatore nato a Francavilla Fontana il 27 luglio 1940 e domiciliato Cinisello Balsamo (MI) via Giolitti n. 12, codice fiscale RBZSVT40L27D761H;

partita catastale 160758, fg. 2, particella 252, superficie 10.400; totale indennità di asservimento L. 1.352.000 pari a € 698,25;

ditta proprietaria: Volpe Chiara nata Grottaglie il 20 agosto 1944 e domiciliata in via Pier Paolo Pisolini n. 12 (Boggio Dell'Era) Campagnano di Roma, codice fiscale VLPCHR44M60E205Q; Volpe Clorinda nata Grottaglie il 28 agosto 1947 e domiciliata a Bari in via Bitritto n. 131, codice fiscale VLPCRN47M68205Y; Morano Clara nata Taranto il 24 marzo 1916 ed ivi domiciliata in corso Umberto I n. 114, codice fiscale MRNCLR16C64L049L.

Taranto, 25 marzo 2002

Il prefetto: Ingrao.

C-3959 (A pagamento).

PREFETTURA DI TARANTO Ufficio Territoriale del Governo

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 52, 54, 55 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, si rende noto a chi può avervi interesse che, per i lavori di costruzione del metanodotto Bernalda- Palagianello in agro di Palagianello, il prefetto della provincia di Taranto, con decreto n. 862 in data 4 luglio 2002 ha imposto servitù in favore della Snam Rete Gas S.p.a. di San Donato Milanese, dei seguenti immobili:

fg. 23, particella 58, superficie mq 1.360; indennità di asservimento € 168,57; ditta proprietaria Mappa Carmelo nato a Palagianello il 3 marzo 1921 e ivi domiciliato in via Cesare Battisti n. 17, codice fiscale MPPCML21C03G251X; fg. 23, particella 81, superficie mq 1.330; indennità di asservimento € 164,85;

ditta proprietaria Mappa Carmelo nato a Palagianello il 3 marzo 1921 e ivi domiciliato in via Cesare Battisti n. 17, codice fiscale MPPCML21C03G251X; Ciriello Antonia nata a Palagianello il 3 settembre 1919 e ivi domiciliata in via Cesare Battisti n. 17, codice fiscale CRLNTN19P43G251B; fg. 24, particelle 68-113, sup. mq 15.120; indennità di asservimento € 483,68;

ditta proprietaria Bellacicco Filippo nato a Gioia del Colle il 26 maggio 1947 e ivi domiciliato in via Monte Sannace n. 477, codice fiscale BLLFPP47E26E038D;

ipoteche a favore:

Istituto Bancario San Paolo di Torino con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, partita I.V.A. 06210028B0019;

Banca di Roma S.p.a. con sede in viale Tupini n. 180 - Roma;

Unicredito Italiano S.p.a., Direzione territoriale Puglia e Molise, via Putignani - Bari;

Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., con sede in c.da Santa Corona n. 25 - Vicenza;

Agricola G.M. di Nettis Giovanni e Ostuni Erasmo con sede in Gioia del Colle, via Giovanni XXIII n. 412/A.

Taranto, 4 luglio 2002

Il prefetto: Ingrao.

C-3960 (A pagamento).

PREFETTURA DI POTENZA

Il prefetto della provincia di Potenza rende noto che in data 27 gennaio 2003 ha emanato il decreto n. 176/1° settore sezione 1ª, rep. n. 12253 a favore del Ministero dei lavori pubblici, Provveditorato alle opere pubbliche per la Basilicata - Potenza con il quale viene disposta l'espropriazione del bene sito in comune di Melfi, occorsi per l'esecuzione dei lavori di costruzione della nuova sede dei Vigili del Fuoco di proprietà della seguente ditta:

1) comune di Melfi, partita 12, foglio 61, particella 2227, c/da Valleverde sem. 2, confini mappale 2226-2228-SS.303 superficie in mq 2300; indennità concordata € 54.442,77 (L. 105.415.900).

Potenza, 27 gennaio 2003

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-3991 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Il prefetto della provincia di Potenza rende noto che in data 24 gennaio 2003 ha emanato il decreto n. 5432/1° settore sezione 1ª, rep. n. 12252 a favore del demanio dello Stato, Ramo strade -ANAS, con il quale viene disposta l'espropriazione dei beni siti in comune di Terranova di Pollino, occorsi per l'esecuzione dei lavori di sistemazione definitiva del tratto tra il km 163+200 e il km 163+600 della s.s. 92 interessato dal movimento franoso di proprietà delle seguenti ditte:

Lufrano Giovannina nata il 29 agosto 1947 a Terranova di Pollino, foglio 11, particella 179, località Malafida, qualità pascolo, arb. classe 3 ettari 0 are 20 centiare 59, estensione mq 2.059; indennità € 1.595,08;

Lufrano Maria Angela nata il 28 ottobre 1960 a Terranova di Pollino, foglio 11, particella 181, località Malafida, qualità seminativo, classe 3 ettari 0 are 33 centiare 17, estensione in mq 3317; indennità € 7.987,37.

Potenza, 24 gennaio 2003

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-3990 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SOFAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Isonzo n. 8

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03428610152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (art. 3, legge n. 112, 15 giugno 2002, legge di conversione del decreto-legge n. 63 del 15 aprile 2002)

Riduzione spontanea, ai sensi della legge n. 405 del 16 novembre 2001 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. 218 del 17 novembre 2001 del prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinali e confezioni	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Da Prezzo €	A Prezzo €
TAKECEF				
Granulato per sospensione os 5%	034608024	A	8,80	8,65
TAKECEF				
8 capsule 500 mg	034608012	A	7,12	6,97

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il procuratore speciale: Rosaura Rossignolo.

S-1935 (A pagamento).

ICN Pharmaceutical Germany GmbH

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'11 dicembre 2004). Codice pratica: NOT/02/542.

Titolare A.I.C.: ICN Pharmaceuticals Germany GmbH, Bolongarostrasse n. 82/84 - D-65929 Francoforte sul Meno - Germania

Specialità medicinale: MOGADON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 020731081.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriore produttore del principio attivo: Nitrazepam. Autorizzazione alla produzione presso l'officina FIS - Fabbrica Italiana Sintetici S.p.a., stabilimento sito in viale Milano n. 26 - Alte Di Montecchio Maggiore (Vicenza) - Italia.

È approvata altresì la denominazione delle confezioni secondo la lista dei termini standard così come indicata nella descrizione delle confezioni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Nadia Peviani.

S-1889 (A pagamento).

SOFAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Isonzo n. 8

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03428610152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (art. 3, legge n. 112, 15 giugno 2002, legge di conversione del decreto-legge n. 63 del 15 aprile 2002).

Riduzione spontanea, ai sensi della legge n. 405 del 16 novembre 2001 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 218 del 17 novembre 2001 del prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinali e confezioni	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Da Prezzo €	A Prezzo €
SOFARCID				
1 flac. 1000 mg+ f.la 2,5 ml i.m.	033017029	A55	3,88	3,30

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il procuratore speciale: Rosaura Rossignolo.

S-1936 (A pagamento).

SOFAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Isonzo n. 8

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03428610152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (art. 3, legge n. 112, 15 giugno 2002, legge di conversione del decreto-legge n. 63 del 15 aprile 2002).

Riduzione spontanea, ai sensi della legge n. 405 del 16 novembre 2001 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 218 del 17 novembre 2001 del prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinali e confezioni	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Da Prezzo €	A Prezzo €
PENTACOL «500» 20 tubi gel rettale monodose 500 mg	026925065	A	20,56	19,00

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il procuratore speciale: Rosaura Rossignolo.

S-1937 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali n. 800/A.I.C./4411 del 17 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/02/2608.

Titolare: GNR S.p.a., via Europa n. 35 - 20053 Muggiò (Milano).

Specialità medicinale: AMOXICILLINA GNR.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 g compresse, 12 cpr - A.I.C. n. 033151022/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. I.1 Modifica officine - autorizzazione alla sostituzione di un officina responsabile della produzione, del confezionamento, del controllo e del rilascio lotti, da: Fulton Medicinali S.p.a., Arese a: Mitim S.r.l., via Cacciamali n. 34-38 - Brescia; con conseguenti Modifica n. I.16; Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito e Modifica n. I.33; Modifica della dimensione delle compresse in assenza di modifiche della composizione quantitativa e della massa media.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-1940 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale € 12.074.400 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmaco vigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 23 gennaio 2003). Provvedimento UPC/I/2006/2003. (Procedura di mutuo riconoscimento n. NL/H/0144/003-004/V018).

Specialità medicinale: MAXALT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«RPD5» 3 liofilizzati orali - A.I.C. n. 034115079/M;

«RPD5» 6 liofilizzati orali - A.I.C. n. 034115081/M;

«RPD5» 12 liofilizzati orali - A.I.C. n. 034115093/M;

«RPD10» 3 liofilizzati orali - A.I.C. n. 034115105/M;

«RPD10» 6 liofilizzati orali - A.I.C. n. 034115117/M;

«RPD10» 12 liofilizzati orali - A.I.C. n. 034115129/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia: prolungamento della durata di validità del prodotto: modifica relativa all'estensione del periodo di validità del prodotto da 2 a 3 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-4119 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale € 12.074.400 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmaco vigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 23 gennaio 2003). Provvedimento UPC/I/2007/2003. (Procedura di mutuo riconoscimento n. NL/H/0144/001-004/V020).

Specialità medicinale: MAXALT.

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte le confezioni registrate.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): il sito responsabile del rilascio dei lotti è Frosst Iberica S.A. - Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-4118 (A pagamento).

I.F.B. Stroder - S.r.l.

Firenze, via di Ripoli n. 207/v

Capitale sociale € 220.000

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Firenze n. 00394900484

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: UPC/I/2001/2003 del 20 gennaio 2003.

Titolare: I.F.B. Stroder S.r.l., via di Ripoli n. 207/v - 50126 Firenze.
Specialità medicinale: PRELECTAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse 2 mg + 0.625 mg blister - A.I.C. n. 034234017/M;
20 compresse 2 mg + 0.625 mg blister - A.I.C. n. 034234029/M;
28 compresse 2 mg + 0.625 mg blister - A.I.C. n. 034234031/M;
30 compresse 2 mg + 0.625 mg blister - A.I.C. n. 034234043/M;
50 compresse 2 mg + 0.625 mg blister - A.I.C. n. 034234056/M;
56 compresse 2 mg + 0.625 mg blister - A.I.C. n. 034234068/M;
60 compresse 2 mg + 0.625 mg blister - A.I.C. n. 034234070/M;
100 compresse 2 mg + 0.625 mg blister - A.I.C. n. 034234094/M;
500 compresse 2 mg + 0.625 mg blister - A.I.C. n. 034234106/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale.

Tipologia n. 17: modifica relativa al cambio delle specifiche del medicinale. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Eric Aubert.

F-71 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112
Capitale sociale € 231.000,00 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmaco vigilanza del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/181.

Specialità medicinale: LIPONORM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«40 mg compresse rivestite» 10 compresse - A.I.C. n. 027228030.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 15: modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-4123 (A pagamento).

SPA - SOCIETÀ PRODOTTI ANTIBIOTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Biella n. 8

Codice fiscale n. 00747030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero salute - Dipartimento tutela della salute, sanità pubblica veterinaria e rapporti internazionali - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza).

Codici pratiche:

1) NOT/02/1355 relativa alla specialità medicinale: HYALART 1 flac. 20 mg/2 ml - A.I.C. n. 027663018;

2) NOT/02/1208 relativa alla specialità medicinale: SEACOR 500 mg capsule molli 30 cps - A.I.C. n. 027616010* (sospesa);

SEACOR 1 g capsule molli 20 cps - A.I.C. n. 027616022;

3) NOT/02/1306 relativa alla specialità medicinale: ALDACTA-ZIDE 25 mg + 25 mg compresse 20 cpr - A.I.C. n. 022702017.

Modifiche apportate ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni:

1) n. 1a modifica del nome dell'officina di produzione del medicinale e conseguente modifica n. 11-bis modifica del nome del produttore del principio attivo da Fidia S.p.a. a Fidia Farmaceutici S.p.a.;

2) n. 11-bis modifica dell'indirizzo di un produttore del principio attivo da Pronova Biocare, stabilimento sito in Bergen (Norway), Sandviksboder 75 C a Pronova Biocare, stabilimento sito in Sandefjord (Norway), Framnesveien 54;

3) n. 11 ulteriore produttore del principio attivo spironolattone: Aventis Principes Actifs Pharmaceutiques, stabilimento sito in Verto-laye (Francia), Chemical Production Plant.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il legale rappresentante: M. Giovanna Caccia.

M-566 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1247.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., V. Gramsci n. 731/733 - Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: KEFORAL nelle confezioni:

«250 mg/5 ml sosp. orale» flacone 100 ml - A.I.C. n. 02285068;

«125 mg/5 ml granulato sosp. orale» flacone 100 ml - A.I.C. n. 02285094.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-1781 (A pagamento).

YAMANOUCI PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Carugate (MI), via delle Industrie n. 2

Capitale sociale € 7.252.900 interamente versato

Codice fiscale n. 04754860155

Pubblicazione riduzione prezzo al pubblico di specialità medicinali

Riduzione spontanea, ai sensi della legge n. 405 del 16 novembre 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 17 novembre 2001) del prezzo delle seguenti specialità medicinali.

Nome della specialità medicinale: ASAMAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg supposte» 20 supposte - A.I.C. n. 034298051 - Classe A, nuovo prezzo ridotto € 19,00;

«400 mg compresse gastroresistenti» 50 compresse - A.I.C. n. 034298012 - Classe A, nuovo prezzo ridotto € 16,50;

«800 mg compresse gastroresistenti» 24 compresse - A.I.C. n. 034298024 - Classe A, nuovo prezzo ridotto € 14,88.

I suddetti prezzi saranno applicati, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, a partire dal 1° marzo 2003.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio G. Bruno.

M-578 (A pagamento).

YAMANOUCI PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio A.I.C. - del 5 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/2001/2796.

Titolare: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie n. 2 - 20061 Carugate (MI).

Specialità medicinale: ALUCTYL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«25 mg compresse orosolubili», 30 compresse - A.I.C. n. 005642018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 6 - Sostituzione di un aroma - Sostituzione dell'aroma essenza arancio polvere codice 00285-00287 (kg 0,5 - kg 0,25/lotto) con aroma essenza arancio polvere codice 00286 (kg 0,75/lotto).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio G. Bruno.

M-577 (A pagamento).

ATRIX LABORATORIES LIMITED

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 6 febbraio 2003). Codice pratica: provvedimento U.P.C./I/2021/2003.

Titolare: Atrix Laboratories Limited, 21 Garlick Hill, Londra EC4V 2AU - Gran Bretagna.

Specialità medicinale: ATRIDOX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 unità da 2 siringhe preriempite polvere/solvente per gel dentale - A.I.C. n. 034819019/M;

1 unità da 2 siringhe preriempite polvere/solvente per gel dentale - A.I.C. n. 034819021/M;

2 unità da 2 siringhe preriempite polvere/solvente per gel dentale - A.I.C. n. 034819033/M.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambio nelle procedure di prova del prodotto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Regulatory Pharma Net S.r.l.

Il procuratore: dott. Luigi Intorre

C-3874 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11

Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali del 5 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/02/2460.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: TILCOTIL.

Confezioni:

10 supposte 20 mg - A.I.C. n. 026758045;

1 flacone liofilizzato 20 mg + 1 fiala solvente - A.I.C. n. 026758084 (sospesa);

2 flaconi liofilizzati 20 mg + 2 fiale solvente - A.I.C. n. 026758096 (sospesa);

6 flaconi liofilizzati 20 mg + 6 fiale solvente - A.I.C. n. 026758108 (sospesa);

«40 fiale» 2 fiale 40 mg + 2 fiale solvente - A.I.C. n. 026758110 (sospesa).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: «n. modifica 1.a Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale».

Modifica ragione sociale e indirizzo di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate. Da: Produits Roche S.A., stabilimento in Fontenay-Sous-Bois (Val-De-Marne) - (Francia) - 59, Rue Pasteur; a: Roche, stabilimento sito in Fontenay-Sous Bois (Francia), 52, Rue Marcel et Jaques Gaucher».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-3909 (A pagamento).

PUBBLICAZIONE DEL PREZZO AL PUBBLICO DI SPECIALITÀ MEDICINALI

L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio - S.p.a.

Sede legale: Strada Statale 67 Frazione Granatieri Scandicci (FI)

Capitale sociale: € 2.000.000 - Codice fiscale: 01286700487

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica la riduzione di prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale.

ALLOPURINOLO MOLTENI 300 mg compresse 30 compresse - AIC 022441048 (classe A): € 3,23.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il Consigliere Delegato
Dr. Giuseppe Seghi Recli

IG-70 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali del 5 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/02/2432.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: KONAKION.

Confezione:

«10 mg/ml emulsione iniettabile» 3 fiale da 1 ml - A.I.C. n. 008776015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: «n. modifica 1.a Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale».

Modifica ragione sociale e indirizzo di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate. Da: Produits Roche S.A., stabilimento in Fontenay-Sous-Bois (Val-De-Marne) - (Francia) - 59, Rue Pasteur - a: Roche, stabilimento sito in Fontenay-Sous Bois (Francia), 52, Rue Marcel et Jaques Gaucher».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-3914 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE PUGLIA

Assessorato ai Lavori Pubblici
Difesa del Suolo e Risorse Naturali
Settore Lavori Pubblici
Ufficio Genio Civile di Foggia

Grandi Derivazioni di Acque Pubbliche

Il Consorzio per la Bonifica della Capitanata con sede a Foggia in corso Roma n. 2, ha presentato in data 31 maggio 2002, acquisita al protocollo al n. 12182, istanza sensi dell'art. 7 del regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, per derivare moduli 20 da destinare all'uso potabile, industriale ed irriguo dal fiume «Fortore», a valle della briglia esistente mediante la costruzione di un impianto di sollevamento da realizzarsi in agro di Torremaggiore, alla località «Dragonara», ed opere di adduzione interessanti i comuni di Castelnuovo della Daunia e Casalvecchio di Puglia.

Con la stessa domanda, ha altresì richiesto che venga rilasciata l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 13 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.

Foggia, 22 gennaio 2003

Il dirigente d'ufficio: ing. Francesco Di Leo.

C-3951 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO **Settore Risorse Idriche**

Il comune di Garesio (partita I.V.A. n. 00351910047), ha chiesto la concessione di derivare dall'acquedotto comunale in località Pravadinò del comune di Garesio una quantità d'acqua pari a mod. max 0,30 (l/s 30) e mod. medi 0,20 (l/s 20) per produrre sul salto di m 203 la potenza di Kw 39,8 per azionare una centralina elettrica.

Cuneo, 30 gennaio 2003

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-3952 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

Settore Tutela Ambientale e Agricoltura

Avviso

La ditta «Coca Cola Bevande Italia S.p.a.», con sede in Milano e stabilimento in Gaglianico, ha presentato le seguenti istanze:

a) domanda datata 1° agosto 2000 per concessione di derivazione di moduli massimi 0,12 e medi 0,10 d'acqua da falde sotterranee in pressione, per mezzo di un pozzo ubicato in comune di Gaglianico (foglio n. 8, mappale n. 189);

b) domanda datata 4 agosto 2000 per rinnovo anticipato delle concessioni, oggetto del D.P.G.R. n. 1.491, in data 19 febbraio 1985 e della D.G.R. n. 132-21.274, in data 10 dicembre 1992, per derivazione di moduli continui complessivi 0,0168 d'acqua da falde sotterranee in pressione, per mezzo di tre pozzi;

c) domanda datata 17 aprile 2001 di variante alla precedente in data 4 agosto 2000 per derivazione di moduli continui 0,12 d'acqua da falde sotterranee in pressione per mezzo di nuovo pozzo in sostituzione di esistente da dismettere (moduli 0,04);

istanze tutte tendenti ad ottenere unica concessione di derivazione di moduli massimi 0,368 e medi 0,348 d'acqua da falde sotterranee in pressione, per mezzo di quattro pozzi ubicati in comune di Gaglianico (foglio n. 8, mappale n. 188 e 189), da utilizzarsi per scopi industriali alimentari.

Biella, 11 febbraio 2003

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-3953 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 26/Settore 1/Coop

Visto il proprio decreto n. 76528/AS in data 9 dicembre 1978, con il quale la società «Cooperativa Irpina Consumi C.I.Con.», costituita il 30 marzo 1978, con sede in Ariano Irpino, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative Sezione consumo n. 2;

Visto il successivo decreto n. 121/2002/Sett. 1° in data 11 aprile 2002, con il quale la predetta società è stata sospesa dalla citata iscrizione, in quanto non ha adempiuto all'obbligo di deposito dei bilanci relativi agli anni 1994/2000;

Rilevato che infruttuosamente decorso l'ulteriore termine previsto per l'esibizione dei bilanci in questione;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 28 gennaio 2003;

Visti gli articoli 30, 32 e 33 regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e successive modificazioni di cui alla legge 17 febbraio 1971, n. 127 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

Su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, la società «Cooperativa Irpina Consumi C.I.Con.» con sede in Ariano Irpino, via Cardito n. 261, per i motivi in premessa, è cancellata dal registro prefettizio, Sezione consumo n. 2.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo di questa prefettura e del comune di Ariano I., e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Entro il termine di 30 giorni dalla notifica è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive.

Avellino, 4 febbraio 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-3982 (Gratuito):

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 27/Settore 1/Coop

Visto il proprio decreto n. 489/99/2S in data 21 febbraio 1991, con il quale la società cooperativa «Omnia Labor a r.l.» costituita il 25 agosto 1989, con sede in Serino, via Pescatore n. 52, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative Sezione sezione mista n. 152;

Visto il successivo decreto n. 120/2002/Sett. 1° in data 11 aprile 2002, con il quale la predetta società è stata sospesa dalla citata iscrizione, in quanto non ha adempiuto all'obbligo di deposito dei bilanci relativi agli anni 1996/2000;

Rilevato che infruttuosamente decorso l'ulteriore termine previsto per l'esibizione dei bilanci in questione;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 28 gennaio 2003;

Visti gli articoli 30, 32 e 33 regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e successive modificazioni di cui alla legge 17 febbraio 1971, n. 127 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

Su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, la società cooperativa «Omnia Labor a r.l.» costituita il 25 agosto 1989 con sede in Serino, via Pescatore n. 52 e cancellata dal registro prefettizio delle cooperative Sezione sezione mista n. 152.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo di questa prefettura e del comune di Serino e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Entro il termine di 30 giorni dalla notifica è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive.

Avellino, 4 febbraio 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-3983 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 25/Settore 1/Coop

Visto il proprio decreto n. 690/88/2S in data 6 ottobre 1988, con il quale la società cooperativa «Euro Avellino 80 a r.l.», costituita il 27 gennaio 1987, con sede in Avellino, via Tagliamento n. 15/b, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative Sezione sezione mista n. 113;

Rilevato che la predetta società sebbene diffidata non ha adempiuto all'obbligo di deposito dei bilanci relativi agli anni 1994/2001;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 28 gennaio 2003;

Visti gli articoli 31 e 33 regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e successive modificazioni di cui alla legge 17 febbraio 1971, n. 127 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

Su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, la società cooperativa «Euro Avellino 80 a r.l.», con sede in Avellino, via Tagliamento n. 15/b, per i motivi in premessa, è sospesa dal registro prefettizio delle cooperative Sezione sezione mista n. 113, con invito ad esibire i bilanci predetti nel termine di mesi due dalla notifica del presente provvedimento e con diffida che in mancanza si procederà alla cancellazione della società dal registro stesso.

Avellino, 4 febbraio 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-3986 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 28/Settore 1/Coop

Visto il proprio decreto n. 1246/86/2S in data 21 febbraio 1991, con il quale la società cooperativa «Foglia d'Oro r.l.», costituita il 18 maggio 1985, con sede in Frigento, Ctr. Pila ai Piani, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative Sezione sezione agricola n. 147;

Visto il successivo decreto n. 124/2002/Sett. 1° in data 11 aprile 2002, con il quale la predetta società è stata sospesa dalla citata iscrizione, in quanto non ha adempiuto all'obbligo di deposito dei bilanci relativi agli anni 1997/2000;

Rilevato che infruttuosamente decorso l'ulteriore termine previsto per l'esibizione dei bilanci in questione;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 28 gennaio 2003;

Visti gli articoli 30, 32 e 33 regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni di cui alla legge 17 febbraio 1971, n. 127 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

Su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, la società cooperativa «Foglia d'Oro r.l.», con sede in Frigento, Ctr. Pila ai Piani, per i motivi in premessa, è cancellata dal Registro Prefettizio. Sezione agricola n. 147.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo di questa prefettura e del comune di Frigento e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Entro il termine di 30 giorni dalla notifica è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive.

Avellino, 4 febbraio 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-3984 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 29/Settore 1/Coop

Visto il proprio decreto n. 559/94/2S/A in data 7 giugno 1995, con il quale la società cooperativa «Delta Service a r.l.», costituita il 18 ottobre 1993, con sede in S. Martino V.C., via Roma n. 80, è stata iscritta al registro prefettizio delle cooperative Sezione sezione mista n. 181;

Visto il successivo decreto n. 119/2002/Sett. 1° in data 11 aprile 2002, con il quale la predetta società è stata sospesa dalla citata iscrizione, in quanto non ha adempiuto all'obbligo di deposito dei bilanci relativi agli anni 1998/2000;

Rilevato che infruttuosamente decorso l'ulteriore termine previsto per l'esibizione dei bilanci in questione;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 28 gennaio 2003;

Visti gli articoli 30, 32 e 33 regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni di cui alla legge 17 febbraio 1971, n. 127 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

Su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, la società cooperativa «Delta Service a r.l.», con sede in S. Martino V.C., via Roma n. 80, per i motivi in premessa, è cancellata dal registro prefettizio, Sezione mista n. 181.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo di questa prefettura e del comune di S. Martino V.C. e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Entro il termine di 30 giorni dalla notifica è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive.

Avellino, 4 febbraio 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-3985 (Gratuito).

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA
Ufficio territoriale del Governo

Prot. 4051/01/ 2° settore

Il prefetto della provincia di Reggio Emilia rende noto che, con decreto pari numero in data 22 gennaio 2003, è stata disposta la cancellazione dal registro prefettizio delle società cooperative - Sezione cooperazione mista, della società cooperativa «A.S.A Impianti Piccola Società Cooperativa a r.l.», con sede in Scandiano (RE).

Reggio Emilia, 22 gennaio 2003

p. Il prefetto:
Il vice prefetto vicario: Valente

C-3992 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM**ACEA ATO 2 - S.p.a.**
Unità Manutenzione Idraulica*Avviso ai creditori*

Sono stati ultimati dall'impresa Batelli Costruzioni S.r.l., (partita I.V.A. n. 07259061005), con sede a Roma, via S. Calvino n. 103, i lavori assunti con contratto di appalto stipulato il 19 gennaio 2001, registrato a Roma, Ufficio Entrate RM 5 il 7 febbraio 2001 n. 1407 serie 1, relativi ai lavori di bonifica, miglioramento e potenziamento della rete idrica di distribuzione e degli impianti connessi di derivazione per utenze e lavori idrici conto terzi appalto n. 1384.

Di ciò si dà avviso al pubblico perché possano gli eventuali creditori di detta impresa per occupazione di immobili e danni relativi, presentare al comune di Roma i loro titoli di credito nel termine di giorni 60 da quello di pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che, scaduto tale termine, non si darà più luogo a procedere per tali crediti e, pertanto i creditori dovranno adire il Magistrato ordinario nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Roma, 24 gennaio 2003

Il responsabile del procedimento: ing. P. Patrizi.

S-1799 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Viabilità
S.T.C. Secondigliano - Scampia - S. Pietro a Patierno

Avviso ai creditori

Quest'Ufficio, giusta contratto n. 69993 di rep. del 23 gennaio 2001, affidò a seguito di licitazione privata i lavori di realizzazione di una rotatoria e di uno spartitraffico lungo la via F.lli Cervi, dalla confluenza comune di Melito fino a via Monterosa all'impresa Soc. Coop. Iris con sede alla via Spadari n. 11 - Napoli.

Pertanto, poiché i suindicati lavori sono stati ultimati, si invitano coloro i quali vantino eventuali crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati all'esecuzione dei lavori, a prestare un termine non superiore a 60 giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione. Gli eventuali reclami da parte dei creditori dovranno essere presentati presso il Protocollo generale del comune di Napoli a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso che avverrà il 3 marzo 2003, entro il sessantesimo giorno ed indirizzati al Dipartimento affari generali ed ispettorato - progetto attività amministrative - Ufficio Messi - Palazzo San Giacomo, piazza Municipio.

Il responsabile del procedimento: ing. Aldo Rocco.

C-3967 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Edilizia Scolastica
U.T.C. San Pietro a Patierno

Avviso ai creditori

Questo Ufficio, giusta convenzione n. 62706 di repertorio del 28 novembre 1991, così come modificata dall'atto integrativo del 18 marzo 1996 e dalla sua appendice del 2 ottobre 1997 entrambe approvate con scrittura rep. n. 66905 del 18 febbraio 1998, legge n. 488/1986 ed O.P.C.M. n. 218 del 26 giugno 1995.

E sua proroga affidò i lavori di costruzione di una scuola media di 38 aule in via Pallucci Napoli Int. n. 15 al Consorzio Edilpartenope costituito tra le società Impregilo S.p.a. - Nuova Edina S.p.a. - Coop. Costruttori S.r.l. con sede in Napoli centro direzionale is. E 5 e da questi all'impresa costruttrice Lamberti Costruzioni S.r.l. con sede in Napoli via San Tommaso D'Agno n. 40, a decorrere dal verbale di consegna del 3 novembre 1997 e fino al 12 giugno 2002.

Pertanto, poiché i suindicati lavori sono stati ultimati, si invitano coloro i quali vantino eventuali crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a 60 giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione. Gli eventuali reclami da parte dei creditori dovranno essere presentati presso il Protocollo generale del Comune di Napoli a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso che avverrà il 3 marzo 2003, entro il sessantesimo giorno ed indirizzati al Dipartimento affari generali ed ispettorato - Ufficio Messi - Palazzo San Giacomo, piazza Municipio.

Il responsabile del procedimento: ing. G. Limongello.

C-3968 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Viabilità
S.T.C. Secondigliano - Scampia - S. Pietro a Patierno

Avviso ai creditori

Quest'Ufficio, giusta contratto n. 70554 di rep. del 28 giugno 2001, affidò a seguito di licitazione privata i lavori di ampliamento della via Tavernola (Cupa Perillo) circoscrizione Scampia. All'A.T.I. Soc. Coop. La Passerella (Capogruppo) - Edil Europea - Polaris con sede in Villaricca (Napoli) alla via Roma n. 11.

Pertanto, poiché i suindicati lavori sono stati ultimati, si invitano coloro i quali vantino eventuali crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati all'esecuzione dei lavori, a prestare un termine non superiore a 60 giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione. Gli eventuali reclami da parte dei creditori a dovranno essere presentati presso il Protocollo generale del comune di Napoli a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso che avverrà il 4 marzo 2003, entro il sessantesimo giorno ed indirizzati al Dipartimento affari generali ed ispettorato - Progetto attività amministrative, Ufficio Messi, Palazzo San Giacomo, piazza Municipio.

Il responsabile del procedimento: ing. Aldo Zaccà.

C-3969 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI SAN CESAREO
(Provincia di Roma)

Il responsabile dell'Area tecnica,

Visto la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 1, primo comma della L.R. n. 36/87;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 13 dicembre 2002;

Rende noto:

sono depositati, alla libera visione di tutti, presso la segreteria comunale per il periodo di trenta (30) giorni interi e consecutivi a decorrere dal 24 febbraio 2003 data di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune del presente avviso, i seguenti atti relativi all'adozione della variante urbanistica al Piano particolareggiato della zona industriale DI in località Campo Gillaro - Faeta, giusta la citata deliberazione consiliare n. 52/2002:

- 1) deliberazione del Consiglio comunale n. 52/2002;
- 2) relazione illustrativa e computo dei costi di urbanizzazione;
- 3) norme tecniche di attuazione;
- 4) tav. 1 - stralcio del P.R.G.;
- 5) tav. 2 - planimetria catastale;
- 6) tav. 3 - zonizzazione e destinazione d'uso;
- 7) tav. 4 - progetto sovrapposto allo stato di fatto su planimetria catastale;
- 8) tav. 5 - comparti di attuazione;
- 9) tav. 6 - normativa edilizia vincoli e fili fissi;
- 10) tav. 7 - rete viaria e parcheggi;
- 11) tav. 8 - rete fognante;
- 12) tav. 9 - rete telefonica di distribuzione dell'energia elettrica e di illuminazione pubblica;
- 13) tav. 10 - rete idrica e distribuzione del gas;
- 14) tav. 11 - sistemazione a verde.

Fino a trenta (30) giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e cioè fino al 26 aprile 2003, possono essere presentate osservazioni e/o opposizioni in duplice copia, di cui una in carta legale, presso la segreteria comunale di questo Comune sito in via Giulio Giordani n. 41.

San Cesareo, 18 febbraio 2003

Il responsabile dell'Area tecnica: arch. Maurizio Ferrini.

S-1797 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CESAREO (Provincia di Roma)

Il responsabile dell'Area tecnica,

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 13 dicembre 2002;

Rende noto:

sono depositati, alla libera visione di tutti, presso la segreteria comunale per il periodo di trenta (30) giorni interi e consecutivi a decorrere dal 24 febbraio 2003, data di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune del presente avviso, i seguenti atti relativi all'adozione all'adozione del nuovo Piano regolatore generale del comune di San Cesareo (Roma) giusta la citata deliberazione consiliare n. 54/2002:

1) deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 13 dicembre 2002; relazione tecnica; norme tecniche di attuazione;

tav. 1a) - inquadramento territoriale;

tav. 1b) - inquadramento territoriale;

tav. 1c) - inquadramento territoriale;

tav. 02 - uso del suolo;

tav. 03 - analisi del suolo e sottosuolo;

tav. 04 - idromorfologia;

tav. 05 - aree soggette a vincolo idrogeologico;

tav. 06 - aree soggette a vincolo ex legge n. 1497/1939 e legge n. 431/1985;

tav. 07 - zonizzazione di P.T.P.;

tav. 08 - perimetrazione dei nuclei abusivi;

tav. 09 - zonizzazione;

tav. 10 - zonizzazione;

tav. 11 - viabilità - indagine geologica e vegetazionale costituita da:

1) carta geologica e geomorfologica con sezioni 1:10.000;

2) carta idrogeologica 1:10.000;

3) carta della acclività 1:10.000;

4) carta dell'uso del suolo 1:10.000;

5) carta della classificazione agronomica dei terreni 1:10.000;

6) carta dell'idoneità territoriale 1:10.000;

analisi territoriale dei terreni interessati dal Piano regolatore generale.

Fino a trenta (30) giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e cioè fino al 26 aprile 2003 possono essere presentate osservazioni e o opposizioni in duplice copia, di cui una in carta legale, presso la segreteria comunale di questo Comune sita in via Giulio Giordani n. 41.

San Cesareo, 8 febbraio 2003

Il responsabile dell'Area tecnica, arch. Maurizio Ferrini.

S-1798 (A pagamento).

COSTRUZIONI ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'ENEL Distribuzione S.p.a. - Unità territoriale rete Puglia e Basilicata - zona Taranto con sede in Taranto alla via Montefuseo n. 1/b,

rende noto:

che con istanza presentata in data 23 agosto 2002 alla provincia di Taranto, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione pubblica utilità, ai sensi del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, l'impianto in agro di: Grottaglie - Costruzione linea MT/BT aerea con p.t.p. in c.da Monte della Foggia. (Prat. ENEL n. 36/02-803);

che la costruzione del suddetto impianto si rende necessario per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di Grottaglie.

Con la sopracitata istanza l'ENEL Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata provincia di Taranto entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 4 febbraio 2003

Il responsabile: Domenico Ferrigni.

C-3902 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-1389 riguardante ADDVENTURE - S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 34 dell'11 febbraio 2003 alla pagina n. 13, nell'intestazione dove è scritto:

«... ADVENTURE - S.p.a. ...»;

deve intendersi:

«... ADDVENTURE - S.p.a. ...».

C-3980

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
AGIFIN - S.p.a.	7
AGRISVILUPPO - S.p.a.	5
AMGEN - S.p.a.	10
ApiSoi Service - S.p.a.	9
ATO ME 3 - S.p.a.	7
B&C SPEAKERS - S.p.a.	6
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	18
BANCA BIPIELLE ADRIATICO - S.p.a.	13

	PAG:		PAG:
BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - S.p.a.	21	CREDITO COOPERATIVO INTERPROVINCIALE VENETO - S.c.a.r.l.	19
BANCA DI CARNIA E GEMONESE CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	22	CREMONINI SEC - S.r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l.	18	EDIL VACANZE - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FALCONARA MARITTIMA - S.c.r.l.	21	Enel Distribuzione - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GATTEO - S.c.r.l.	22	Enel.Hydro - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI QUINTO VICENTINO - S.c.a.r.l.	21	FIGLI DI EZIO ROSSI - S.p.a.	7
BANCA DI PISTOIA CREDITO COOPERATIVO Soc. coop. per azioni a r.l.	19	GIANNI VERSACE - S.p.a.	4
BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE ED ALLE INFRASTRUTTURE - S.p.a. (in forma abbreviata BANCA OPI S.p.a.)	15	GIUNTI GRUPPO EDITORIALE - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DEL LAZIO Società Cooperativa a responsabilità limitata	14	INALCA Industria Alimentare Carni - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DI MONZA E BRIANZA	16	INTERAUDIT FORMAZIONE - S.p.a.	3
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società cooperativa a responsabilità limitata	21	LA RINASCITA CALCESTRUZZI - S.p.a.	8
BANCA SELLA - S.p.a.	17	LEASIMPRESA - S.p.a.	17
BNL Broker Assicurazioni - S.p.a.	6	LEASIMPRESA FINANCE - S.r.l.	17
Brown & Sharpe DEA - S.p.a.	9	MARF - S.p.a.	12
CALCESTRUZZI TOR SAN LORENZO - S.p.a.	4	MI.COM. - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.	21	MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIODELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.	22	MORGAGNI - S.p.a.	5
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FISCIANO Società Cooperativa a responsabilità limitata	22	MPS LEASING & FACTORING BANCA PER I SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE - S.p.a.	18
CASTELLO DI SAN DONATO IN PERANO - S.p.a.	10	O.M.S. - S.p.a. Officine Meccaniche Specializzate	18
CENTRO DI TELERILEVAMENTO MEDITERRANEO - S.c.p.a.	9	OIMA - S.p.a.	5
CODISO - S.p.a.	4	ONDULATI LA VEGGIA - S.p.a.	8
CORE - Consorzio Recupero Energetici - S.p.a.	7	P. G. Energy Italia - S.p.a.	9
CORIT-Concessionaria riscossione Tributi - S.p.a.	2	PADANA IMMOBILIARE - S.p.a.	6
Credit Lyonnais Asset Management SIM - S.p.a.	4	PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.a. HOLDING DI PARTECIPAZIONI (Premafin HP - S.p.a.)	3
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	15	R.I.C. - Railway International Construction - S.p.a.	2
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA Società Cooperativa a responsabilità limitata	22	RE.AL. SERVICE PRONTO INTERVENTO ECOLOGICO - S.p.a.	1
		ROMA TERMINAL CONTAINER - S.p.a.	2
		S W M - Società per azioni	4
		S.A.O. SERVIZI AMBIENTALI ORVIETO - S.p.a. in forma abbreviata S.A.O. - S.p.a.	10

	PAG: —		PAG: —
S.CO.T. SICULA COSTRUZIONI TURISTICA - S.r.l.	6	SPAGET - S.p.a. Gruppo Capitalia	2
S.I.C.E. Società Industriale Costruzioni Edili - S.p.a.	10	STIM Sviluppo Turismo Integrato Mediterraneo - S.p.a.	8
SERIT - S.p.a. Gruppo Capitalia	2	TAD ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.	11
SIAC - S.p.a.	9	TELSY ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI - Società per azioni .	10
SIEL ELETTRONICA - S.p.a.	7	TERNI EN.A - S.p.a.	11
SINELEC - S.p.a.	3	TESINO - S.p.a.	11

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501995/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 20/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICO	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	GALLARATE (VA)	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	244131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662173
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGIACCIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6798716	6790331
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 2 2 4 *

€ 4,25